Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

# GRUPPO ACSM AGAM

## RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

## 30 GIUGNO 2016

**INDICE**


## Il Gruppo

## Le Attività gestite

## Organi sociali

## Dati significativi

- sintesi dati economici, patrimoniali e finanziari
- margine operativo lordo, sintesi per *Business Unit*

## Sintesi della gestione primo semestre 2016

## Principali indicatori di performance riferiti alle singole *Business Unit*

- **VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **RETI GAS E IDRICHE:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E GESTIONE CALORE:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **AMBIENTE:** sintesi risultati economici e dati gestionali,
- **SERVIZI CORPORATE:** sintesi risultati economici.

## Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

## Altre Informazioni

- Investimenti
- Andamento del titolo
- Rapporti con parti correlate
- Continuità aziendale
- Azioni proprie
- Attività di ricerca e sviluppo
- Relazione sul Governo Societario
- Semplificazione normativa adottata dalla Consob: adesione al Regime *opt-out*
- Informazioni di rischio qualitative

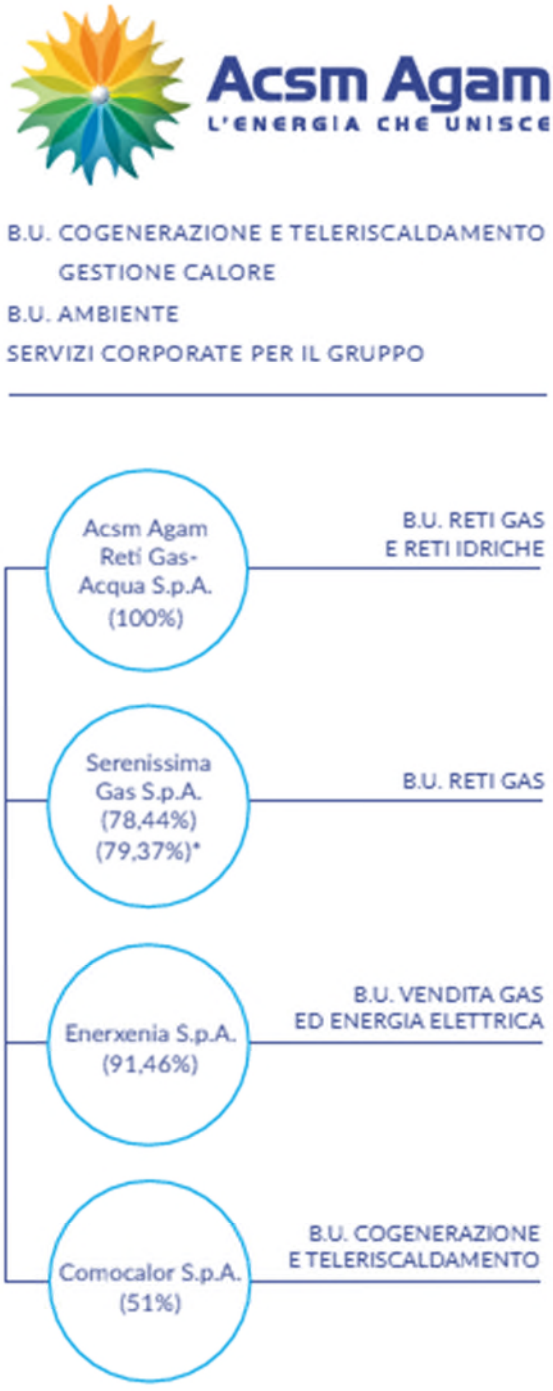
## Eventi rilevanti del primo semestre 2016 ed Eventi successivi

## Evoluzione prevedibile della gestione

## IL GRUPPO

(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.
(**) classificata come attività destinata ad essere ceduta.
(***) l'Assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società in data 13 aprile 2016.

## LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO




(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.

## ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

**Giovanni Orsenigo**
*Presidente*

**Annamaria Di Ruscio**
*Vice Presidente*

**Paolo Soldani**[1]
*Amministratore Delegato*

**Francesco Becchelli**[1]
*Consigliere*

**Floriana Beretta**
*Consigliere*

**Pier Giuseppe Biandrino**
*Consigliere*

**Umberto D'Alessandro**
*Consigliere*

**Giuseppe Ferri**
*Consigliere*

**Franco Carmine Manna**
*Consigliere*

**Antonio Moglia**
*Consigliere*

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

### COLLEGIO SINDACALE[2]

**Giulio Augusto Baldi**
*Presidente*

**Daniela Travella**
*Sindaco*

**Marco Maria Lombardi**
*Sindaco*

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

### SOCIETÀ DI REVISIONE[2]

**KPMG S.p.A.**

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

[1] L'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2016 ha confermato la nomina dei Consiglieri Paolo Soldani e Francesco Becchelli, cooptati nel corso dell'esercizio 2015.
[2] Nominati/incaricati dall'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2016.

## SINTESI DATI ECONOMICI

*Valori espressi in migliaia di Euro*

| Sintesi dati economici | I semestre 2016 | % su ricavi | I semestre 2015 | % su ricavi | Delta% 2016/2015 |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi[3] | 109.571 | *100,0%* | 120.555 | *100,0%* | *(9,1)%* |
| Margine Operativo Lordo [4] *ante partite non ricorrenti* | 23.250 | *21,2%* | 20.500 | *17,0%* | *13,7%* |
| Margine Operativo Lordo [5] *post partite non ricorrenti* | 22.048 | *20,1%* | 24.371 | *20,2%* | *(9,5)%* |
| Margine Operativo Netto [6] | 10.885 | *10,0%* | 12.973 | *10,8%* | *(16,1)%* |
| Risultato ante imposte | 10.513 | *9,6%* | 12.193 | *10,1%* | *(13,8)%* |
| Utile netto complessivo | 7.221 | *6,6%* | 8.014 | *6,6%* | *(9,9)%* |
| Utile netto del Gruppo | 6.480 | *5,9%* | 7.199 | *6,0%* | *(10,0)%* |
| Risultato per azione | 0,0846 | | 0,0940 | | |

## SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

*Valori espressi in migliaia di Euro*

| Sintesi dati patrimoniali e finanziari | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Capitale Investito Netto [7] | 275.413 | 294.969 |
| Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi | 175.637 | 173.064 |
| Posizione Finanziaria Netta | (99.776) | (121.905) |
| | | |
| Flusso di cassa del periodo | 22.129 | 15.563 |

[3] *Ricavi complessivi prima delle partite non ricorrenti.*

[4] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.*

[5] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi – a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.*

[6] *Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.*

[7] *Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).*

## MARGINE OPERATIVO LORDO

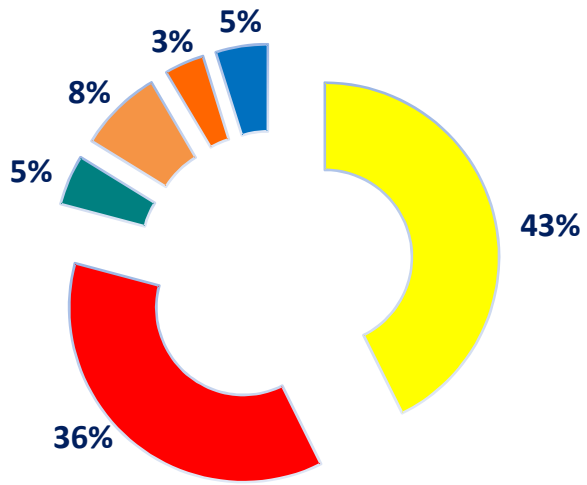
**Sintesi per Business Unit**

### Margine Operativo Lordo

### Ante partite non ricorrenti

| Valori in migliaia di Euro | I semestre 2016 | I semestre 2015 |
|---|---|---|
| MOL Vendita gas ed energia elettrica | 13.125 | 11.856 |
| MOL Reti gas | 11.213 | 9.851 |
| MOL Reti Idriche | 1.436 | 1.047 |
| MOL Teleriscaldamento e cogenerazione | 2.374 | 2.498 |
| MOL Gestione calore | 1.128 | 1.233 |
| MOL Ambiente | 1.485 | 1.709 |
| **Subtotale** | **30.761** | **28.194** |
| MOL Servizi Corporate | (7.511) | (7.694) |
| **MOL Consolidato ante partite non ricorrenti** | **23.250** | **20.500** |

### I semestre 2016



## SINTESI DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2016

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** del primo semestre 2016 risulta pari a 109,6 milioni di Euro, in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (120,6 milioni di Euro nel 2015) per effetto principalmente della riduzione dei volumi di vendita gas in conseguenza dell'andamento climatico più mite rispetto al 2015 e della flessione dei prezzi. Tale andamento è stato solo in parte attenuato dall'incremento delle vendite correlato allo sviluppo clienti energia elettrica.

Sul fronte **costi**, quelli riferiti al personale risultano, nel primo semestre 2016, pari a 10,3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto a quanto registrato nel 2015 (10,2 milioni di Euro). Nel mese di maggio è avvenuta l'uscita di 34 dipendenti in seguito al trasferimento delle concessioni di Como e S. Fermo della Battaglia ad altro operatore (sul punto si rinvia al paragrafo di dettaglio Business Unit Reti Gas). Il Gruppo espone il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di quest'ultime, il costo del personale ammonta a 12,9 milioni di Euro, anch'esso stabile rispetto al corrispondente semestre 2015 (13,0 milioni di Euro).
Gli altri costi operativi nel primo semestre 2016 risultano pari a 76,0 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2015 (89,9 milioni di Euro) grazie ai minori costi per acquisto di materie prime per il citato andamento climatico e anche ai primi risultati di un progetto di efficientamento, avviato nel corso del 2015.

La **gestione operativa consolidata** del primo semestre 2016 evidenzia un **Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti** pari a 23,3 milioni di Euro, in incremento rispetto al 2015 (20,5 milioni di Euro), in conseguenza principalmente dell'incremento registrato nella *business unit* Vendita gas ed Energia elettrica grazie allo sviluppo commerciale per l'Energia Elettrica e per effetto di dinamiche di portafoglio e di prezzo per il Gas.
In aumento il margine della *business unit* Reti Gas ed Idriche. Con riferimento alle Reti Gas il margine risulta in incremento principalmente per effetto della plusvalenza correlata al riscatto di assets della concessione di San Fermo della Battaglia. Per le Reti Idriche l'aumento deriva principalmente da incrementi tariffari.
Il margine della *business unit* Teleriscaldamento e Cogenerazione risulta in flessione rispetto al 2015: in riduzione i quantitativi di energia elettrica venduta in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. Stabili i quantitativi di energia termica venduta, in conseguenza dell'incremento del numero dei clienti che ha compensato l'andamento climatico. In lieve flessione il margine operativo lordo della Gestione calore anche per i minori impianti gestiti.
L'attività di Termovalorizzazione presenta una flessione del margine rispetto al 2015 riconducibile ai minori quantitativi di rifiuti smaltiti presso l'impianto e di energia elettrica prodotta, per anticipo fermo programmato impianto e al perdurare della flessione dei prezzi dell'energia elettrica.

Nel primo semestre 2016 si rilevano partite non ricorrenti negative per 1,2 milioni di Euro di cui: 0,3 milioni di Euro per conguagli relativi a precedenti esercizi derivanti dai meccanismi perequativi applicati dalla CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali (ex CCSE – Cassa conguaglio per il settore elettrico); 0,7 milioni di Euro riferiti alla chiusura di partite relative ad esercizi precedenti e ad accantonamenti conseguenti la sentenza del Consiglio di Stato in merito al minor riconoscimento di certificati verdi da parte del GSE rispetto a quanto atteso dalla Società per

l'impianto denominato Monza Nord (sul tema si rinvia al paragrafo di dettaglio Business Units Teleriscaldamento, Cogenerazione e Gestione Calore)e 0,2 milioni di Euro riferiti a contenziosi diversi.
Il primo semestre 2015 rilevava viceversa partite non ricorrenti positive per complessivi 3,9 milioni di Euro, riconducibili all'operazione di cessione di ramo d'azienda idrico di Monza, ceduto con effetto 1 gennaio 2015.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, nel primo semestre 2016, risultano complessivamente pari a 9,9 milioni di Euro (9,7 milioni di Euro nel 2015). Nel periodo è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 1,3 milioni di Euro in flessione rispetto al 2015 (1,7 milioni di Euro) per effetto del miglioramento della situazione del credito grazie a ottimizzazioni nella gestione dello stesso.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta, pertanto, a 10,9 milioni di Euro, in flessione rispetto al valore riferito al 2015 che ammontava a 13,0 milioni di Euro.
Al netto delle poste non ricorrenti rilevate nel 2015, il risultato del primo semestre del 2016 risulterebbe in aumento del 20% circa rispetto al 2015.

Il risultato della **gestione finanziaria netta** è negativo e pari a -0,4 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al 2015 (-0,8 milioni di Euro), per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio e della riduzione del costo del denaro.

Per effetto di quanto sopra, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 10,5 milioni di Euro (12,2 milioni di Euro il valore riferito al 2015).

Le **imposte** nel semestre sono pari a 3,7 milioni di Euro. L'incidenza del carico fiscale effettivo è pari al 35,3% sostanzialmente in linea rispetto al 2015 (il *tax ratio* era pari al 34,3%); il carico fiscale del semestre è spiegato per il 6,8% dall'aliquota effettiva IRAP e per il restante 28,5% dall'aliquota effettiva IRES. La Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ha introdotto la riduzione dell'aliquota IRES di 3,5 punti percentuali sulle imposte differite (riduzione dal 27,5% al 24%).

Il risultato netto delle attività destinate alla vendita è pari, nel primo semestre 2016, a 0,4 milioni di Euro e si riferisce principalmente ai dividendi della partecipata slovena, destinata a essere ceduta, non presenti nel 2015.

Il **Risultato Netto** è pari a 7,2 milioni di Euro (8,0 milioni di Euro nel 2015).

Il **Risultato Netto del Gruppo** del primo semestre 2016, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 6,5 milioni di Euro (7,2 milioni di Euro nel 2015).

Al netto delle poste non ricorrenti sopraccitate registrate nel 2015 e della relativa fiscalità, il Risultato Netto del Gruppo del 2016 risulterebbe in aumento del 42% circa rispetto al 2015.

## PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE *BUSINESS UNIT* – *NO GAAP MEASURES*

Per chiarezza espositiva[8] si precisa che:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti *intercompany* che avvengono a prezzo di mercato;
- Il Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Il Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

### *BUSINESS UNIT* VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I volumi di gas complessivamente venduti nel primo semestre 2016 sono pari a circa 166,2 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 160.600 unità (187,4 milioni di metri cubi nel 2015).
La flessione dei volumi venduti nel corso del semestre è principalmente conseguente alle temperature medie meno rigide registrate nel semestre rispetto al 2015 e al diverso portafoglio Grandi Clienti.
La dinamica di portafoglio associata al minor costo di approvvigionamento gas ha determinato un incremento del margine della Vendita Gas.
I clienti Energia Elettrica, al 30 giugno 2016, risultano oltre 15.100 unità in forte crescita rispetto al 2015 (circa 10.200 unità) grazie alle politiche commerciali attuate, volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. I volumi di energia elettrica venduti a clienti finali nel primo semestre sono stati pari a 50,5 GWhe, in correlato incremento rispetto al 2015 (42,9 GWhe).

I provvedimenti dell'AEEGSI di maggiore rilevanza, con impatto sul semestre, sono le seguenti:

- la Delibera 200/2015/R/com, con cui l'AEEGSI, nell'ambito del progetto Bolletta 2.0, definisce il livello di aggregazione degli importi fatturati ai clienti finali nelle bollette, approva il Glossario della bolletta di energia elettrica e gas ed apporta alcune modifiche alla deliberazione 501/2014/R/com;

- la Delibera 610/2015/R/com, con cui l'AEEGSI, nel contesto del progetto Bolletta 2.0, ha quantificato il livello di sconto per le bollette in formato elettronico dei clienti serviti in regimi di tutela e apporta integrazioni e modifiche alle deliberazioni 501/2014/R/com e 200/2015/R/com;

- la Delibera 659/2015/R/eel, il provvedimento ha rivisto al rialzo, a partire dall'1 gennaio 2016, i prezzi e le componenti relative alla commercializzazione al dettaglio dell'energia elettrica (PCV);

[8] V. anche Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 in merito all'applicazione degli orientamenti ESMA sugli Indicatori Alternativi di Performance.

- la Delibera 575/2015/R/gas, con il documento l'Autorità incrementa, a partire dall'1 gennaio 2016, il valore delle quote fisse per la componente di commercializzazione al dettaglio del servizio di tutela nel mercato del gas naturale (QVD).

**Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas e Vendita Energia Elettrica**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2016** | **I semestre 2015** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 81.769 | 96.551 |
| - *di cui inter/intracompany* | *3.644* | *4.899* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 13.125 | 11.856 |
| MON post partite non ricorrenti | 12.007 | 10.499 |

**Dati Gestionali Vendita Gas**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | **30.06.2016** | **30.06.2015** |
|---|---|---|
| Gas venduto Grandi clienti (mln Mc) | 42,3 | 55,9 |
| Gas venduto Clienti *retail* (mln Mc) | 123,9 | 131.5 |
| **Totale Gas venduto (mln Mc)** | **166,2** | **187,4** |
| N. Grandi clienti | 573 | 551 |
| N. Clienti *retail* | 160.014 | 163.719 |
| **Totale N. clienti** | **160.587** | **164.270** |

**Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | **30.06.2016** | **30.06.2015** |
|---|---|---|
| Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe) | 50,5 | 42,9 |
| Totale numero clienti | 15.119 | 10.189 |

## *BUSINESS UNIT* RETI GAS E IDRICHE

### RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Alla data del 30 giugno 2016 il Gruppo gestisce reti di distribuzione gas in 47 comuni, per oltre 1.950 km di rete e oltre 182.100 punti di riconsegna (pdr). La principale variazione rispetto al primo semestre 2015 riguarda la concessione delle reti dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia (CO) che sono passate ad altro gestore con effetto dal 1 maggio 2016 a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 22 dicembre 2014, che aveva confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. Per effetto di tale passaggio il Gruppo ha ricevuto un corrispettivo per il riscatto della concessione di San Fermo della Battaglia, mentre percepisce un canone di affitto dal Comune di Como per la messa a disposizione degli impianti e della rete di distribuzione di cui mantiene la proprietà (circa 260 km). Al Gruppo è stato inoltre riconosciuto dal Comune di Como un indennizzo a fronte degli interventi sulla rete di proprietà autorizzati dallo stesso al nuovo gestore aggiudicatario della concessione. Sul tema si veda anche l'informativa riportata nel paragrafo "Eventi rilevanti del primo semestre 2016 ed Eventi successivi".
Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente, in particolare la provincia di Como, la provincia di Monza e Brianza, la provincia di Venezia e la provincia di Udine.
Nel primo semestre 2016 i volumi vettoriati sono stati pari a 233,9 milioni di metri cubi in riduzione rispetto al dato del 2015 (242,8 milioni di metri cubi nel 2015) in conseguenza delle citate temperature più miti (la variazione del perimetro non ha avuto impatti rilevanti in termini di volumi vettoriati in quanto è decorsa dal 1 maggio).
Il margine risulta in incremento principalmente per effetto della plusvalenza correlata al riscatto della concessione di San Fermo della Battaglia.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2016** | **I semestre 2015** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 22.338 | 19.730 |
| - *di cui inter/intracompany* | *10.987* | *11.986* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 11.213 | 9.851 |
| MON post partite non ricorrenti | 6.562 | 5.934 |

**Dati Gestionali Reti Gas**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | **30.06.2016** | **30.06.2015** |
|---|---|---|
| N. pdr | 182.153 | 226.245 |
| Km rete | 1.958 | 2.238 |
| Totale Gas vettoriato (mln Mc) | 233,9 | 242,8 |

**RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)**

L'attività di gestione del servizio di distribuzione di acqua si riferisce al bacino di Como, sia per il semestre 2016 sia per quello 2015.
I volumi di acqua venduti nel primo semestre 2016 risultano pari a 5,5 milioni di metri cubi, in lieve incremento verso il 2015 (5,3 milioni di metri cubi). I clienti sono pari a circa 15.800 unità con una rete gestita pari a circa 331 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.
L'Autorità di Ambito di Como ha stabilito con AEEGSI un percorso finalizzato ad affidare a un gestore unico "a capitale interamente pubblico" la gestione del servizio idrico integrato. A tal fine è stata costituita, nel corso del 2014, la società Como Acqua S.r.l. a cui è stata affidata la gestione del servizio. Il Gruppo gestisce il servizio nel proprio ambito di competenza in forza di salvaguardia disposta *ex lege*.

I ricavi ed il margine risultano in incremento per effetto degli incrementi tariffari conseguenti agli investimenti fatti sulle reti.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Idriche**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2016** | **I semestre 2015** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 4.199 | 3.625 |
| - *di cui inter/intracompany* | *72* | *67* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 1.436 | 1.047 |
| MON post partite non ricorrenti | 152 | (210) |

**Dati Gestionali Acqua**

| | **30.06.2016** | **30.06.2015** |
|---|---|---|
| Metri cubi complessivi venduti (mln) | 5,5 | 5,3 |
| N. clienti | 15.820 | 15.801 |
| Km rete | 348 | 348 |

## *BUSINESS UNITS* TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E GESTIONE CALORE

### TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha registrato, nel primo semestre 2016, ricavi per circa 8,1 milioni di Euro, in contrazione rispetto al 2015 (9,0 milioni di Euro) principalmente per la riduzione dei prezzi. In termini di volumi globali i GWht venduti nel 2016 sono pari a 68,7, in linea con il 2015: le più miti temperature che hanno caratterizzato il periodo invernale sono state compensate dall'incremento del numero dei clienti. Nel periodo sono diminuite anche le quantità di energia elettrica vendute in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione.
In data 15 giugno 2016 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato avente ad oggetto il ricorso avverso la sentenza del TAR Lazio in merito ai certificati verdi attribuiti alla rete di teleriscaldamento di Monza Nord. La sentenza ha confermato la posizione del GSE relativamente ad un minor riconoscimento degli stessi negli esercizi 2011 e 2012 rispetto a quanto atteso dalla Società. Sul tema si rinvia allo specifico paragrafo inserito "Contenziosi e Passività Potenziali" nelle Note Informative semestrali. Nel primo semestre 2016 è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fine di portare il fondo rischi al 100% dell'importo stimato come maggior ricavo rispetto a quanto potrebbe essere riconosciuto dal GSE.
Per le ragioni sopra analizzate il margine dell'attività Teleriscaldamento e Cogenerazione risulta in flessione rispetto al 2015.
Al 30 giugno 2016 il portafoglio clienti è pari a 427 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento gestiti sono pari a 45.

In linea con quanto previsto nel vigente Business Plan 2015-2019 nel corso del primo trimestre 2016 la Capogruppo ha siglato un contratto con il Gruppo Rovagnati per sviluppare congiuntamente un sistema di teleriscaldamento efficiente che ottimizzi le prestazioni energetiche nel rispetto della sostenibilità ambientale. L'impianto entrerà in funzione entro la fine del 2016 e prevede la produzione simultanea di energia elettrica e termica da parte di Rovagnati e il recupero dell'energia termica da parte della rete di teleriscaldamento di Acsm-Agam S.p.A..

**Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2016** | **I semestre 2015** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 8.122 | 9.026 |
| - *di cui inter/intracompany* | *1.463* | *1.623* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 2.374 | 2.498 |
| MON post partite non ricorrenti | (199) | 325 |

**Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione**

| | 30.06.2016 | 30.06.2015 |
|---|---|---|
| Energia termica (GWht) | 68,7 | 68,7 |
| N. utenti teleriscaldamento, vapore | 427 | 424 |
| Energia Elettrica prodotta (GWhe) | 13,7 | 15,0 |
| Km rete | 45 | 45 |

**GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)**

Nel primo semestre 2016 i ricavi della *business unit* sono pari a 5,0 milioni di Euro in lieve flessione rispetto al 2015 (5,3 milioni di Euro).
Il Gruppo gestisce impianti termici in edifici privati e pubblici nelle province di Como e Monza Brianza. Nel corso del primo semestre 2016 è inoltre proseguita la gestione, in regime di *prorogatio*, degli impianti termici del Comune di Como, attraverso la società consortile Como Energia e degli impianti termici del Comune di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor. Il Comune di Como, in data 30 marzo 2015 ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore provvedendo successivamente, in autotutela, a revocare l'aggiudicazione. A seguito della impugnazione del pronunciamento in autotutela da parte del soggetto revocato, la Società, in funzione di Capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A e Eurenergy S.r.l., ha proposto un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano. L'udienza di merito si è tenuta in data 14 gennaio 2016 confermando l'aggiudicazione.
La Società e la stessa stazione appaltante hanno impugnato avverso tale aggiudicazione.
Il Gruppo sta continuando nella gestione in regime di *prorogatio* degli impianti termici oggetto dell'appalto che durerà almeno sino al 15 ottobre 2016.

Il margine operativo lordo del 2016 è pari a 1,1 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al 2015 (1,2 milioni di Euro) correlata ai minori impianti gestiti e alla dinamica dei prezzi.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | I semestre 2016 | I semestre 2015 |
|---|---|---|
| Totale ricavi<br>(al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 4.991 | 5.336 |
| - *di cui inter/intracompany* | *1* | *0* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 1.128 | 1.233 |
| MON post partite non ricorrenti | 1.033 | 1.100 |

**Dati Gestionali Gestione Calore**

| | 30.06.2016 | 30.06.2015 |
|---|---|---|
| N. impianti gestiti | 351 | 356 |

## *BUSINESS UNIT* AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**attività Termovalorizzazione dei rifiuti** del primo semestre 2016 ammontano a 4,6 milioni di Euro, in linea rispetto al 2015 (4,6 milioni di Euro).
Le quantità smaltite di rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione sono pari a circa 37,5 migliaia di tonnellate, in lieve flessione rispetto al primo semestre 2015 a causa di una diversa modulazione nell'anno delle manutenzioni programmate. Considerando anche i quantitativi dirottati presso altri impianti i volumi complessivamente gestiti risultano pari a 40,8 migliaia di tonnellate, in incremento del 4% rispetto al 2015, anche in relazione all'aggiudicazione di nuove gare.
Le vendite di energia elettrica sono in riduzione, rispetto al 2015 (11,3 GWhe nel 2016 contro i 12,3 GWhe del 2015) come la produzione di energia elettrica per autoconsumo (5,2 GWhe nel 2016 contro i 5,5 GWhe del 2015) causa fermo impianto dovuto agli interventi programmati sopraccitati. In leggera flessione anche i quantitativi di energia termica venduta, causa il citato andamento climatico più mite (22,0 GWht nel 2016 contro i 22,8 GWht del 2015).
L'attività di termovalorizzazione presenta una conseguente flessione del margine rispetto al 2015.

**Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | I semestre 2016 | I semestre 2015 |
|---|---|---|
| Totale ricavi<br>(al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 4.584 | 4.631 |
| - *di cui inter/intracompany* | *511* | *687* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 1.485 | 1.709 |
| MON post partite non ricorrenti | 178 | 266 |

**Dati Gestionali Termovalorizzazione**

| | 30.06.2016 | 30.06.2015 |
|---|---|---|
| Tonnellate smaltite* | 37.452 | 37.914 |
| Energia elettrica ceduta (GWhe) | 11,3 | 12,3 |
| Energia termica ceduta (GWht) | 22,0 | 22,8 |

*I quantitativi smaltiti presso altri impianti ammontano a 3.393 ton. nel 2016 (1.212 ton. nel 2015).

## SERVIZI CORPORATE (GRUPPO ACSM AGAM)

I servizi corporate consistono nei costi *corporate* di tutte le società del Gruppo e nelle attività svolte dalle funzioni di *staff* e dei servizi generali del Gruppo che assicurano i relativi "service".

### Sintesi Risultati Economici aggregati Servizi Corporate

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2016** | **I semestre 2015** |
|---|---|---|
| Totale ricavi<br>(al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 3.284 | 3.901 |
| - *di cui inter/intracompany* | *3.038* | *2.985* |
| MOL ante partite non ricorrenti | (7.511) | (7.694) |
| MON post partite non ricorrenti | (8.847) | (4.942) |

Il Margine Operativo Netto post partite non ricorrenti riferito al primo semestre 2015 presentava altri ricavi non ricorrenti (pari a 3,9 milioni di Euro) riconducibili all'operazione straordinaria di cessione di ramo d'azienda, perfezionata con efficacia 1 gennaio 2015.

## SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam del primo semestre 2016**, confrontato con il 2015, è sintetizzato nel prospetto seguente:

*Valori espressi in migliaia di Euro*

| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO | I semestre 2016 | % sui ricavi | I semestre 2015 | % sui ricavi |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 100.780 | 92,0% | 114.746 | 95,2% |
| Altri ricavi e proventi operativi | 8.791 | 8,0% | 5.809 | 4,8% |
| **Totale ricavi** | **109.571** | **100,0%** | **120.555** | **100,0%** |
| Costo del personale | (10.335) | (9,4)% | (10.176) | (8,4)% |
| Altri costi operativi | (75.986) | (69,3)% | (89.879) | (74,6)% |
| **Costi operativi** | **(86.321)** | **(78,8)%** | **(100.055)** | **(83,0)%** |
| **Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti** | **23.250** | **21,2%** | **20.500** | **17,0%** |
| Partite non ricorrenti | (1.202) | (1,1)% | 3.871 | 3,2% |
| **Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti** | **22.048** | **20,1%** | **24.371** | **20,2%** |
| Ammortamenti e svalutazioni | (11.163) | (10,2)% | (11.398) | (9,5)% |
| **Margine Operativo Netto (MON)** | **10.885** | **10,0%** | **12.973** | **10,8%** |
| Risultato gestione finanziaria | (372) | (0,3)% | (780) | (0,6)% |
| **Risultato ante imposte** | **10.513** | **9,6%** | **12.193** | **10,1%** |
| Imposte | (3.721) | (3,4)% | (4.179) | (3,5)% |
| **Risultato netto delle attività destinate a continuare** | **6.792** | **6,2%** | **8.014** | **6,6%** |
| Risultato netto delle attività destinate alla vendita | 429 | 0,4% | - | - |
| **Risultato netto** | **7.221** | **6,6%** | **8.014** | **6,6%** |
| Risultato di pertinenza dei terzi | 741 | 0,7% | 815 | 0,7 |
| **Risultato di Gruppo** | **6.480** | **5,9%** | **7.199** | **6,0%** |

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 giugno 2016, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata il 2015, è così riepilogata:

*Valori espressi in migliaia di Euro*

| SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| **Capitale Investito Netto** | | |
| Immobilizzazioni materiali | 63.631 | 66.470 |
| Avviamento | 8.993 | 8.993 |
| Immobilizzazioni immateriali | 202.150 | 202.918 |
| Partecipazioni e altre attività finanziarie | 1.697 | 1.807 |
| Attività / (Passività) per imposte differite | (4.873) | (4.883) |
| Fondi rischi e oneri | (1.177) | (951) |
| Fondi relativi al personale | (5.678) | (5.593) |
| Altre passività non correnti | (25.085) | (24.189) |
| **Capitale Immobilizzato** | **239.658** | **244.572** |
| Rimanenze | 3.696 | 3.769 |
| Crediti commerciali | 51.553 | 85.211 |
| Altri Crediti | 21.138 | 24.752 |
| Altre attività operative | 73 | 710 |
| Attività non correnti destinate alla vendita | 3.376 | 2.967 |
| Debiti Commerciali | (20.646) | (40.513) |
| Altri debiti | (22.890) | (25.282) |
| Altre passività | (545) | (1.217) |
| **Capitale Circolante Netto** | **35.755** | **50.397** |
| **Totale Capitale Investito Netto** | **275.413** | **294.969** |
| **Fonti di copertura** | | |
| **Patrimonio Netto** | **175.637** | **173.064** |
| Debiti finanziari Medio-Lungo termine | 79.124 | 56.276 |
| Saldo netto indebitamento a breve | 30.056 | 73.208 |
| Disponibilità liquide | (9.404) | (7.579) |
| **Indebitamento Finanziario Netto** | **99.776** | **121.905** |
| **Totale Fonti di copertura** | **275.413** | **294.969** |

Il **capitale immobilizzato** al 30 giugno 2016 ammonta a 239,7 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali realizzati nel semestre, al lordo delle dismissioni ammontano, complessivamente a 7,3 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 9,9 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel semestre.

Il **capitale circolante netto** è pari a 35,8 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2015 grazie principalmente alla significativa riduzione dei crediti conseguente a ottimizzazioni nella gestione dello stesso. Al 30 giugno 2016 **l'indebitamento finanziario netto** risulta essere di 99,8 milioni di Euro in significativo miglioramento (di 22,1 milioni di Euro) rispetto al 31 dicembre 2015, grazie principalmente all'ottimizzazione del capitale circolante. Per il commento si rimanda a quanto riportato di seguito in riferimento ai flussi di cassa della gestione.

In miglioramento anche il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (*leverage*) che al 30 giugno 2016 risulta pari a 0,57 (0,70 il rapporto riferito al 31 dicembre 2015).

| | POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|---|
| A. | Cassa | 28 | 18 |
| B. | Disponibilità liquide | 9.376 | 7.561 |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 |
| **D.** | **Liquidità (a+b+c)** | **9.404** | **7.579** |
| E. | Crediti finanziari correnti | 1.365 | 455 |
| F. | Debiti bancari correnti | (1.003) | (11.451) |
| G. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (19.418) | (20.153) |
| H. | Altri debiti finanziari correnti | (11.000) | (42.059) |
| **I.** | **Posizione finanziaria corrente (f+g+h)** | **(31.421)** | **(73.663)** |
| **J.** | **Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)** | ***(20.652)*** | ***(65.629)*** |
| K. | Debiti bancari non correnti | (79.124) | (56.276) |
| L. | Obbligazioni emesse | 0 | 0 |
| M. | Altri debiti non correnti | 0 | 0 |
| **N.** | **Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)** | ***(79.124)*** | ***(56.276)*** |
| **O.** | **Posizione finanziaria netta (j+n)** | ***(99.776)*** | ***(121.905)*** |

Il totale relativo alla posizione finanziaria corrente (voce I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 1,0 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 11 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 19,4 milioni (voce G). La variazione "altri debiti finanziari correnti" rispetto al 31 dicembre 2015 è conseguente alla riduzione del fabbisogno a breve termine grazie all'ottimizzazione del capitale circolante e alla sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine che ha consentito di rinforzare ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Approfittando delle condizioni positive offerte attualmente dai mercati finanziari, la Capogruppo, ha sottoscritto due nuovi finanziamenti chirografari con due istituti finanziari della durata rispettivamente di 4 anni (Creval) e 5 anni (Carige) e rimodulato uno dei tre sottoscritti nel

dicembre 2015 (Intesa S. Paolo), aumentandone l'importo di 10 milioni e portando la scadenza al 31/12/2022. Nel dicembre 2015 la società Acsm-Agam S.p.A. aveva infatti effettuato un'operazione di rifinanziamento di una parte consistente delle linee di credito finanziarie a breve termine per un importo pari a 40 milioni di Euro, mediante la sottoscrizione di tre nuovi finanziamenti chirografari con tre differenti istituti finanziari della durata ciascuno di 4 anni e preammortamento di 12 mesi. Le condizioni economiche previste nei Term Sheet beneficiano in parte dei fondi speciali messi a disposizione dalla BCE (Banca Centrale Europea) a seguito dell'operazione di mercato aperto denominata "Longer Term Refinancing Operation", a favore delle imprese attive nell'Eurozona.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 giugno 2016 confrontato con quello al 31 dicembre 2015 e con quello al 30 giugno 2015, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dalle attività (valori espressi in migliaia di Euro):

| RENDICONTO FINANZIARIO | 30.06.2016 | 31.12.2015 | 30.06.2015 |
|---|---|---|---|
| **Risultato netto del periodo** | **7.221** | **13.367** | **8.014** |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti | 11.163 | 23.383 | 11.398 |
| Variazione Fondi | 1.280 | (1.152) | (2.463) |
| Variazione delle imposte differite | (10) | (1.045) | 60 |
| **Autofinanziamento** | **19.654** | **34.553** | **17.009** |
| Variazione capitale circolante netto ed altre attività/passività immobilizzate | 12.544 | 1.779 | 10.929 |
| **Flusso di cassa gestione corrente** | **32.198** | **36.332** | **27.938** |
| Investimenti al netto delle dismissioni | (5.421) | (14.757) | (6.666) |
| **Flusso di cassa della gestione operativa** | **26.777** | **21.575** | **21.272** |
| Variazioni Patrimonio netto | (4.648) | (6.012) | (4.116) |
| **Flusso di Cassa del periodo** | **22.129** | **15.563** | **17.156** |
| **Posizione Finanziaria Netta Iniziale** | (121.905) | (137.468) | (137.468) |
| **Posizione Finanziaria Netta Finale** | **(99.776)** | **(121.905)** | **(120.312)** |

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 22,1 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 19,7 milioni di Euro si somma la positiva variazione del capitale circolante per 12,5 milioni di Euro, sopra commentata.
I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento ammontano, nel semestre, a 5,4 milioni di Euro e includono la dismissione degli *assets* riferiti a S. Fermo della Battaglia. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente alla distribuzione di dividendi dalla Capogruppo per 3,5 milioni di Euro e dalle società controllate ai soci terzi per 1,1 milioni di Euro.

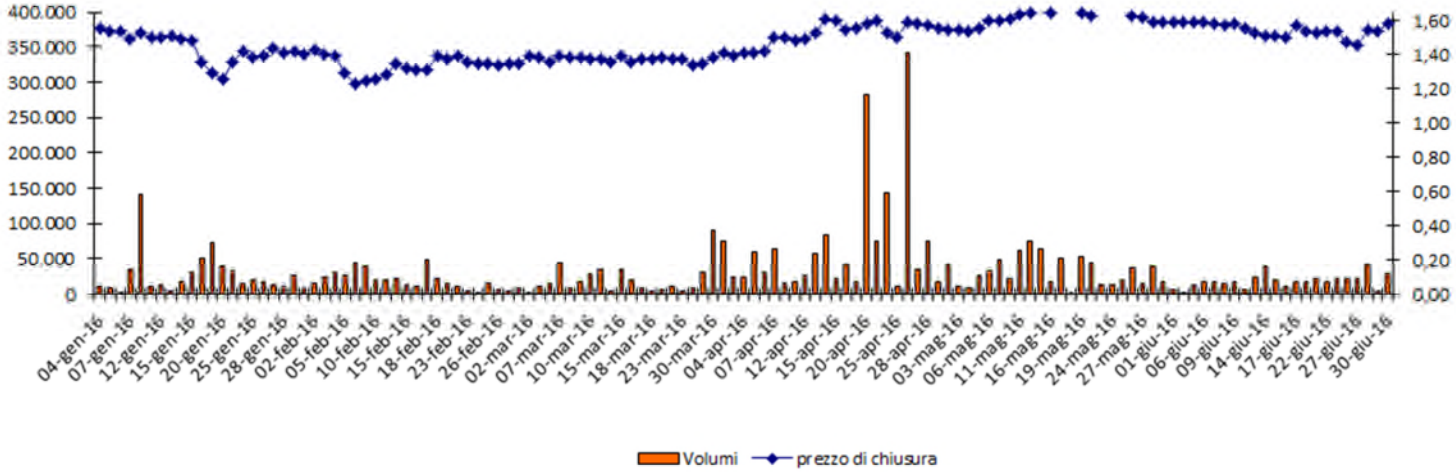
## INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 7,3 milioni (6,7 milioni di Euro nel primo semestre 2015), di cui: 3,9 milioni di Euro per le reti Gas, 1,4 milioni di Euro per attività di manutenzione straordinaria e potenziamento delle reti idriche; 0,5 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,5 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione; 1,0 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi aziendali e servizi interni aziendali.

## ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel primo semestre il quadro macro economico ha continuato a presentare elementi di incertezza per quanto riguarda la spinta alla crescita dell'offerta di beni e servizi, pur mantenendo lievemente positiva la stima di crescita del PIL. Questa situazione di instabilità si è ulteriormente aggravata nei giorni successivi al referendum che ha avuto luogo in Gran Bretagna il 23 giugno 2016, il cui esito ha decretato la prossima uscita del Paese dall'UE (c.d. *Brexit*). L'indice *FTSE MIB*, ha conseguentemente registrato al termine del semestre una significativa flessione del 21,9% circa rispetto a inizio anno. Anche l'indice del mercato azionario italiano (*FTSE All Share*) ha chiuso al 30 giugno registrando una flessione analoga pari al 21,1% circa. Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha sovraperfomato il mercato mantenendo una variazione positiva, seppur lieve (+1,3%) rispetto a inizio 2016 e chiudendo al 30 giugno 2016 con una quotazione pari a 1,58 Euro.

**I semestre 2016**




La media semplice del valore del titolo riferita al periodo in esame si attesta a 1,48 Euro per azione, lievemente superiore la media ponderata che si attesta a 1,50 Euro. La capitalizzazione di borsa, vale a dire il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al 30 giugno 2016, ammonta a circa 121 milioni di Euro. I volumi medi si sono attestati a circa 32 mila unità scambiate giornalmente.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nel primo semestre 2016 si rinvia a quanto esposto nelle note illustrative al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2016.

I rapporti con parti correlate, di natura commerciale o finanziaria ed effettuati a valori di mercato, sono monitorati dagli organi preposti (Collegio Sindacale e Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate; le funzioni di quest'ultimo sono state assorbite dal Comitato Controllo e Rischi). In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, Acsm-Agam S.p.A. ha infatti adottato la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate. Tale procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione (e modificata in data 5 giugno 2015), si pone l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni compiute con parti correlate ed è pubblicata sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Governance*".

**CONTINUITÀ AZIENDALE**

Non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità del Gruppo Acsm Agam di operare in condizioni di continuità aziendale.

Il management del Gruppo ritiene, anche in funzione del Piano Industriale approvato e delle capacità di accesso al credito, di essere in grado di procedere nello sviluppo delle attività senza porre in discussione la continuità aziendale.

**AZIONI PROPRIE**

Acsm-Agam S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

**ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Le società del Gruppo Acsm Agam non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel primo semestre 2016.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono pubblicate nella sezione dedicata agli investitori presente sul sito www.acsm-agam.it.

Tali informazioni ricomprendono, fra l'altro, i dati sulle partecipazioni, compensi e piani di stock option degli amministratori e sindaci, nonché sui corrispettivi della società di revisione.

**SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME *OPT-OUT***

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n. 11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

**INFORMAZIONI DI RISCHIO QUALITATIVE**

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo si trova esposto ad alcuni rischi quali il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito/controparte, il rischio liquidità.

Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i principali rischi cui il Gruppo è esposto e le modalità con cui sono gestiti.

**Rischi operativi**

Le attività sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa, recepito anche in Italia.

Il Gruppo ha predisposto e adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati. Nell'ambito di tali procedure, il Gruppo ha adottato dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modelli Organizzativi") finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e D.Lgs. 81/2008. Per quanto riguarda il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di ACSM AGAM S.p.A.. ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel corso del secondo trimestre del 2016, sì è proceduto al suo aggiornamento. La Società si è dotata di un Modello Organizzativo 262 (di seguito MO 262) finalizzato a definire le regole di governance sul corretto funzionamento del sistema di controllo contabile adottato che lo stesso Modello presidia. Inoltre, la struttura di Corporate Governance dell'azienda si ispira ai contenuti del "Codice di Autodisciplina" emanato da Borsa Italiana: si rimanda alla Relazione sul "Governo Societario e Assetti Proprietari" 2015 per maggiori dettagli in merito.

**Rischio di cambio**

Il Gruppo Acsm Agam effettua transazioni commerciali prevalentemente nella valuta di conto e non è pertanto sostanzialmente esposto ad un rischio di cambio.

**Rischio di credito**

Il Gruppo Acsm Agam opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Il Gruppo nel secondo semestre 2015 si è dotato di una nuova procedura di gestione dei crediti che consente di sfruttare strumenti ancor più incisivi.

Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

Questo spiega anche il fatto che storicamente le perdite su crediti si sono rivelate contenute in confronto al volume d'affari complessivo.

Per la clientela industriale, il Gruppo ha posto in essere sistemi di valutazione e affidamento per la gestione del rischio più mirati che permettono di monitorare le singole situazioni.

**Rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso riguarda le attività finanziarie sia a medio lungo termine che a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso si rivela oltremodo complessa. Il Gruppo Acsm Agam ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite il *cash pooling* che permette di disporre delle linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività con condizioni di *spread* sui tassi interbancari predeterminati contrattualmente.
I finanziamenti sottoscritti dal Gruppo al momento non prevedono strumenti derivati di copertura.

**Rischio liquidità**

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio di liquidità utilizzando la pianificazione annuale, con dettaglio mensile, dei flussi degli incassi/pagamenti attesi. Sulla base dei risultati della pianificazione finanziaria si individuano i fabbisogni e, quindi, le risorse necessarie per la relativa copertura. Grazie alla corretta pianificazione dei flussi di cassa, il Gruppo è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario a cui è in grado di far fronte con il proprio autofinanziamento e con il ricorso a linee di credito finanziarie e linee di credito commerciali. Viene comunque garantito un corretto utilizzo delle risorse finanziarie esterne a medio termine mediante il ricorso a disponibilità cosiddette "committed" in grado di garantire la copertura necessaria agli investimenti pianificati in conto capitale. Si evidenzia che le linee disponibili al 30 giugno 2016, unitamente alle stime di incassi e pagamenti per l'esercizio 2016, rendono sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

**Rischio fornitura gas naturale ed energia elettrica**

I contratti di fornitura gas sottoscritti assicurano disponibilità per l'anno termico ottobre 2015–settembre 2016; quanto al successivo anno termico sono stati sottoscritti già parte dei relativi contratti e sono in corso di finalizzazione le attività di approvvigionamento dei restanti volumi di materia prima e non si intravedono rischi di fornitura anche in considerazione dello strutturale eccesso di offerta rispetto alla domanda attualmente esistente sul mercato del gas in Italia. Con riferimento all'energia elettrica risultano assicurate le forniture per tutto il corrente anno.

**Rischio normativo e regolatorio**

Il rischio normativo e regolatorio si riferisce alla costante evoluzione normativa e regolatoria dei settori in cui opera il Gruppo che disciplina la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo si è recentemente ulteriormente rafforzato su questo tema anche sotto l'aspetto organizzativo avvalendosi di esperti sia interni che esterni all'azienda che garantiscono un costante e puntuale monitoraggio della normativa.

Per l'analisi dei restanti rischi si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione redatta al 31 dicembre 2015.

## EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO SEMESTRE 2016 ED EVENTI SUCCESSIVI

### SERVIZIO DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI COMUNE DI COMO

Acsm-Agam S.p.A., in raggruppamento con altri operatori eroga dal 2001 il servizio gestione calore a favore degli edifici del Comune di Como. Nel corso del 2015 il Comune di Como, ad esito di una procedura di gara, ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore provvedendo successivamente, in autotutela, a revocare l'aggiudicazione. A seguito dell'impugnazione del pronunciamento in autotutela da parte del soggetto revocato, la Società, in funzione di capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A. e Eurenergy S.r.l., ha proposto in data 28 aprile, un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano. L'udienza di merito si è tenuta in data 14 gennaio 2016 confermando l'aggiudicazione.
La Società e la stessa stazione appaltante hanno impugnato avverso tale aggiudicazione.
Il Gruppo continuerà a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto almeno sino al 15 ottobre 2016.

### CONTRATTO DI AFFITTO DELLE RETI ED IMPIANTI AFFERENTI IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELLA CITTÀ DI COMO E DEFINIZIONE DELLA DATA DI CONSEGNA AL GESTORE ENTRANTE

A seguito dell'aggiudicazione della gara per il servizio di distribuzione del gas naturale nella città di Como, Acsm-Agam S.p.A. ed il Comune di Como hanno raggiunto un accordo per la messa a disposizione della rete e degli impianti della distribuzione del gas naturale, di proprietà della Società, a favore del gestore subentrante. I termini dell'accordo sono stati approvati, previo vaglio del Comitato Parti Correlate, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2016.
L'accordo prevede la messa a disposizione del Comune di Como della rete e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, per la consegna al gestore entrante, che ha avuto effetto dal 1 maggio 2016 e la definizione del canone di affitto da erogarsi in quote variabili al variare del capitale investito ai fini tariffari AEEGSI e del tasso di remunerazione riconosciuto dalla stessa per l'attività di distribuzione e misura; il tutto oltre alla rivalutazione monetaria nell'arco temporale di 12 anni (durata della concessione in capo al gestore entrante). Alla Società è stato inoltre riconosciuto un indennizzo a fronte degli interventi sulla rete di proprietà autorizzati dal Comune al nuovo gestore aggiudicatario della concessione.
L'accordo, che per i suoi valori complessivi integra i requisiti di operazione di maggiore rilevanza - il controvalore dell'Operazione si sostanzia superiore al 5% del patrimonio netto consolidato della Società - presenta tuttavia i presupposti di operazione esente conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard in quanto la stessa si inquadra nel contesto delle gare per la distribuzione del gas naturale svoltesi negli ultimi anni ai sensi del d.lgs. 164/2000 (c.d. Decreto Letta).

### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 28 APRILE 2016: APPROVAZIONE BILANCIO E PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO, NOMINA NUOVO COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE. COOPTATI DUE CONSIGLIERI.

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2015 e la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 7 marzo 2016 deliberando la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,045 per azione (complessivi Euro 3.447.859,73).

Il dividendo è stato messo in pagamento in data 25 maggio 2016, secondo il seguente calendario di Borsa:

- data stacco cedola: 23 maggio 2016 (cedola numero 16);
- *record date* 24 maggio 2016.

L'Assemblea degli Azionisti ha poi provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale della Società che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.
Sono stati nominati:

- Giulio Augusto Baldi (Presidente del Collegio Sindacale) – eletto dalla lista n.2
- Marco Maria Lombardi (Sindaco Effettivo) – eletto dalla lista n.1
- Daniela Travella (Sindaco Effettivo) - eletta dalla lista n.1
- Franco Poliani (Sindaco supplente) – eletto dalla lista n.1
- Anna Tanturli (Sindaco Supplente) – eletto dalla lista n.2

L'Assemblea ha inoltre confermato la nomina dei Consiglieri Paolo Soldani, Amministratore Delegato, e Francesco Becchelli, cooptati nel corso dell'esercizio 2015, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

L'Assemblea ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico di revisione legale per il novennio 2016-2024 alla Società KPMG S.p.A..

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica, si prevede di proseguire nello sviluppo del mercato *retail* dell'energia elettrica e consolidare quello del gas, legato all'offerta congiunta *dual fuel* anche in nuovi ambiti. Il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione in linea rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2015.
Nella *business unit* Reti Gas e Idriche, relativamente alle Reti Gas il Gruppo gestirà le concessioni riaggiudicate con gare comunali sino alle scadenze delle stesse, tutte successive al 2020. Relativamente alle concessioni non ancora riaggiudicate, se ne prevede la gestione almeno sino all'effettuazione delle gare d'ambito. Nelle Reti Idriche si prevede una continuità della gestione in attesa del programmato passaggio al Gestore Unico (Como Acqua S.r.l.) per l'Ambito Territoriale di Como della gestione del servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda la *business unit* Teleriscaldamento, Cogenerazione e Gestione Calore è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie al potenziamento dell'impianto di Monza Centro. Sono previsti interventi rivolti alla riduzione dei costi di produzione, come l'accordo già sottoscritto con il Gruppo Rovagnati per sviluppare congiuntamente un sistema di teleriscaldamento efficiente che ottimizzi le prestazioni energetiche nel rispetto della sostenibilità ambientale. Per Gestione Calore è prevista la continuità operativa in attesa della definizione del contenzioso in corso sulla gara indetta dal Comune di Como.

Nella *business unit* Ambiente si prevede una sostanziale continuità della gestione.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2016 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi per il Gruppo, prima delle partite non ricorrenti, positivi e in linea rispetto a quelli del 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione:
Monza, 5 agosto 2016

Il Presidente
Giovanni Orsenigo

L'Amministratore Delegato
Paolo Soldani

# BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

# PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

## INDICE BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

### PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI


- Situazione Patrimoniale Finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto variazioni Patrimonio Netto consolidato


### NOTE ESPLICATIVE


1. Informazioni sul Gruppo Acsm Agam
2. Principi contabili e criteri di valutazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato
3. Principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore dal 01.01.2016
4. Operazioni significative
5. Area e principi di consolidamento
6. Criteri di Valutazione
7. Commenti alle principali voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato
8. Informativa per settori operativi
9. Rapporti con soggetti controllanti
10. Rapporti con parti correlate
11. Impegni contrattuali e garanzie
12. Eventi successivi
13. Contenziosi e Passività potenziali
14. Altre informazioni


### ALLEGATI


1. Dettagli movimentazioni Immobilizzazioni Materiali
2. Dettagli movimentazioni Immobilizzazioni Immateriali
3. Prospetto Partecipazioni

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### Bilancio consolidato semestrale abbreviato Gruppo Acsm Agam

**prospetti in migliaia di €uro**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

| | ATTIVITA' | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|---|
| **Rif. Nota** | **Attività non correnti** | | |
| 1 | Immobilizzazioni materiali | 63.631 | 66.470 |
| 2 | Avviamento | 8.993 | 8.993 |
| 3 | Attività immateriali | 202.150 | 202.918 |
| 4 | Partecipazioni | 450 | 455 |
| | partecipazioni in società collegate e joint-venture | 21 | 26 |
| | altre partecipazioni | 429 | 429 |
| 5 | Altre Attività finanziarie non correnti | 1.247 | 1.353 |
| 6 | Attività per imposte differite | 4.254 | 4.247 |
| | **Totale Attività non correnti** | **280.725** | **284.436** |
| **Rif. Nota** | **Attività correnti** | | |
| 7 | Rimanenze | 3.696 | 3.769 |
| 8 | Crediti commerciali: | 51.553 | 85.211 |
| | crediti verso clienti | 43.505 | 77.658 |
| | crediti verso parti correlate | 8.048 | 7.553 |
| 9 | Altri crediti | 21.138 | 24.753 |
| | crediti verso altri | 20.441 | 24.046 |
| | altri crediti verso parti correlate | 697 | 707 |
| 10 | Crediti per imposte correnti | 73 | 710 |
| 11 | Altre attività finanziarie correnti | 1.365 | 455 |
| | altre attività finanziarie verso parti correlate | 1.365 | 455 |
| 12 | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9.404 | 7.579 |
| | **Totale Attività correnti** | **87.229** | **122.477** |
| **13** | **Attività non correnti destinate alla dismissione** | **3.376** | ***2.967*** |
| | **TOTALE ATTIVITA'** | **371.330** | **409.880** |

| | PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|---|
| **Rif. Nota** | **Patrimonio netto** | | |
| 14 | Patrimonio Netto | 164.944 | 162.178 |
| | capitale sociale | 76.619 | 76.619 |
| | Riserve | 81.845 | 73.624 |
| | utile (perdita) d'esercizio | 6.480 | 11.935 |
| 15 | Patrimonio Netto di terzi | 10.693 | 10.886 |
| | capitale sociale | 9.952 | 9.454 |
| | utile (perdita) d'esercizio | 741 | 1.432 |
| | **Totale Patrimonio netto** | **175.637** | **173.064** |
| | **Passività non correnti** | | |
| 16 | Finanziamenti a medio e lungo termine | 79.124 | 56.275 |
| 17 | Fondi relativi al personale | 5.678 | 5.593 |
| 18 | Fondi a lungo termine | 1.177 | 951 |
| 19 | Passività per imposte differite | 9.127 | 9.130 |
| 20 | Altre passività non correnti | 25.085 | 24.189 |
| | **Totale Passività non correnti** | **120.191** | **96.138** |
| | **Passività correnti** | | |
| 21 | Debiti verso banche | 1.003 | 11.451 |
| 22 | Finanziamenti a breve termine | 30.418 | 62.154 |
| 23 | Passività finanziarie per strumenti derivati | 0 | 6 |
| 24 | Altre passività finanziare | 0 | 53 |
| | altre passività finanziare verso parti correlate | 0 | 53 |
| 25 | Debiti commerciali | 20.646 | 40.513 |
| | debiti verso fornitori | 15.346 | 28.678 |
| | debiti verso parti correlate | 5.300 | 11.835 |
| 26 | Altri debiti | 22.890 | 25.284 |
| | altri debiti verso altri | 19.586 | 18.194 |
| | altri debiti verso parti correlate | 3.304 | 7.090 |
| 27 | Debiti per imposte correnti sul reddito | 545 | 1.217 |
| | **Totale passività correnti** | **75.502** | **140.678** |
| **28** | **Passività associate ad attività destinate alla dismissione** | **0** | **0** |
| | **TOTALE PASSIVITA'** | **371.330** | **409.880** |

## CONTO ECONOMICO

| Rif. Nota | Ricavi delle vendite | I sem 2016 | I sem 2015 |
|---|---|---|---|
| 28 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 100.502 | 114.745 |
| | *- vs. terzi* | *94.656* | *109.355* |
| | *- vs. parti correlate* | *5.846* | *5.390* |
| | *- di cui non ricorrenti* | *(278)* | *0* |
| 29 | Altri ricavi e proventi operativi | *8.791* | 9.681 |
| | *- vs. terzi* | *8.398* | *9.604* |
| | *- vs. parti correlate* | *393* | *77* |
| | *- di cui non ricorrenti* | *0* | *3.871* |
| | **Totale Ricavi delle vendite** | **109.293** | **124.426** |
| | **Costi operativi** | | |
| 30 | Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso | 75 | (567) |
| 31 | Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi | 71.028 | 87.032 |
| | *- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci* | *46.465* | *62.442* |
| | *- vs. terzi* | *25.017* | *42.609* |
| | *- vs. parti correlate* | *21.448* | *19.833* |
| | *- Costi per servizi* | *20.055* | *19.918* |
| | *- vs. terzi* | *18.385* | *18.383* |
| | *- vs. parti correlate* | *1.670* | *1.535* |
| | *- Costi per godimento beni di terzi* | *4.508* | *4.672* |
| | *- vs. terzi* | *3.007* | *3.029* |
| | *- vs. parti correlate* | *1.501* | *1.643* |
| 32 | Costi per il personale | 10.335 | 10.176 |
| 33 | Oneri diversi di gestione | 4.897 | 3.125 |
| | *- vs. terzi* | *4.847* | *3.094* |
| | *- vs. parti correlate* | *50* | *31* |
| | *- di cui non ricorrenti* | *287* | *0* |
| 34 | Accantonamenti | 910 | 288 |
| | *- di cui non ricorrenti* | 638 | 0 |
| 35 | Ammortamenti e svalutazioni | 11.163 | 11.398 |
| | **Totale Costi operativi** | **98.408** | **111.452** |
| | **UTILE OPERATIVO** | **10.885** | **12.974** |
| | **Gestione finanziaria** | | |
| 36 | Proventi (oneri) finanziari | (367) | (781) |
| | *- vs. terzi* | *(386)* | *(795)* |
| | *- vs. parti correlate* | *19* | *14* |
| 37 | Proventi e oneri da valutazione partecipate | (5) | 0 |
| | **Totale Gestione finanziaria** | **(372)** | **(781)** |
| | **UTILE ANTE IMPOSTE** | **10.513** | **12.193** |
| | **Imposte sul reddito** | | |
| 37 | Imposte correnti | (3.643) | (4.237) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *- vs. terzi* | *(3.643)* | *(4.237)* |
| 38 | Imposte differite | (78) | 58 |
| | **Totale Imposte sul reddito** | **(3.721)** | **(4.179)** |
| | **RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE** | **6.792** | **8.014** |
| 39 | **RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE** | **429** | **0** |
| | **TOTALE CONTO ECONOMICO** | **7.221** | **8.014** |
| | ***Risultato di pertinenza di Terzi*** | ***741*** | ***815*** |
| | **Risultato di pertinenza del Gruppo** | **6.480** | **7.199** |
| 40 | Risultato per azione base | 0,085 | 0,094 |

| **CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO** | **I Semestre 2016** | **I Semestre 2015** |
|---|---|---|
| Utile del periodo | **7.221** | **8.014** |
| Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio: | | |
| **Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte** | **0** | **0** |
| Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio: | | |
| (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti | (371) | 401 |
| Imposte sul reddito | 90 | (110) |
| **Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte** | **(281)** | **291** |
| **Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)** | **6.940** | **8.305** |
| Attribuibile a: | | |
| Azionisti della capogruppo | 6.199 | 7.490 |
| Azionisti di minoranza | 741 | 815 |

| Rendiconto finanziario | 30.06. 2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| **Flussi finanziari netti da attività operativa** | | |
| **Risultato netto dell'esercizio** | **7.221** | **13.367** |
| Flussi non monetari | | |
| *Amm.to immobilizzazioni materiali* | 3.949 | 8.642 |
| *Amm.to immobilizzazioni immateriali* | 5.939 | 10.997 |
| *Utilizzo f.di amm.to materiali* | (22) | (319) |
| *Utilizzo f.di amm.to immateriali* | (838) | (267) |
| *Svalutazione (rivalutazioni) immob.immateriali* | 5 | 0 |
| *Altre svalutazioni* | 0 | 198 |
| *Accantonamento a svalutazione crediti* | 1.275 | 3.545 |
| *Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti* | 85 | (403) |
| *Variazione dei fondi per rischi ed oneri* | 2.055 | (164) |
| *Variazione delle imposte differite* | (10) | (1.045) |
| *Interessi passivi/(attivi) netti* | 200 | 1.136 |
| *Imposte correnti* | 3.643 | 7.306 |
| **Totale flussi non monetari** | **16.281** | **29.626** |
| Variazione del capitale circolante | | |
| *Variazione rimanenze* | 73 | 477 |
| *Variazione crediti commerciali ed altri crediti* | 33.834 | 4.005 |
| *Variazione debiti commerciali ed altri debiti* | (21.644) | (7.706) |
| *Imposte sui redditi pagate* | (3.678) | (3.552) |
| **Totale variazione del capitale circolante** | **8.585** | **(6.776)** |
| **Totale flussi finanziari netti da attività operativa** | **32.087** | **36.217** |
| *Flussi finanziari netti da attività di investimento* | | |
| *Investimenti immobilizzazioni materiali* | (1.138) | (2.152) |
| *Investimenti immobilizzazioni immateriali* | (6.123) | (13.378) |
| *Investimenti partecipazioni* | 0 | 0 |
| *Disinvestimenti immobilizzazioni materiali* | 49 | 616 |
| *Disinvestimenti immobilizzazioni Immateriali* | 1.791 | 157 |
| *Flussi finanziari netti da attività operative cessate* | 0 | 1.299 |
| *Interessi attivi incassati* | 151 | 713 |
| **Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento** | **(5.270)** | **(12.745)** |
| **Flussi finanziari netti da attività di finanziamento** | | |
| *Rimborso mutui e debiti finanziari* | (21.135) | (23.025) |
| *Erogazione mutui/altri debiti a medio lungo termine* | 43.177 | 0 |
| *Variazione altri debiti verso banche a breve* | (41.345) | 7.098 |
| *Variazione altre attività / passività finanziarie* | (969) | 1.253 |
| *Interessi passivi pagati* | (72) | (1.896) |
| *Dividendi pagati dalla Capogruppo* | (3.448) | (2.682) |
| *Dividendi pagati dalle controllate* | (919) | (2.541) |
| *Altre variazioni patrimonio netto* | (281) | (790) |
| **Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento** | **(24.992)** | **(22.583)** |
| **Flusso di cassa netto** | **1.825** | **889** |
| **Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio** | **7.579** | **6.690** |
| **Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio** | **9.404** | **7.579** |

**Prospetto variazioni Patrimonio Netto Consolidato Gruppo Acsm-Agam**

Migliaia di Euro

| | Capitale Sociale | Riserva da sovrapprezzo | Riserve di rivalutazione | Riserva Effetti IAS | Riserva legale | Altre riserve | Utili (perdite) a nuovo | Riserva da consolidamento | Utili (perdite) del periodo | PN Gruppo | PN Terzi | PN Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio al 01.01.2015** | **76.619** | **12.960** | **749** | **(297)** | **2.391** | **28.751** | **26.696** | **222** | **5.467** | **153.558** | **11.995** | **165.553** |
| Destinazione risultato | | | | | 332 | | 5.135 | | (5.467) | 0 | | 0 |
| Dividendi agli azionisti | | | | | | | (2.681) | | | (2.681) | (1.721) | (4.402) |
| Variazione Other Comprehensive Income | | | | | | 80 | 200 | | | 280 | 11 | 291 |
| Altre Variazioni | | | | | | | (5) | | | (5) | | (5) |
| Risultato di pertinenza del Gruppo | | | | | | | | | **7.199** | **7.199** | | **7.199** |
| Risultato di pertinenza di Terzi | | | | | | | | | | **0** | **815** | **815** |
| Risultato totale del periodo | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **7.199** | **7.199** | **815** | **8.014** |
| **Patrimonio al 30.06.2015** | **76.619** | **12.960** | **749** | **(297)** | **2.723** | **28.831** | **29.345** | **222** | **7.199** | **158.351** | **11.099** | **169.450** |
| **Patrimonio al 01.01.2015** | **76.619** | **12.960** | **749** | **(297)** | **2.391** | **28.751** | **26.696** | **222** | **5.467** | **153.558** | **11.995** | **165.553** |
| Destinazione risultato | | | | | 332 | | 5.135 | | (5.467) | 0 | | 0 |
| Dividendi agli azionisti | | | | | | | (2.681) | | | (2.681) | (2.541) | (5.222) |
| Aumento capitale sociale | | | | | | | | | | 0 | | 0 |
| Variazione Other Comprehensive Income | | | | | | 70 | 91 | | | 161 | 0 | 161 |
| Altre Variazioni | | | | | | | (795) | | | (795) | | (795) |
| Risultato di pertinenza del Gruppo | | | | | | | | | **11.935** | **11.935** | | **11.935** |
| Risultato di pertinenza di Terzi | | | | | | | | | | **0** | **1.432** | **1.432** |
| Risultato totale del periodo | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **11.935** | **11.935** | **1.432** | **13.367** |
| **Patrimonio al 31.12.2015** | **76.619** | **12.960** | **749** | **(297)** | **2.723** | **28.821** | **28.446** | **222** | **11.935** | **162.178** | **10.886** | **173.064** |
| **Patrimonio al 01.01.2016** | **76.619** | **12.960** | **749** | **(297)** | **2.723** | **28.821** | **28.446** | **222** | **11.935** | **162.178** | **10.886** | **173.064** |
| Destinazione risultato | | | | | 413 | | 11.522 | | (11.935) | 0 | | 0 |
| Dividendi agli azionisti | | | | | | | (3.448) | | | (3.448) | (919) | (4.367) |
| Aumento capitale sociale | | | | | | | | | | 0 | | 0 |
| Variazione Other Comprehensive Income | | | | | | (126) | (140) | | | (266) | (15) | (281) |
| Altre Variazioni | | | | | | | | | | (0) | | (0) |
| Risultato di pertinenza del Gruppo | | | | | | | | | **6.480** | **6.480** | | **6.480** |
| Risultato di pertinenza di Terzi | | | | | | | | | | **0** | **741** | **741** |
| Risultato totale del periodo | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **6.480** | **6.480** | **741** | **7.221** |
| **Patrimonio al 30.06.2016** | **76.619** | **12.960** | **749** | **(297)** | **3.136** | **28.695** | **36.381** | **222** | **6.480** | **164.944** | **10.693** | **175.637** |

Monza, 05 agosto 2016

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Giovanni Orsenigo

L'Amministratore Delegato
Paolo Soldani

## NOTE ESPLICATIVE

## 1 INFORMAZIONI SUL GRUPPO ACSM AGAM

La capogruppo Acsm -Agam S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Monza, via A. Canova n. 3 e sede amministrativa in Como, via P. Stazzi n.2, con capitale sociale di euro 76.619.105 interamente sottoscritto e versato. La società, iscritta presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza, codice fiscale 9512280137 e partita IVA 01978800132, è quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano. Acsm-Agam S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo Acsm Agam") operano nel mercato italiano.

La capogruppo opera nel teleriscaldamento, attraverso tre impianti di cogenerazione, e nella termovalorizzazione dei rifiuti e nella gestione calore di edifici pubblici e privati.
La stessa opera nei succitati settori in virtù di affidamenti diretti, convenzioni e concessioni rilasciate tra gli altri dai Comuni di Como e di Monza nonché contratti con soggetti privati.
La società, nell'esercizio delle attività di teleriscaldamento e termovalorizzazione produce inoltre energia termica e elettrica. Quest'ultima, per la parte non auto consumata, viene ceduta al GSE e alle controllate per soddisfare il fabbisogno interno, mentre l'energia termica alimenta la rete di teleriscaldamento a Como gestita tramite la controllata ComoCalor S.p.A.. La società infine assicura, tramite specifici contratti di servizio, le attività c.d. *corporate* a tutte le società controllate. Fino a ottobre 2015 la Società ha gestito l'impianto di autotrazione.

Il Gruppo Acsm Agam opera, inoltre, nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica, della distribuzione gas e della gestione idrica.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato ha formato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2016 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Al 30 giugno 2016, le società appartenenti al Gruppo e le rispettive attività gestite sono le seguenti:

- **ENERXENIA S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano ed energia elettrica.
Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a €/000 5.829 e risulta così ripartito:

- 91,46% posseduto da Acsm–Agam S.p.A.;
- 6,18% posseduto da Asme S.p.A.;
- 0,45% posseduto da Canturina Servizi Territoriali S.p.A.;
- 1,91% posseduto da Serenissima Gas S.p.A..

La partecipazione è consolidata, anche per effetto della quota indiretta detenuta da Serenissima Gas S.p.A., sulla base di una quota di Gruppo pari al 92,97%.
La quota diretta di possesso da parte della Capogruppo è pari al 91,46%.

- **Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione del gas naturale in 33 comuni delle provincie di Como, Monza e Treviso nonché l'attività di gestione del servizio idrico in 3 comuni in provincia di Como.
La società ha un capitale sociale di €/000 54.459 interamente sottoscritto e versato da Acsm-Agam S.p.A..

- **SERENISSIMA GAS S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione di gas naturale in 14 comuni delle province di Venezia, Udine e Monza e Brianza.

Il capitale sociale pari a €/000 9.230 risulta così ripartito:

- 78,44% posseduto da Acsm–Agam S.p.A.;
- 20,39% posseduto da Gas Plus Reti S.r.l.;
- 1,17% azioni proprie detenute dalla stessa Serenissima Gas S.p.A..

Il capitale sociale, sottoscritto per €/000 9.230, risulta interamente versato da entrambi i soci.
La partecipazione è consolidata sulla base della quota di proprietà della Acsm–Agam S.p.A. complessivamente pari al 79,37% anche per effetto delle azioni proprie detenute dalla società stessa (1,17% del Capitale Sociale).

- **COMOCALOR S.p.A. (controllata)**

ComoCalor S.p.A. opera nel settore del teleriscaldamento urbano nel comune di Como.
Il capitale sociale pari a €/000 3.516 risulta così ripartito:

- 51% Acsm-Agam S.p.A.;
- 49% Pezzoli Petroli S.r.l.

- **COMO ENERGIA S.c.a r.l. (joint venture)**

La società consortile costituita della per la gestione del contratto di appalto aggiudicato ai consorziati dal Comune di Como riguardante la gestione calore degli edifici dell'Amministrazione Comunale. La composizione societaria al 31 dicembre 2015 è la seguente:

- 70% Acsm-Agam S.p.A.;
- 30% Manutencoop Facility Management S.p.A..

Il tipo di *governance* della Società non consente ad Acsm–Agam S.p.A. l'esercizio del controllo che viene effettuato in maniera congiunta con l'altro socio e quindi non rientra nel perimetro di consolidamento.

- **SO.E.RA. ENERGY CALOR (consorzio)**

SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per la gestione calore nel Comune di Cologno Monzese. La partecipazione, risulta detenuta dalla capogruppo Acsm-Agam S.p.A. per una quota pari al 50%.

- **MESTNI PLINODOVI D.O.O. (collegata)**

Mestni Plinovodi D.O.O. è una società partecipata al 49,88% che svolge attività di vendita e distribuzione gas in virtù di dieci concessioni in Slovenia. Nel 2007 si è provveduto all'acquisto da AEM S.p.A. (oggi A2A S.p.A.) della partecipazione per un valore di €/000 500. Il trasferimento ad Acsm-Agam S.p.A. della partecipazione e dei relativi obblighi sottoscritti da AEM collegati alla stessa, è stato formalizzato in data 23 febbraio 2007. Tale accordo ha rappresentato l'ultimo atto dell'operazione delineata dall'accordo quadro del 25 luglio 2006 tra Comune di Como, Acsm-Agam S.p.A. e AEM S.p.A. (ora A2A S.p.A.) ed approvata dall'assemblea di Acsm-Agam S.p.A. del 5 agosto 2006. Come stabilito dai contratto di

acquisto, in data 30 giugno 2009 è stata acquistata un'ulteriore quota di partecipazione societaria pari al 8,77%.

A partire dall'esercizio 2013, Acsm-Agam S.p.A. ha riclassificato la partecipazione nelle attività finanziarie disponibili per la vendita, applicando il trattamento contabile previsto dall'IFRS 5, in quanto insieme ai soci, Iren Acqua Gas S.p.A. e Iren S.p.A. è stata sottoscritta una lettera di intenti avente ad oggetto la cessione della partecipazione.
Al 30 giugno 2016 tale partecipazione è ancora iscritta nelle attività finanziarie disponibili per la vendita in quanto proseguono le trattative per la sua cessione; permane la volontà di cederla come previsto dal Piano Industriale 2016-2019 approvato dal C.d.A. della Capogruppo nel corso del mese di settembre 2015.

- **PLASTIC TO FUEL S.r.l. (collegata)**

Plastic to Fuel S.r.l. è una società costituita in data 21 Ottobre 2014 avente come oggetto sociale lo "sviluppo di studi di fattibilità per la trasformazione catalitica della plastica, anche dei rifiuti, in idrocarburi liquidi e gassosi". La partecipazione di Acsm-Agam S.p.A. in tale società risulta pari al 50%. L'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società in data 13 aprile 2016.

- **COMODEPUR S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce l'impianto per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como. La partecipazione di Acsm-Agam S.p.A. in tale società risulta pari al 9,81%.

## 2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, riferito ad un periodo di sei mesi, è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea (EU-IFRS), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS.

Pertanto, il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2015.

I prospetti sono presentati in migliaia di euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario che il Gruppo ha scelto di adottare, hanno le seguenti caratteristiche:

**Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale**

Il Gruppo Acsm Agam, in funzione della natura delle proprie operazioni, ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";

2. le “passività correnti e non correnti”.

Si considerano correnti quelle attività e passività che si prevede si realizzeranno entro i dodici mesi successivi alla data di riferimento.

**Conto Economico Consolidato Semestrale/Conto Economico Consolidato - Semestrale Complessivo**

Il Gruppo Acsm Agam ha scelto di esporre le poste economiche nello schema di conto economico consolidato semestrale utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.

Il conto economico consolidato semestrale complessivo viene presentato in un prospetto distinto.

**Rendiconto Finanziario Consolidato Semestrale**

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo, così come consentito dallo IAS 7.

**Uso di stime e valutazioni**

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l’effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le poste di bilancio oggetto di stime sono riportate al paragrafo 6.22 “incertezza sull’uso di stime”.
Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

In relazione alla valutazione dei fair value, il Gruppo ha in essere una struttura di controllo consolidata che è responsabile in generale di tutte le valutazione di fair value significative, comprese quelle di Livello 3, qualora applicabili.

Strumenti finanziari
L’IFRS 7 e l’IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso.
In particolare l’IFRS 7 e l’IFRS 13 definiscono 3 livelli di fair value:

livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;
livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle best practices di settore.

Alla data di chiusura del 30 giugno 2016 (così come alla data di chiusura dell'esercizio precedente) non sono in essere attività/passività finanziarie valutate al fair value in quanto si ritiene che il valore contabile rappresenti una ragionevole approssimazione del fair value. Non sono in essere strumenti finanziari derivati per i quali sarebbe prevista una valutazione al fair value.

Le attività finanziarie da bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 risultano essere:

Altre attività finanziarie (non correnti);
Crediti commerciali;
Altri crediti;
Altre attività finanziarie correnti;
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie da bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 risultano essere:

Finanziamenti a medio/lungo termine (non correnti);
Debiti verso banche;
Debiti commerciali;
Altri debiti.

**Stagionalità dell'attività**

Nell'ambito dei settori operativi gestiti dal Gruppo si segnala che a causa della natura stagionale delle attività di vendita di gas, gestione calore e teleriscaldamento, sono solitamente attesi maggiori ricavi e profitti nel primo e nell'ultimo trimestre dell'esercizio rispetto ai due trimestri centrali che includono la stagione primaverile ed estiva.

## 3 PRINCIPI IFRS ED INTERPRETAZIONI IFRIC

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, a cui si fa rinvio, nonché le nuove disposizioni IFRS in vigore dal 1° gennaio 2016 di seguito riportate.
**I principi contabili, le modifiche ed interpretazioni recentemente emanati, in vigore dal 1° gennaio 2016 ed adottati dalla Commissione Europea sono i seguenti**:

**IFRS 14 Poste di bilancio differite di attività regolamentate**: il nuovo principio transitorio, emesso dallo IASB il 30 gennaio 2014, consente all'entità che adotta per la prima volta i principi contabili internazionali IAS/IFRS, di continuare ad applicare le precedenti GAAP accounting policies in merito alla valutazione (incluso impairment) e l'eliminazione dei regulatory deferral accounts.

**Modifiche all'IFRS 11** – Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).
La modifica fornisce chiarimenti in merito alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una joint venture la cui attività costituisca un business nell'accezione prevista dall'IFRS 3. La modifica richiede che per questa fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3.
**Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38** – Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).

Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l'emendamento, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa.
Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività immateriali questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze.

**Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 41 – Agricoltura**: piante fruttifere (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).
L'emendamento stabilisce che le piante che sono utilizzate esclusivamente per la coltivazione di prodotti agricoli nel corso di vari esercizi, note come piante fruttifere, devono essere soggette allo stesso trattamento contabile riservato ad immobili, impianti e macchinari a norma dello IAS 16 in quanto il "funzionamento" è simile a quello della produzione manifatturiera. Pertanto, tali attività biologiche in accordo allo IAS 16 potranno essere valutate al costo e non più obbligatoriamente al fair value al netto dei costi di vendita in accordo allo IAS 41.

**Modifiche allo IAS 27** – Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).
L'emendamento introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Di conseguenza, a seguito dell'introduzione della modifica, un'entità potrà rilevare tali partecipazioni nel proprio bilancio separato alternativamente al costo, o secondo quanto previsto dall'IFRS 9 o utilizzando il metodo del patrimonio netto.

**Modifiche agli IFRS – Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012 – 2014** (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).
Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono i seguenti:
- nello IAS 19 viene chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli "high-quality corporate bonds or governaments bonds" identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- nell'IFRS 7 viene chiarito che, con riferimento alle compensazioni ("offsetting") delle attività e passività finanziarie, le informazioni integrative sono obbligatorie solo con il bilancio annuale.
Viene inoltre chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate integralmente dalla propria situazione patrimoniale-finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative con riferimento al suo "coinvolgimento residuo", qualora abbia sottoscritto dei contratti di servizio che evidenziano un'interessenza dell'entità nella futura performance delle attività finanziarie trasferite;
- nell'IFRS 5 viene chiarito che non vi sono impatti contabili se un'entità, cambiando il proprio piano di dismissione, riclassifica un'attività o un gruppo in dismissione da/a "posseduti per la vendita" a/da "posseduti per la distribuzione". Tale cambiamento nel piano di dismisione viene considerato come una continuazione del piano originario.

**IFRS 10 Bilancio consolidato**: la modifica al presente principio, emessa in data 18 dicembre 2014 riguarda l'esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato qualora la controllante abbia partecipazioni in "investment entities" che valutano le proprie controllate al fair value. L'emendamento

al principio, ancora in attesa di omologazione, sarà applicabile con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 2016.

**IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures**: in data 18 dicembre 2014 il presente principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate al fair value o con il metodo del Patrimonio netto. Tale modifica è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

**Modifiche allo IAS 1** – Iniziativa di informativa (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).
L'emendamento fornisce chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione di bilanci.
L'adozione di tali nuovi principi, modifiche ed interpretazioni non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016.

**I principi contabili, le modifiche ed interpretazioni recentemente emanati, ma non ancora omologati dall'Unione Europea sono i seguenti**:

**IAS 7 Informazioni integrative in bilancio sugli strumenti finanziari**: la modifica al principio, applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2017, è stata emessa dallo IASB in data 29 gennaio 2016 e richiede che un'entità dia un'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività che scaturiscano da attività finanziarie.

L'iscrizione di crediti per imposte differite per perdite non realizzate (**emendamento allo IAS 12**)
Lo IASB chiarisce come debbano essere contabilizzate le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Il nuovo Standard sarà effettivo dal 1° gennaio 2017.

**IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti -** l'IFRS 15 introduce un quadro generale comprensivo per stabilire se, quando e in quale misura avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio sostituisce i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 Ricavi, nello IAS 11 Lavori su ordinazione e nell'IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela.
L'IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018. L'adozione anticipata è consentita.

**IFRS 9 Strumenti finanziari** - Pubblicato nel luglio 2014, l'IFRS 9 sostituisce lo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie, e nuove disposizioni generali per le operazioni di contabilizzazione di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39.
L'IFRS 9 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018. L'adozione anticipata è consentita.

**IFRS 16 - Contratti di locazione** - il principio stabilisce, innovando rispetto al passato, che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività. L'IFRS 16 abolisce la distinzione tra leases operativi e leases finanziari (per i lessee – il cliente della locazione) trattando tutti i contratti in oggetto come leases finanziari.
I contratti a breve termine (entro i 12 mesi) e quelli aventi ad oggetto beni di basso valore (ad esempio personal computer) sono esenti da tale trattamento.
Il nuovo Standard sarà effettivo dal 1° gennaio 2019. L'applicazione anticipata sarà consentita.

## 4 OPERAZIONI SIGNIFICATIVE

La principale variazione rispetto al primo semestre 2015 riguarda le concessioni distribuzione gas dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia che sono passate ad altro gestore con effetto dal 1 maggio 2016 a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 22 dicembre 2014, che aveva confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. Per effetto di tale passaggio il Gruppo ha ricevuto un corrispettivo per il riscatto dell'impianto della concessione di San Fermo della Battaglia per un importo pari a €/000 2.514 che ha generato una plusvalenza pari a €/000 1.550 iscritta tra gli altri ricavi operativi. L'operazione si configura infatti come ordinaria e ricorrente in quanto realizzata nel contesto delle gare per la distribuzione del gas naturale svoltesi negli ultimi anni ai sensi del d.lgs. 164/2000 (c.d. Decreto Letta) che assegnano concessioni la cui durata di dodici anni è largamente inferiore alla vita economico tecnica delle reti che supera i 40 anni.
Con riferimento alla concessione distribuzione gas del Comune di Como il Gruppo mantiene la proprietà della rete che resta esposta nelle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'IFRIC 12 e percepisce un canone di affitto dallo stesso Comune per la messa a disposizione della rete al nuovo gestore (circa 260 km), anche tale affitto è classificato tra gli altri ricavi operativi. Al Gruppo è stato inoltre riconosciuto dal Comune di Como un indennizzo a fronte degli interventi sulla rete di proprietà autorizzati dallo stesso al nuovo gestore aggiudicatario della concessione. Sul tema si veda anche l'informativa riportata nel paragrafo "Rapporti con soggetti controllanti".

## 5 AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio di Acsm-Agam S.p.A. e delle società sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Sono inoltre comprese nell'area di consolidamento, per la quota proporzionale, le imprese controllate congiuntamente con altri soci per effetto di accordi con essi e le imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole.

L'area di consolidamento, relativa alle partecipazioni consolidate integralmente (riprendendo integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, dei ricavi e dei costi della società controllata) non risulta modificata rispetto al 31 dicembre 2015.
I più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la situazione contabile consolidata include il risultato dell'esercizio fino al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo Acsm Agam ne ha mantenuto il controllo;

- le attività e le passività delle società partecipate sono consolidate con il metodo di consolidamento integrale, ovvero sono inserite nella situazione contabile consolidata eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto posseduta delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata "Avviamento", mentre se negativa è addebitata a conto economico;

- la quota di patrimonio netto e di risultato di esercizio di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate è evidenziata in un'apposita voce di patrimonio netto e del conto economico;

- le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in *joint-ventures* sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In particolare, la situazione contabile consolidata include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate;

- i reciproci rapporti di debito e credito, nonché quelli di costo e ricavo, fra le società oggetto del consolidamento e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le medesime società sono stati eliminati. Le perdite infra-gruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2016 comprende i bilanci di:

- Acsm-Agam S.p.A., società capogruppo;
- Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A.;
- ComoCalor S.p.A., controllata al 51% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Enerxenia S.p.A., controllata al 92,97% (quota diretta e indiretta tramite Serenissima Gas S.p.A.);
- Serenissima Gas S.p.A., controllata al 79,38% da Acsm-Agam S.p.A..

Per la società consortile Como Energia S.c.a.r.l. (*joint venture* partecipata al 70%), per il consorzio SO.E.RA Energy Calor, detenuto da Acsm-Agam S.p.A. per il 50%, il risultato della gestione viene rilevato pro-quota in capo alle singole società consorziate con effetto analogo al consolidamento proporzionale.

Segnaliamo che non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2015.

# 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ed in base ai quali sono stati rettificati, ove necessario, le situazioni contabili delle singole società consolidate, approvate dai rispettivi Consigli d'Amministrazione, sono indicati nei punti seguenti.

## *6.1 Immobilizzazioni Materiali*

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.
Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).
In particolare secondo tale principio il valore del terreno e del fabbricato che insiste su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.
I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati in base alla vita utile residua del bene cui fanno riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

| Categoria | % |
|---|---|
| Terreni | 0 |
| Fabbricati | 3 |
| Costruzioni e impianti diversi | 10 |
| Impianto inceneritore | 8 |
| Impianti depurazione acque e fumi | 10 |
| Impianto cogenerazione | 9 |
| Impianti di potabilizzazione | 8 |
| Impianto teleraffrescamento | * |
| Impianti di sollevamento | 12 |
| Attrezzatura varia e di laboratorio | 10-12 |
| Attrezzatura varia e minuta | 35 |
| Mobili e macchine ufficio | 12 |
| Macchine elettroniche-Telefonini | 20 |
| Autovetture | 25 |
| Automezzi da trasporto | 20 |
| Contatori | 10 |
| Beni gratuitamente devolvibili | * |
| ** (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)* | |

I beni gratuitamente devolvibili si riferiscono:

- all'impianto di teleriscaldamento che ComoCalor S.p.A. ha realizzato e gestisce sulla base del contratto di concessione stipulato con il Comune di Como. Tali impianti , alla scadenza della concessione, ottobre 2020, dovranno essere ceduti gratuitamente al Comune;

- ad impianti e reti afferenti la Concessione di distribuzione gas del Comune di Cermenate scadente nel 2022.

L'ammortamento di tali beni è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni materiali e immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (c.d. *Impairment test*).
La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto nella situazione contabile con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.
Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.
Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dalla situazione contabile e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

**Contributi in Conto Capitale**

I contributi in Conto Capitale sono esposti nella voce di bilancio "Altre passività non correnti". I contributi ricevuti in conto capitale e relativi ad investimenti da realizzarsi vengono accreditati pro quota a conto

economico nella voce "Altri ricavi e proventi operativi" in connessione alla vita utile residua dei cespiti a cui fanno riferimento.

**Lavori in corso**

Il costo di una costruzione interna è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Il costo è uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita: costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro, o altre risorse, sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene stesso.

### *6.2 Avviamento*

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione, è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali.
Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità (c.d. *Impairment test*) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.
Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.
L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.
Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.
Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad una unità generatrice di flussi, il cui attivo viene parzialmente dimesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.
In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

### *6.3 Attività Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

**Spese di sviluppo, diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e software**

Le attività immateriali rappresentate da spese di sviluppo, dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

**Concessioni**

Si riferiscono ai contratti di concessione per l'uso delle infrastrutture per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas e dell'acqua.

Tali contratti, laddove ricorrono i presupposti dell' IFRIC 12, vengono classificati nello Stato patrimoniale nella voce Immobilizzazioni Immateriali.

Il relativo processo di ammortamento considera le modalità attese di ottenimento dei benefici economici derivanti dall'utilizzo e dal valore residuo dell'infrastruttura, cosi come previsti dai contratti di concessione e dal quadro normativo di riferimento.
La metodologia di calcolo dell'ammortamento recepisce, laddove previsto, il fatto che, alla scadenza della concessione, taluni beni saranno devoluti gratuitamente. In tali casi, il processo di ammortamento è effettuato in base al periodo minore tra la durata contrattuale della concessione e la vita utile del bene.

Laddove previsti, i corrispettivi per l'affidamento del servizio versati in unica soluzione all'inizio del periodo di concessione, sono ammortizzati in base alla durata contrattuale della concessione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

| Categoria | % |
|---|---|
| Terreni | 0 |
| Fabbricati | 3 |
| Fabbricati acqua | 3,5 |
| Fabbricati gas | 5,5 |
| Costruzioni e impianti diversi | 10 |
| Serbatoi acqua | 4 |
| Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – opere civili | 2 |
| Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – impiantistica | 4 |
| Impianti di potabilizzazione | 8 |
| Rete acqua | 5 |
| Rete gas | 2 |
| Stazioni di decompressione e pompaggio | 5 |
| Impianti di sollevamento | 12 |
| Attrezzatura varia e di laboratorio | 10-12 |
| Attrezzatura varia e minuta | 35 |
| Contatori | 10 |
| Prese gas | 2,86 |
| Prese acqua | 5 |
| Beni gratuitamente devolvibili* | varie |
| ** (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)* | |

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".
Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

## *6.4 Partecipazioni*

### *6.4.1 Partecipazioni in società collegate e joint ventures*

Recependo quanto previsto dai principi contabili IFRS 11 e dallo IAS 28, le partecipazioni in società collegate e *joint ventures* sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. L'IFRS 11 individua, sulla base dei diritti e delle obbligazioni in capo ai partecipanti, due tipologie di accordi, le *joint operation* e le *joint ventures*, e disciplina il conseguente trattamento contabile da adottare per la loro rilevazione in bilancio. Con riferimento alla rilevazione delle *joint venture*s, le nuove disposizioni indicano, quale unico trattamento consentito, il metodo del patrimonio netto, eliminando la possibilità di utilizzo del consolidamento proporzionale.

### *6.4.2 Altre partecipazioni*

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.
Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

### *6.5 Attività finanziarie non correnti*

Le attività finanziarie sono classificate come "attività detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che il Gruppo ha l'intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza.
I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (c.d. Metodo del costo ammortizzato).
Gli strumenti di copertura sono indicati al punto "Strumenti finanziari".

### *6.6 Attività non correnti destinate alla dismissione*

Un'attività non corrente viene classificata come destinata alla vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.
Perché ciò si verifichi, l'attività deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale e la vendita deve essere altamente probabile. Perché la vendita sia altamente probabile, il Gruppo deve essersi impegnato in un programma per la dismissione dell'attività, e devono essere state avviate le attività per individuare un acquirente e completare il programma. Inoltre, il completamento della vendita dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Un'attività non corrente classificata come posseduta per la vendita viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il *fair valu*e (valore equo) al netto dei costi di vendita (IFRS 5).

Un'attività non corrente classificata come posseduta per la vendita viene successivamente ridotta di valore qualora il *fair value* (valore equo), al netto dei costi di vendita, risulti inferiore al valore contabile. Ogni incremento successivo del *fair value* (valore equo) viene recepito contabilmente, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente iscritta.

Le disposizioni di cui sopra si applicano alle attività non correnti rilevate e a tutti i gruppi in dismissione. Il gruppo in dismissione può includere qualsiasi attività e passività, comprese le attività correnti e le passività correnti. Se un'attività non corrente fa parte di un gruppo in dismissione, i requisiti di valutazione dell'IFRS 5 si applicano al gruppo nel suo insieme, così che il gruppo è valutato al minore tra il valore contabile e il *fair value* (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le attività di un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita sono indicate separatamente dalle altre attività del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Le passività di un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita sono presentate separatamente dalle altre passività del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

### *6.7 Attività finanziarie correnti*

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.
Dopo l'iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come "detenute per la negoziazione" e come "disponibili per la vendita" sono valutate al valore equo (*fair value*).

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".
Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del "costo ammortizzato" (vedi paragrafo 6.5). Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento.
Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

### *6.8 Rimanenze*

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo o sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto nella situazione consolidata è al netto di un fondo di svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.
I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento.

### *6.9 Crediti commerciali e altri crediti*

I crediti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Per i crediti a breve termine, si ritiene tuttavia che il valore contabile possa essere una buona approssimazione del fair value e che nelle valutazioni successive, possa non essere applicato il metodo del costo ammortizzato in quanto l'impatto della logica dell'attualizzazione, previsto dal metodo del costo ammortizzato, sarebbe trascurabile. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### *6.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

### *6.11 Strumenti finanziari*

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge)*, essendo i derivati stessi rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono coerentemente adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* attinenti al rischio coperto che deve ancora manifestarsi sono rilevate in un'apposita riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

### *6.12 Finanziamenti e debiti verso banche*

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

### *6.13 Fondi relativi al personale*

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".
Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.
La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell'incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell'erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.
Gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income* di seguito OCI), senza che gli stessi siano rilevati nel conto economico nell'anno in cui sorgono. Di conseguenza è ammesso il riconoscimento degli utili/perdite attuariali esclusivamente con il cosiddetto metodo OCI.
Sono rilevati a conto economico il *Service Cost*, ovvero il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, e l'*Interest Cost*, ovvero gli interessi su quanto maturato ad inizio periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo.
In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

### *6.14 Fondi rischi ed oneri*

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (cosiddette "obbligazioni implicite").

### *6.15 Debiti commerciali e altri debiti*

I debiti verso fornitori e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono inizialmente rilevati al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato.

### *6.16 Ricavi*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

### *6.17 Costi*

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### *6.18 Dividendi*

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### *6.19 Utile per azione*

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie, ove esistenti. L'utile per azione diluito risulta analogo all'utile per azione base in quanto non esistono strumenti diluitivi in essere.

### *6.20 Imposte sul reddito*

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.
Le imposte differite non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.
Le attività per imposte differite e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correntie le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

### *6.21 Continuità aziendale*

Il bilancio del Gruppo Acsm Agam al 30 giugno 2016 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

### *6.22 Incertezza sull'uso di stime*

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.
In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per svalutazione crediti, per i ratei acqua, gas ed energia elettrica, per obsolescenza di magazzino, avviamenti, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le

assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.
In questo contesto si segnala che la situazione causata dal perdurare della crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti, i ratei attivi, gli avviamenti, gli ammortamenti e le attività per imposte differite.

*Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al monte crediti verso la clientela. La stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. La congruità del Fondo svalutazione crediti delle società del gruppo e quindi a livello consolidato viene valutata tramite specifiche metodologie che considerano l'Ageing e lo Stato di morosità.

*Ratei distribuzione e vendita gas, ratei acqua, teleriscaldamento, energia elettrica*

Il Gruppo in relazione alle suddette attività è soggetto a stime nell'ambito della determinazione dei ratei attivi basate su giudizi complessi e/o soggettivi utilizzando metodologie e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

*Avviamento*

L'avviamento si riferisce ad operazioni straordinarie effettuate nel passato principalmente riguardanti la business unit della vendita gas.
Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.
L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità (c.d. *Impairment test*) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali indicatori di perdite di valore.
Sulla base degli "*impairment*" test effettuati in sede di chiusura del precedente bilancio, nessuna svalutazione si è resa necessaria per queste poste di bilancio. I *budget* previsionali utilizzati a tale scopo confermano i programmi di crescita nel medio termine, legati allo sviluppo del *business.*

*Ammortamenti*

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle durate economiche/tecniche stimate dal Gruppo o in base alle indicazioni previste dal Regolatore nel caso di attività soggette a regolazione.

*Attività per imposte differite*

Le imposte anticipate vengono contabilizzate tenendo in considerazione la recuperabilità delle stesse, sulla base delle aspettative reddituali future delle società del Gruppo.

# 7 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

***Attività non correnti***

**Nota 1 Immobilizzazioni materiali**

**€/000 63.631 (al 31 dicembre 2015 €/000 66.470)**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €/000 63.631, maggiori dettagli circa la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come riportato nella sezione Criteri di valutazione.

Gli investimenti effettuati nel periodo riguardano il completamento o il proseguimento di opere iniziate in precedenti esercizi e l'attuazione dei programmi di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle reti. L'ammontare complessivo degli incrementi delle immobilizzi materiali è pari a €/000 1.139, riferibile prevalentemente a:

- termovalorizzazione per €/000 474;
- Teleriscaldamento e cogenerazione per €/000 490.

**Nota 2 Avviamento**

**€/000 8.993 (al 31 dicembre 2015 €/000 8.993)**

L'Avviamento è iscritto per un valore complessivo netto di €/000 8.993, invariato rispetto all'esercizio precedente.
L'avviamento, in osservanza ai principi contabili internazionali, non è soggetto ad ammortamento, bensì ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali indicatori di perdite di valore (*impairment test*).
Si segnala, che alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono emerse indicazioni interne od esterne al Gruppo che abbiano richiesto un aggiornamento dell'impairment test sugli avviamenti.

L'avviamento iscritto al 30 giugno 2016 si riferisce ad operazioni straordinarie effettuate nel passato principalmente riguardanti la business unit della vendita gas.

**Nota 3 Attività immateriali**

**€/000 202.150 (al 31 dicembre 2015 €/000 202.918)**

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €/000 202.150.
Maggiori dettagli circa le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La voce si compone delle seguenti voci:

- **Software: €/000 2.649 (al 31 dicembre 2015 €/000 3.138)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi acquistati da terzi da parte delle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici. In particolare, il saldo si riferisce per €/000 1.735 alla capogruppo Acsm-Agam S.p.A., per €/000 835 alla controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., per €/000 74 alla controllata Enerxenia S.p.A. e per €/000 5 alla controllata Serenissima Gas S.p.A. in relazione prevalentemente al software gestionale e di fatturazione.

- **Licenze: €/000 162 (al 31 dicembre 2015 €/000 199)**

Nella voce è incluso il costo di acquisto di licenze specifiche utilizzate per i servizi tecnici. In particolare, il saldo si riferisce per €/000 156 alla capogruppo Acsm-Agam S.p.A. e per €/000 6 alla controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.

- **Concessioni, marchi, licenze e diritti simili: €/000 195.832 (al 31 dicembre 2015 €/000 198.134)**

Tale posta fa riferimento ai beni in concessione del Gruppo relativamente alle reti idriche e gas e ammortizzate secondo quanto indicato nella sezione "Criteri di valutazione" in funzione di quanto previsto nei contratti di concessione. Inoltre si evidenzia che in tale voce è esposto il valore della rete gas di Como ai sensi dell'IFRIC 12 pur non gestendone più la concessione.

Il saldo si riferisce alle concessioni in essere di Acsm-Agam S.p.A. per €/000 56.589, di Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. per €/000 94.278 e di Serenissima Gas S.p.A. per €/000 17.486 oltre a €/000 27.479 per il plusvalore allocato alle concessioni di Serenissima Gas S.p.A. in sede di primo consolidamento.

Si ricorda che la Capogruppo Acsm-Agam S.p.A. proprietaria degli impianti afferenti il servizio idrico della città di Como e dei comuni di Brunate e Cernobbio, realizzati dopo l'assunzione del servizio, avrà titolo a percepire in caso di cessazione del servizio dei valori di riscatto delle reti ed impianti, calcolati in ragione di valori industriali di ricostruzione ex T.U. 2578/1925, sicuramente non inferiori ai valori di libro.

Su alcuni impianti gravano degli impegni a fronte dei finanziamenti ricevuti. Tra questi si trovano quelli sull'impianto di potabilizzazione costruito in caverna, il cui valore è pari ad €/000 10.903, e sul quale è stato costituito privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385 a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Lombardo S.p.A., ora Gruppo Intesa San Paolo. Al 30 giugno 2016 il valore residuo del finanziamento è a zero in quanto è stata rimborsata l'ultima rata di €/000 258 nel mese di marzo 2016.

Il Gruppo anche alla luce di quanto sopra riportato non ravvisa indicatori di *impairment* per quanto riguarda la recuperabilità dei valori tramite l'uso e/o futura cessione sia delle reti acqua che delle reti gas.

L'incremento del primo semestre si riferisce alla messa in esercizio degli investimenti nelle varie business unit del Gruppo.
La diminuzione del primo semestre è dovuta principalmente al passaggio della rete in concessione del Comune di San Fermo della Battaglia ad altro operatore avvenuta in data 1 maggio 2016.

- **Attività immateriali in corso: €/000 3.507 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.447)**

La voce si riferisce all'adeguamento e sviluppo dei sistemi informativi aziendali, in particolare quelli collegati alla fatturazione a clienti e CRM, e ad attività di sviluppo e potenziamento delle reti gas e acqua, ancora in corso di ultimazione al 30 giugno 2016.
Non si presentano indicatori di *impairment* sulle attività in oggetto.

**Nota 4 Partecipazioni**

**€/000 450 (al 31 dicembre 2015 €/000 455)**

La composizione e la movimentazione intercorsa nel periodo delle Partecipazioni sono riportate nell'allegato 3, che riporta le informazioni societarie relative alle singole partecipazioni.

- **Partecipazioni in società collegate e *Joint-Ventures*: €/000 21 (al 31 dicembre 2015 pari a €/000 26)**

Tale voce include le partecipazioni nelle seguenti società:

- Como Energia S.c. a r.l.

Il valore di carico, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad €/000 11.

- SO.E.RA. Energy Calor

Il valore di carico, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad €/000 10.

- Plastic to Fuel S.r.l.

Il valore di carico, invariato rispetto all'esercizio precedente, pari ad €/000 5 è stato svalutato interamente in quanto la società è stata messa in liquidazione.

- **Altre Partecipazioni: €/000 429 (al 31 dicembre 2015 €/000 429)**

Il saldo risulta così dettagliato:

- €/000 425 (€/000 425 al 31 dicembre 2015), relativi alla partecipazione della Capogruppo nella COMODEPUR S.p.A.;

- €/000 4 (€/000 4 al 31 dicembre 2015) relativi ad azioni in titoli vari.

**Nota 5 Altre attività finanziarie non correnti**

**€/000 1.247 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.353)**

La voce si riferisce per €/000 767 (€/000 757 al 31 dicembre 2015) a depositi cauzionali versati a vario titolo, per €/000 480 (€/000 596 al 31 dicembre 2015) alla quota del credito a medio - lungo termine derivante dall'attività svolta dalla Capogruppo in relazione alla trasformazione di impianti presso condomini. La quota esigibile a breve termine è inclusa nei crediti verso clienti.

**Nota 6 Attività per imposte differite**

**€/000 4.254 (al 31 dicembre 2015 €/000 4.247)**

La movimentazione delle attività per imposte differite è dettagliata nella tabella seguente:

| ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE | Imponibile | | Aliquota % | Saldo cumulato | | Imposte periodo a conto economico | Imposte periodo non transitate a conto economico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.2016 | 31.12.2015 | | 30.06.2016 | 31.12.2015 | | |
| Fondo svalutazione crediti | 6.691 | 6.580 | 24% | 1.607 | 1.580 | 27 | |
| Fondo rischi | 2.735 | 2.702 | 24%-27,9%-28,2% | 763 | 754 | 9 | |
| Fondo svalutazione immobilizz.immateriali | 103 | 137 | 27,9% | 30 | 40 | 0 | |
| Fondo svalutazione di magazzino | 34 | 10 | 28,2% | 10 | 3 | (3) | |
| Accantonamento debito Premungas | 431 | 420 | 24% | 103 | 101 | (7) | 9 |
| Spese immateriali | 6 | 6 | 27,9% | 2 | 3 | (1) | |
| Avviamento | 296 | 329 | 27,9% | 83 | 92 | (9) | |
| Ammortamento su terreni | 613 | 585 | 27,9% | 172 | 164 | 8 | |
| Component approach impianti | 848 | 898 | 27,9% | 237 | 251 | (14) | |
| Contributi | 4.233 | 4.394 | 27,9%-28,2% | 1.192 | 1.236 | (45) | |
| Adeguamento Tfr | 232 | 95 | 24% | 56 | 23 | 4 | 30 |
| **TOTALE** | **16.222** | **16.156** | | **4.254** | **4.247** | **(31)** | **39** |

Le attività per imposte differite sono state determinate considerando la riduzione dell'aliquota Ires in vigore al 30 giugno 2016 per i periodi d'imposta successivi e l'applicazione dell'aliquota Irap tra il 3,9% e il 4,2%. Non è stata applicata l'addizionale Ires del 6,5% relativa alla cosiddetta "Robin Tax", applicata alle controllate Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., Enerxenia S.p.A. e Serenissima Gas S.p.A. in quanto è stata dichiarata incostituzionale dalla Corte Costituzionale con la sentenza 10/2015. Allo stesso modo il Gruppo ha rideterminato le imposte differite, il cui utilizzo è previsto negli esercizi successivi al 2016, sulla base della nuova aliquota Ires (dal 27,5% al 24%) come prevista dalla legge di stabilità 2016.

Le imposte differite transitate direttamente a patrimonio netto si riferiscono:

- per €/000 9 ed €/000 30 rispettivamente all'utilizzo dell'esercizio delle imposte differite attive calcolate sull'adeguamento attuariale del debito Premungas e del TFR in base al nuovo principio IAS 19.

***Attività correnti***

**Nota 7 Rimanenze**

**€/000 3.696 (al 31 dicembre 2015 €/000 3.769)**

La composizione della voce è la seguente:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo: €/000 3.551 (al 31 dicembre 2015 €/000 3.605)**

La voce comprende beni e materiali relativi al business ambiente, teleriscaldamento e gestione calore la cui presenza a magazzino è giustificata dal fatto di poter garantire per esigenze di servizio la sostituibilità immediata in caso di interventi sugli impianti suddetti. Anche per questo motivo i criteri di "svalutazione commerciale" o *slow moving* generali, non trovano corrispondenza con la realtà del business e l'entità dei materiali presenti a magazzino, che mantengono comunque un eventuale utilizzo sui vari cespiti per i

quali sono stati acquisiti. La valutazione a costo medio ponderato viene ritenuta congrua in quanto l'aggiornamento del valore dei materiali rispecchia in maniera adeguata quanto effettivamente si andrà a caricare a cespite per tutte le commesse che recepiscono i medesimi.

| DESCRIZIONE | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Contatori, tubazioni, materiale accessorio e di consumo | 3.585 | 3.639 |
| Fondo svalutazione magazzino | (34) | (34) |
| **TOTALE** | **3.551** | **3.605** |

- **Lavori in corso su ordinazione: €/000 145 (al 31 dicembre 2015 €/000 164)**

La voce comprende la valorizzazione dei lavori avviati per conto terzi e non ancora ultimati, relativi principalmente alla gestione calore degli impianti del Comune di Como (€/000 145).

**Nota 8 Crediti Commerciali**

**€/000 51.553 (al 31 dicembre 2015 €/000 85.211)**
I crediti commerciali ammontano a €/000 51.553 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso clienti: €/000 43.505 (al 31 dicembre 2015 €/000 77.658)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi riferiti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo, nonché agli stanziamenti per fatture da emettere, per un importo complessivo pari a €/000 50.846, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €/000 7.341 la cui la movimentazione è stata la seguente:

| Descrizione | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 7.529 | 5.617 |
| Accantonamenti al netto dei rilasci | 1.275 | 3.545 |
| Utilizzi dell'esercizio | (1.463) | (1.633) |
| **Saldo alla fine dell'esercizio** | **7.341** | **7.529** |

- **Credito verso parti correlate: €/000 8.048 (al 31 dicembre 2015 €/000 7.553)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

  - **Crediti verso controllanti: €/000 5.582 (al 31 dicembre 2015 €/000 4.264)**

La voce al 30 giugno 2016 si riferisce a crediti commerciali verso il Comune di Como e il Comune di Monza rispettivamente per €/000 3.061 ed €/000 2.502**,** dovuti ai servizi prestati per lo smaltimento dei rifiuti, per consumi di acqua e per il servizio gestione calore per gli edifici comunali ed altri minori. La voce include anche crediti verso A2A S.p.A. per €/000 19.

  - **Crediti verso imprese collegate e *Joint-Ventures*: €/000 1.975 (al 31 dicembre 2015 €/000 2.267)**

Il saldo al 30 giugno 2016 accoglie per €/000 697 il credito verso il consorzio SO.E.RA. ENERGY CALOR e per €/000 1.278 il credito verso la collegata COMO ENERGIA S.c.a.r.l. relativi a business gestione calore impianti e contratti di service.

- **Crediti verso imprese consociate e correlate: €/000 491 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.022)**

Il saldo al 30 giugno 2016 accoglie per €/000 5 il credito verso Eurenergy S.r.l., il credito verso Brianzacque S.r.l. per €/000 469 e un credito per €/000 17 verso società riconducibili al Gruppo A2A.

**Nota 9 Altri Crediti**

**€/000 21.138 (al 31 dicembre 2015 €/000 24.753)**

- **Altri Crediti verso terzi €/000 20.441 (al 31 dicembre 2015 €/000 24.046)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**Crediti verso altri: €/000 18.728 (al 31 dicembre 2015 €/000 19.109)**

La voce risulta composta come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Crediti relativi a Titoli Efficienza Energetica (TEE) | 8.578 | 4.772 |
| Crediti relativi a Certificati Verdi | 2.024 | 2.664 |
| Crediti verso Autorità per perequazione | 2.322 | 6.123 |
| Crediti verso Agenzia delle Dogane | 0 | 422 |
| Crediti incentivi di sicurezza | 1.603 | 1.608 |
| Ratei e risconti vari | 2.501 | 1.992 |
| Acconti CCSE | 461 | 1.041 |
| Acconti ai comuni per concessioni gas | 1.109 | 356 |
| Altri crediti diversi | 130 | 131 |
| **TOTALE** | **18.728** | **19.109** |

Relativamente ai crediti per Titoli Efficienza Energetica (TEE), il D.Lgs. 164 del 23 maggio 2000 ha previsto che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di riduzione dei consumi e di risparmio energetico da conseguire attraverso processi di incremento di efficienza energetica e che, a fronte dei risultati ottenuti siano loro riconosciuti i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM.. 20 luglio 2004). Il raggiungimento degli obiettivi di incremento di efficienza energetica può avvenire oltre che attraverso la realizzazione di progetti di efficienza energetica, anche acquistando i Titoli di Efficienza Energetica da altri soggetti. Una volta raggiunto l'obiettivo di efficienza energetica, l'annullamento dei Titoli di Efficienza Energetica genera un rimborso da parte della Cassa Conguaglio Settore elettrico sulla base di appositi fondi, costituti attraverso l'incremento della tariffa di distribuzione. Il credito pari a €/000 8.578.
Il credito verso il GSE relativo ai Certificati Verdi pari a €/000 2.024 risulta essere al netto del fondo rischi e oneri pari a €/000 1.829 che considera, i possibili impatti relativamente al periodo in cui sono maturati i certificati verdi, ovvero dall'esercizio 2013 al primo semestre 2016.
In data 15 giugno 2016 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato avente ad oggetto il ricorso avverso la sentenza del TAR Lazio in merito ai certificati verdi attribuiti alla rete di teleriscaldamento di Monza Nord. La sentenza ha confermato la posizione del GSE relativamente ad un minor riconoscimento

degli stessi negli esercizi 2011 e 2012 rispetto a quanto atteso dalla Società. Sul tema si rinvia allo specifico paragrafo inserito "Contenziosi e Passività Potenziali" nelle Note Esplicative semestrali. Nel primo semestre 2016 è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fine di portare il fondo rischi al 100% dell'importo stimato come maggior ricavo rispetto a quanto potrebbe essere riconosciuto dal GSE.

**Crediti tributari: €/000 1.590 (al 31 dicembre 2015 €/000 4.937)**

La voce comprende principalmente il credito IVA per €/000 554 (€/000 2.923 al 31 dicembre 2015), il credito IRES chiesto a rimborso su deducibilità IRAP per pregressi esercizi per €/000 1.036 (€/000 1.036 al 31 dicembre 2015).
Il valore di iscrizione in bilancio è congruo rispetto al *fair value* delle poste in oggetto.

Il decremento è riconducibile alla dinamica delle posizioni IVA e accise verso UTF.

**Crediti verso istituti previdenziali €/000 123 (al 31 dicembre 2015 €/000 7)**

La voce è integralmente composta dai crediti verso INAIL principalmente in AARGA.

- **Altri Crediti verso parti correlate €/000 697 (al 31 dicembre 2015 €/000 707)**

La voce comprende principalmente i crediti verso BrianzAcque S.r.l. riferibili alla cessione del ramo di azienda relativo alla gestione ed erogazione del servizio idrico di Monza.

**Nota 10 Crediti per imposte correnti**

**€/000 73 (al 31 dicembre 2015 €/000 710)**

Il saldo accoglie il credito verso l'erario per ritenute subite. Nell'esercizio precedente, la voce registrava un saldo a credito per IRAP.

| DESCRIZIONE | 30.06.2015 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Crediti per IRAP | 0 | 710 |
| Erario conto ritenute | 73 | 0 |
| **TOTALE** | **73** | **710** |

**Nota 11 Altre attività finanziarie correnti**

**€/000 1.365 (al 31 dicembre 2015 €/000 455)**

- **Altre attività finanziarie verso parti correlate: €/000 1.365 (al 31 dicembre 2015 €/000 455)**

Il saldo accoglie il credito relativo ai rapporti di *cash pooling* rispettivamente per €/000 381 verso COMO ENERGIA S.c.ar.l. (€/000 881 al 31 dicembre 2015) e per €/000 984 verso SO.E.RA. ENERGY CALOR (€/000 432 al 31 dicembre 2015).

**Nota 12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

**€/000 9.404 (al 31 dicembre 2015 €/000 7.579)**

Il saldo rappresenta la disponibilità esistente sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale (€/000 9.376), nonché presso le casse aziendali (€/000 28).

**Nota 13 Attività non correnti destinate alla dismissione**

**€/000 3.376 (al 31 dicembre 2015 €/000 2.967)**

La voce "Attività non correnti destinate alla dismissione" include, come già al 31 dicembre 2015, la partecipazione detenuta al 49,88% nel capitale di Mestni Plinovodi: Acsm-Agam S.p.A, Iren Acqua Gas S.p.A. e Iren S.p.A. hanno sottoscritto una lettera di intenti avente ad oggetto la cessione della partecipazione detenuta pariteticamente dai primi due soggetti. Il corrispettivo di cessione è previsto non essere inferiore ai valori di iscrizione in bilancio.

Il saldo è così composto:

- Valore della partecipazione iscritta in bilancio al 30 giugno 2016 per €/000 2.967;
- Crediti per distribuzione dividendi esercizio 2015 per €/000 399;
- Altri crediti per €/000 10.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

***Patrimonio Netto***

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2016 è pari a €/000 175.637 (al 31 dicembre 2015 €/000 173.064) così distinto:

**Nota 14 Patrimonio Netto di Gruppo**

**€/000 164.944 (al 31 dicembre 2015 €/000 162.178)**

Le voci di patrimonio netto di spettanza del Gruppo si riassumono come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Capitale Sociale | 76.619 | 76.619 |
| Riserva da sovrapprezzo | 12.960 | 12.960 |
| Riserva da rivalutazione | 749 | 749 |
| Altre riserve | 31.534 | 31.242 |
| Riserve da consolidamento | 222 | 222 |
| Utile (perdite) portati a nuovo | 36.380 | 28.451 |
| Utile (perdita) del periodo | 6.480 | 11.935 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO** | **164.944** | **162.178** |

Il capitale sociale risulta composto da n. 76.619.105 azioni di valore nominale pari ad € 1,00.

Le movimentazioni del Patrimonio Netto di Gruppo sono qui di seguito descritte:

- decremento per distribuzione di dividendi per €/000 3.448;
- decremento netto per €/000 266 relativo a scritture contabili imputate direttamente a patrimonio netto in riferimento all'adeguamento attuariale del TFR e del Premungas in base a quanto disposto dal principio IAS 19.
- incremento per €/000 6.480 derivante dal risultato d'esercizio.

**Nota 15 Patrimonio Netto di spettanza dei Terzi**

**€/000 10.693 (al 31 dicembre 2015 €/000 10.886)**

Le voci di patrimonio netto di spettanza dei terzi si riassumono come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Capitale e Riserve | 9.952 | 9.454 |
| Utile (perdita) del periodo | 741 | 1.432 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEI TERZI** | **10.693** | **10.886** |

Le movimentazioni del Patrimonio Netto di Terzi sono qui di seguito descritte:

- decremento per dividendi distribuiti a terzi dalle controllate per €/000 918;

- decremento per €/000 16 relativo a scritture contabili imputate direttamente a patrimonio netto (quota di terzi per adeguamento attuariale del TFR);
- incremento per €/000 741 derivante dal risultato d'esercizio.

***Passività non correnti***

**Nota 16 Finanziamenti a medio lungo termine**

**€/000 79.124 (al 31 dicembre 2015 €/000 56.275)**

I finanziamenti complessivi che il Gruppo ha in essere al 30 giugno 2016 sono i seguenti:

| Società | Banca | Finanziamenti a Medio e Lungo Termine | Finanziamenti a Breve Termine* |
|---|---|---|---|
| **ACSM - AGAM SPA** | **Denaro Caldo diversi Istituti** | **0** | **11.000** |
| | BANCA POPOLARE DI BERGAMO | 12.294 | 2.993 |
| | **Importo totale Finanziamento Banca Popolare di Bergamo** | ***12.294*** | ***2.993*** |
| | CASSA DEPOSITI E PRESTITI | 913 | 337 |
| | CASSA DEPOSITI E PRESTITI | 8.514 | 5.676 |
| | **Importo totale Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti** | ***9.427*** | ***6.013*** |
| | FRISL REGIONE LOMBARDIA | 301 | 50 |
| | REGIONE LOMBARDIA | 375 | |
| | **Importo totale Finanziamento Regione Lombardia** | ***676*** | ***50*** |
| | INTESA SANPAOLO | 23.005 | 0 |
| | **Importo totale Finanziamento Intesa San Paolo** | **23.005** | **0** |
| | UNICREDIT SPA | 5.015 | 3.343 |
| | **Importo totale Finanziamento Unicredit S.p.A.** | **5.015** | **3.343** |
| | CREVAL | 8.148 | 1.852 |
| | **Importo totale Finanziamento Creval** | **8.148** | **1.852** |
| | CARIGE | 8.037 | 1.963 |
| | **Importo totale Finanziamento CARIGE** | **8.037** | **1.963** |
| **ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA SPA** | BANCA POPOLARE DI BERGAMO | 12.457 | 3.114 |
| | **Importo totale Finanziamento Popolare di Bergamo** | **12.457** | **3.114** |
| **ENERXENIA SPA** | IBM | 65 | 90 |
| | **Importo totale Finanziamento IBM** | **65** | **90** |
| | **Importo totale Finanziamenti del Gruppo** | **79.124** | **30.418** |

** Si rimanda a quanto descritto nella Nota 22 Finanziamenti a Breve Termine.*

Nella quota a medio lungo termine l'importo del debito residuo oltre i 5 anni risulta essere alla data di riferimento pari a €/000 275.

L'importo, che si ritiene congruo rispetto al *fair value* calcolato alla data del bilancio, comprende i seguenti finanziamenti a lungo:

- finanziamenti erogati a Acsm – Agam S.p.A. per un valore pari a €/000 66.602:

  - €/000 12.294 da parte di Centrobanca. Il contratto di finanziamento, che ha scadenza 30 giugno 2021, ha previsto una prima erogazione complessiva di 20 milioni di Euro a fine dicembre 2009 che beneficiava di un periodo di preammortamento fino al 30.06.2011, in modo da allineare il rimborso in quota capitale con i flussi di cassa previsti dall'investimento sottostante. Durante il 2011 è stata completata anche l'erogazione della seconda tranche pari a 10 milioni di euro al fine di sostenere il completamento dell'estensione della rete di teleriscaldamento del progetto Monza Nord.
    L'operazione ha in pratica rifinanziato il debito finanziario a breve termine per sopperire alle necessità di copertura richiesta dalla messa in esercizio dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord.

Il finanziamento ha beneficiato dell'erogazione di fondi BEI per 17 milioni di Euro.
A garanzia del finanziamento è stata iscritta ipoteca su alcuni terreni e fabbricati oltre che privilegio speciale sugli impianti relativi all'impianto del Teleriscaldamento di Monza Nord.
Il finanziamento prevede un ammortamento con rate semestrali posticipate. Il tasso di riferimento è l'Euribor a sei mesi più uno spread medio ponderato tra le due tranches suddette pari a 1,23%.

I covenants finanziari definiti contrattualmente con decorrenza dal 31 dicembre 2015, e per tutta la durata del finanziamento, sono i seguenti:

| | **Valore contrattuale** | **Valore effettivo al 30.06.2016** |
|---|---|---|
| Ratio PFN / EBITDA | < 4,5 | 2,33 |
| Ratio PFN / PN | < 1,5 | 0,57 |

I *covenants* al 30 giugno 2016 calcolati secondo la modalità di dodici mesi rolling risultano rispettati.

*Indici finanziari consolidati al 30.06.2016 rilevanti per il calcolo dei Covenants:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti: | (EBITDA) | €/000 | 42.898 |
| Posizione Finanziaria Netta: | (PFN) | €/000 | 99.776 |
| Patrimonio Netto: (comprensivo della quota di terzi) | (PN) | €/000 | 175.637 |

- €/000 913 che rappresenta il saldo residuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti relativamente alle opere realizzate per conto del Comune di Monza. Il piano di ammortamento è ventennale con l'inizio del primo rimborso avvenuto nell'anno 1999; il tasso di interesse applicato è fisso ed è pari al 4,6%.

- €/000 301 per un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative avviate per il teleriscaldamento. Il rimborso è iniziato nel giugno 2004 con un piano di ammortamento ventennale ad un tasso di interesse pari a zero.

- €/000 375 per un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative di estensione del teleriscaldamento Monza Sud. Il rimborso inizierà il 01/02/2020 con un piano di ammortamento di cinque anni ad un tasso fisso pari a 0,5%.

- Nel dicembre 2015 la società Acsm-Agam S.p.A. aveva effettuato un'operazione di rifinanziamento di una parte consistente delle linee di credito finanziarie a breve termine per un importo pari a 40 milioni di Euro, mediante la sottoscrizione di tre nuovi finanziamenti chirografari con tre differenti istituti finanziari della durata ciascuno di 4 anni con un preammortamento di 12 mesi. Le condizioni economiche previste nei Term Sheet beneficiano in parte dei fondi speciali messi a disposizione dalla BCE (Banca Centrale Europea) a seguito dell'operazione di mercato aperto denominata "Longer Term Refinancing Operation", in sigla LTRO, a favore delle imprese attive nell'Eurozona.

Oltre all'operazione sopra descritta, per rafforzare ulteriormente la situazione patrimoniale di gruppo bilanciando breve e medio lungo termine, approfittando delle condizioni positive offerte dai mercati finanziari, la società Acsm-Agam S.p.A. nel giugno 2016, ha sottoscritto due nuovi finanziamenti chirografari con due istituti finanziari della durata rispettivamente di 4 anni (Creval) e 5 anni (Carige) e rimodulato uno dei tre sottoscritti nel dicembre 2015 (Intesa), aumentandone l'importo di 10 milioni e portando la scadenza al 31/12/2022.

Di seguito il dettaglio:

- €/000 5.015 concesso da Unicredit Banca. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + spread 0,90 senza floor.
- €/000 23.005 concesso da Banca Intesa. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,83 senza floor.
- €/000 8.514 concesso da Cassa Depositi e Prestiti. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,80 senza floor.
- €/000 8.037 concesso da Carige. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 1,10 senza floor.
- €/000 8.148 concesso da Creval. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 3M + Spread 0,75 con floor.

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari a copertura tassi.

- finanziamenti erogati a AARGA per un valore pari a €/000 12.457:
  - €/000 12.457 per un finanziamento complessivo di €/000 39.800 di AARGA S.p.A. stipulato nell'esercizio 2012, con lo scopo di sopperire a parte dei fabbisogni finanziari derivanti dalla realizzazione del piano di investimenti previsti nel periodo 2012-2016, con particolare riferimento:
    - al pagamento, a seguito di aggiudicazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, dell'indennizzo per il riscatto delle reti gas da corrispondere ai gestori uscenti.
    - agli interventi di ammodernamento, potenziamento e/o ampliamento delle reti di distribuzione gas in concessione ad AARGA S.p.A..

Il finanziamento era suddiviso in due linee di credito:

- Linea A fino ad un importo pari ad €/000 21.800 per sostenere le esigenze finanziarie connesse agli investimenti tecnici;
- Linea B fino ad un importo pari a €/000 18.000 esclusivamente per effettuare il pagamento delle indennità ai gestori uscenti di concessione di distribuzione del gas.

A garanzia del contratto di finanziamento, AARGA ha sottoscritto un atto di cessione a favore di Cassa Depositi e Prestiti relativo all'indennizzo da essa vantato nei confronti degli eventuali futuri gestori subentranti nei contratti di servizio per la distribuzione del gas di cui AARGA è titolare.

Nell'esercizio 2015, è stata rimborsata per intero la linea di credito B del finanziamento stipulato con Cassa Depositi e Prestiti. Pertanto, al 31 dicembre 2015, al netto delle quote capitale già rimborsate nell'esercizio sia per la Linea A che per la Linea B (pari a €/000 18.813), il saldo del finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti si riferisce unicamente alla linea di credito A e ammonta a €/000 15.571, di cui €/000 12.457 classificati tra i Finanziamenti a lungo termine ed €/000 3.114 classificati tra i Finanziamenti a breve termine in quanto con scadenza entro l'esercizio 2016.

Il finanziamento beneficia di una garanzia autonoma a prima richiesta emessa dalla controllante Acsm-Agam S.p.A. a favore dell'Ente finanziatore per l'importo complessivo di €/000 15.571.

Il Garante riconosce espressamente che la suddetta garanzia è stipulata in deroga alla disciplina della fideiussione prevista dagli art. 1936 e seguenti del codice civile.

Il piano di rimborso della Linea A è composto da rate semestrali posticipate con un tasso di riferimento pari all'Euribor sei mesi più uno spread 2,32%.

I covenants finanziari definiti contrattualmente con decorrenza dal 31 dicembre 2015, e per tutta la durata del finanziamento, sono i seguenti:

| | **Valore contrattuale** |
|---|---|
| Ratio PFN / EBITDA | < 4,5 |
| Ratio PFN / PN | < 1,5 |

Il contratto di finanziamento prevede la verifica dei covenant al 31 dicembre.

- finanziamenti erogati a Enerxenia S.p.A. per un valore pari a €/000 65:
  - la quota a breve pari a €/000 65 del finanziamento con IBM Italia erogato alla società Enerxenia S.p.A..

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006, del 28 luglio 2006, ed in conformità con la Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2016 è la seguente:

| **Posizione Finanziaria Netta Gruppo Acsm Agam** | **30.06.2016 €/000** | **31.12.2015 €/000** |
|---|---|---|
| A. Cassa | 28 | 18 |
| B. Altre disponibilità liquide | 9.376 | 7.561 |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 |
| D. **Liquidità (a+b+c)** | **9.404** | **7.579** |
| E. Crediti finanziari correnti | 1.365 | 455 |
| F. Debiti bancari correnti | (1.003) | (11.451) |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (19.418) | (20.153) |
| H. Altri debiti finanziari correnti | (11.000) | (42.059) |
| I. ***Posizione finanziaria corrente* (f+g+h)** | **(31.421)** | **(73.663)** |
| J. ***Posizione finanziaria corrente netto (d+e+i)*** | **(20.652)** | **(65.629)** |
| K. Debiti bancari non correnti | (79.124) | (56.276) |
| L. Obbligazioni emesse | 0 | 0 |
| M. Altri debiti non correnti | 0 | 0 |
| N. ***Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)*** | **(79.124)** | **(56.276)** |
| O. ***Posizione finanziaria netto (j+n)*** | **(99.776)** | **(121.905)** |

Al 30 giugno 2016 l'indebitamento finanziario netto risulta essere di 99,8 milioni di Euro in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015. Il totale relativo alla posizione finanziaria corrente (voce I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro/000 1.003 (voce F) e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro/000 11.000 (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro/000 19.418 (voce G). La variazione "altri debiti finanziari correnti" rispetto al 31 dicembre 2015 è conseguente alla riduzione del fabbisogno a breve termine grazie all'ottimizzazione del capitale circolante e alla sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine che ha consentito di rinforzare ulteriormente la struttura patrimoniale del Gruppo.

**Nota 17 Fondi relativi al personale**

**€/000 5.678 (al 31 dicembre 2015 €/000 5.593)**

- **Trattamento Fine Rapporto: €/000 5.247 (al 31 dicembre 2015 €/000 5.172)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

| **DESCRIZIONE** | **30.06.2016** | **31.12.2015** |
|---|---|---|
| **Saldo iniziale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR** | **5.172** | **5.626** |
| Benefici pagati | (359) | (407) |
| Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti | 43 | 76 |
| Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte | 57 | 120 |
| (Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione | 334 | (243) |
| **Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR** | **5.247** | **5.172** |

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

| | |
|---|---|
| *Data di calcolo* | **30/06/2016** |
| *Tasso di mortalità* | RG48 |
| *Tassi di invalidità* | Tavole INPS |
| *Tasso di rotazione del personale* | 2,00% / 4,50% |
| *Tasso di attualizzazione* | 1,40% |
| *Tasso di anticipazioni* | 2,00% / 4,50% |
| *Tasso d'inflazione* | 1,50% |

Il Gruppo, come per lo scorso esercizio, ha utilizzato l'indice Iboxx Eurozone Corporate di rating "A" in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.

Si segnala che non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro già effettuate, ma non ancora contabilizzate.
A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR sono stati indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).
Si precisa che il Gruppo ha applicato il principio IAS 19, in base al quale gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income*, cosiddetto metodo OCI), eliminandone la rilevazione nel conto economico nell'anno in cui sorgono.

Nel primo semestre 2016, il Gruppo per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* la perdita attuariale di €/000 334 al lordo dell'effetto fiscale.

*Analisi di sensitività*
La valutazione del valore legato ai benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione; pertanto, al fine di ottenere la sensitività del valore attuale rispetto a tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale stesso, a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi fondamentali.
Riportiamo di seguito gli impatti sui dati al 30 giugno 2016 derivanti dall'analisi di sensitività al variare del tasso di attualizzazione:

Variazione delle ipotesi (valori in €/000)

| | **Frequenza turnover** | | **Tasso inflazione** | | **Tasso attualizzazione** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | +1% | -1% | +1/4 % | -1/4 % | +1/4 % | -1/4 % |
| Acsm-Agam S.p.A. | (11) | 12 | 26 | (26) | (41) | 42 |
| Enerxenia S.p.A. | (8) | 9 | 12 | (12) | (16) | 17 |
| Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. | (9) | 10 | 22 | (22) | (35) | 36 |
| Serenissima Gas S.p.A. | (4) | 5 | 8 | (8) | (11) | 12 |
| Comocalor S.p.A. | (7) | 8 | 5 | (5) | (7) | 7 |

- **Fondo Premungas : €/000 431 (al 31 dicembre 2015 €/000 420)**

Al 30 giugno 2016 è evidenziata la stima dei debiti futuri nei confronti di pensionati *ex* dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo Premungas pari a €/000 431.
Anche per quanto riguarda il Premungas, il Gruppo ha applicato il principio IAS 19, in base al quale gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income, cosiddetto metodo OCI), eliminandone la rilevazione nel conto economico nell'anno in cui sorgono. Nel primo semestre 2016, il Gruppo per effetto di quanto sopra, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli Other Comprehensive Income la perdita attuariale di €/000 37 al lordo dell'effetto fiscale.

## Nota 18 Fondi a lungo termine

**€/000 1.177 (al 31 dicembre 2015 €/000 951)**

| Fondi per rischi ed oneri | valore al 31.12.15 | accantonamenti | utilizzi | riclassifiche | Valore al 30.06.16 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo Cassa Integrazione Guadagni | 803 | 84 | (108) | | 779 |
| Accantonamento certificati verdi | 0 | 684 | | (684) | 0 |
| Varie cause minori | 148 | 250 | - | - | 398 |
| | **951** | **1.018** | **(108)** | **(684)** | **1.177** |

I fondi rischi riportati nel bilancio consolidato risultano così dettagliati:

- in considerazione degli orientamenti della giurisprudenza che prevedono l'obbligo al pagamento dei contributi CIG, CIGS e Mobilità anche per le aziende a prevalente capitale pubblico, si è ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento pari a €/000 84 e rilasciare €/000 108 relativamente al periodo 2009. L'effetto a conto economico per il primo semestre 2016 risulta essere un utilizzo netto di €/000 24.

- L'accantonamento di €/000 684 si riferisce al rischio relativo al numero di certificati verdi in relazione al progetto di Monza Nord e che potrebbero non essere riconosciuti dal GSE. Tale accantonamento si riferisce per €/000 296 a quelli maturati nel corso del primo semestre 2016 e €/000 388 relativamente ad anni precedenti per i quali in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato relativamente agli anni 2011 e 2012 (si rinvia al paragrafo 14.5 sui contenziosi), si è integrato prudenzialmente il fondo al 100% del valore dei correlati ricavi, in precedenza pari al 75%. Il fondo rischi totale pari a €/000 1.829 considera, i possibili impatti relativamente al periodo dall'esercizio 2013 al primo semestre 2016. Relativamente a questo periodo il Gruppo ha avviato specifici ricorsi o sta valutando di avviarli, come descritto al successivo paragrafo 14Contenziosi e passività potenziali. Al 30 giugno 2016 la voce è stata riclassificata a riduzione della voce "Altri Crediti" per una esposizione netta dei crediti per produzione dei certificati verdi

- Cause minori di varia natura. Nel corso del primo semestre 2016 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di €/000 250 per contenziosi diversi .

## Nota 19 Passività per imposte differite

**€/000 9.127 (al 31 dicembre 2015 €/000 9.130)**

La voce riguarda lo stanziamento per imposte differite passive alla chiusura del bilancio; la movimentazione del semestre 2016 viene esposta nella seguente tabella:

| PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE | Imponibile | | Aliquota | Saldo cumulato | | Imposte periodo a conto economico | Imposte periodo a patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.16 | 31.12.15 | % | 30.06.16 | 31.12.15 | | |
| Adeguamento tfr | 923 | (82) | 24% | 318 | (21) | 388 | (49) |
| Effetto gestione calore | (42) | 11 | 31,4% | (13) | 5 | (18) | |
| Amm.to avviamento conferimento Canturina | 759 | 731 | 27,9% | 212 | 204 | 8 | |
| Amm.to avviamento conferimento Serenissima Gas | 210 | 210 | 28,2% | 60 | 60 | 0 | |
| Allocazione plusvalore Serenissima Gas ai cespiti | 27.479 | 28.470 | 27,9% | 7.667 | 7.944 | (276) | |
| Rivalutazione fabbricati e terreni | 3.164 | 3.362 | 27,9% | 884 | 938 | (54) | |
| **TOTALE** | **32.493** | **32.702** | | **9.127** | **9.130** | **47** | **(49)** |

Si evidenzia che il Gruppo ha applicato il principio IAS 19, in base al quale gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income*, cosiddetto metodo OCI), eliminandone la rilevazione nel conto economico nell'anno in cui sorgono.
Nel primo semestre 2016, il Gruppo, per effetto del principio IAS 19, ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* anche il relativo impatto in termini di imposte differite calcolate sulla relativa perdita attuariale.
La variazione rispetto al periodo precedente è principalmente attribuibile all'effetto della quota di ammortamenti per il primo semestre 2016 relativi alla allocazione del differenziale pagato rispetto ai valori netti contabili dei cespiti di Serenissima Gas S.p.A..
Le passività per imposte differite sono state determinate considerando la modifica dell'aliquota Ires in vigore al 30 giugno 2016e l'applicazione dell'aliquota Irap tra il 3,9% e il 4,2%. Non è stata applicata l'addizionale Ires del 6,5% relativa alla cosiddetta "Robin Tax", applicata alle controllate Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., Enerxenia S.p.A. e Serenissima Gas S.p.A. in quanto è stata dichiarata incostituzionale dalla Corte Costituzionale con la sentenza 10/2015. Allo stesso modo il Gruppo ha rideterminato le imposte differite, il cui utilizzo è previsto negli esercizi successivi al 2016, sulla base della nuova aliquota Ires (dal 27,5% al 24%) come prevista dalla legge di stabilità 2016.

**Nota 20 Altre passività non correnti**

**€/000 25.085 (al 31 dicembre 2015 €/000 24.189)**

**Depositi cauzionali passivi: €/000 5.909 (al 31 dicembre 2015 €/000 5.034)**

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali corrisposti o incassati da utenti e clienti.

**Altre passività non correnti: €/000 19.176 (al 31 dicembre 2015 €/000 19.155)**

Sono relative a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributi ricevuti da clienti gas-acqua e per contributi relativi a commesse d'investimento complessivamente per €/000 19.153 (€/000 19.131 al 31 dicembre 2015) e per contributi sulla turbina per €/000 23 (€/000 23 al 31 dicembre 2015).

***Passività correnti***

**Nota 21 Debiti verso banche**

**€/000 1.003 (al 31 dicembre 2015 €/000 11.451)**

Il saldo si riferisce ai conti correnti passivi intrattenuti col sistema bancario**,** come descritto nella nota 16, commento riferito alla PFN.

**Nota 22 Finanziamenti a breve termine**

**€/000 30.418 (al 31 dicembre 2015 €/000 62.154)**

Come da tabella riepilogativa nella Nota 16 Finanziamenti a medio – lungo termine il Gruppo alla data di riferimento presenta un saldo per finanziamenti a breve termine pari a €/000 30.418 cosi composto:

- finanziamenti erogati a Acsm – Agam S.p.A. per un valore pari a €/000 27.214:
    - Denaro caldo da parte di diversi istituti di credito pari a €/000 11.000 (€/000 42.000 nel 2015). La diminuzione dell'esposizione rispetto al 31 dicembre 2015, è dovuta al minor utilizzo di denaro caldo per effetto della sottoscrizione dei due nuovi finanziamenti (Carige, Creval) a medio-lungo termine e l'aumento del finanziamento Intesa. Il tasso di interesse applicato a tale finanziamento varia tra lo 0,15% e lo 0,18% su base annua;
    - la quota a breve, pari a €/000 2.993, relativa al finanziamento erogato nel dicembre 2009 ad Acsm-Agam S.p.A. da parte di Centrobanca;
    - la quota a breve, pari a €/000 337, relativa al finanziamento erogato alla Società dalla Cassa Depositi e Prestiti;
    - la quota a breve, pari a €/000 50, riferita al finanziamento concesso dalla Regione Lombardia;
    - la quota a breve pari a €/000 12.834 per i finanziamenti in capo alla Capo Gruppo concessi da Unicredit Banca, Cassa Depositi e Prestiti, Creval e Carige (relativa ai finanziamenti descritti precedentemente nella Nota 16 Finanziamenti a medio lungo termine). Di seguito il dettaglio:
        - €/000 3.343 concesso da Unicredit Banca. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + spread 0,90 senza floor.
        - €/000 5.676 concesso da Cassa Depositi e Prestiti. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,80 senza floor.
        - €/000 1.852 concesso da Creval. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,75 con floor.
        - €/000 1.963 concesso da Carige. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 3M + Spread 1,10 senza floor.
- finanziamenti erogati a AARGA per un valore pari a €/000 3.114:
    - la quota a breve pari a €/000 3.114 del finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti concesso ad AARGA S.p.A..
- finanziamenti erogati a Enerxenia S.p.A. per un valore pari a €/000 90:

- la quota a breve pari a €/000 90 del finanziamento con IBM Italia erogato alla società Enerxenia S.p.A..

**Nota 23 Passività finanziarie per strumenti derivati**

**€/000 0 (al 31 dicembre 2015 €/000 6)**

L'importo al 31 dicembre 2015 si riferiva per €/000 6 alla valutazione del *mark-to-market* del contratto di *interest rate swap* in essere riferito al mutuo erogato da Intesa Mediocredito S.p.A. terminato nel primo semestre 2016.

**Nota 24 Altre passività finanziarie**

**€/000 0 (al 31 dicembre 2015 €/000 53)**

La voce al 31 dicembre 2015 si riferiva al debito relativo ai rapporti di *cash pooling* di €/000 53 verso SO.E.RA. ENERGY CALOR. Al 30 giugno 2016 la posizione è creditoria.

**Nota 25 Debiti commerciali**

**€/000 20.646 (al 31 dicembre 2015 €/000 40. 513)**

Il saldo si riferisce per intero a debiti verso fornitori e fatture da ricevere, in relazione alle operazioni svolte a fronte delle attività di *business* del Gruppo.

- **Debiti verso Fornitori: €/000 15.346 (al 31 dicembre 2015 €/000 28.678)**

La voce si riferisce a debiti di natura commerciale per l'acquisto soprattutto di vettori energetici relativi a debiti fatturati e a fatture ricevute e da ricevere da fornitori, al netto di note credito da ricevere, per complessivi €/000 15.346. La riduzione rispetto al 2015 è attribuibile principalmente alla riduzione dei debiti per acquisto di materia prima dovuto alla stagionalità termica.

- **Debiti verso parti Correlate: €/000 5.300 al 31 dicembre 2015 €/000 11.835)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**Debiti verso Controllanti: €/000 244 (al 31 dicembre 2015 €/000 290)**

La voce accoglie i debiti verso A2A S.p.A. per fatture ricevute e non ancora liquidate per €/000 57 e per fatture da ricevere per €/000 187.

**Debiti verso Imprese Collegate e Joint-Ventures: €/000 1.620 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.115)**

Il saldo comprende debiti commerciali per fatture e note di credito da ricevere e ricevute dalla società Como Energia S.c. a r.l. per €/000 1.305, debiti verso il consorzio SO.E.RA. ENERGY CALOR per €/000 315 per fatture da ricevere.

**Debiti verso Imprese Consociate e Correlate: €/000 3.436 (al 31 dicembre 2015 €/000 10.430)**
Il saldo accoglie i debiti commerciali verso la società Eurenergy S.r.l. per €/000 42, verso società del Gruppo A2A per €/000 2.470 relativi principalmente ad acquisto gas ed energia elettrica, verso Comodepur per €/000 765 e verso Brianzacque S.r.l. per €/000 159. La riduzione rispetto al 2015 è

attribuibile principalmente alla riduzione dei debiti per acquisto di materia prima dovuto alla stagionalità termica.

**Nota 26 Altri Debiti**

**€/000 22.890 (al 31 dicembre 2015 €/000 25.284)**

- **Altri debiti verso terzi €/000 19.586 (al 31 dicembre 2015 €/000 18.194)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**Debiti verso altri: €/000 10.990 (al 31 dicembre 2015 €/000 14.679)**

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e per stanziamenti di competenza per €/000 2.265 (€/000 3.164 al 31.12.15), debiti per canoni di depurazione per €/000 728 (€/000 105 al 31.12.15), debiti per quote distribuzione per €/000 1.206 (€/000 4.493 al 31.12.15), risconti e ratei passivi vari per €/000 177 (€ /000 528 al 31.12.15), debiti per acquisto TEE per €/000 5.538 (€/000 3.661 al 31.12.15), debiti per incrementi tariffari verso ATO per €/000 210 (€/000 1.983 al 31.12.15), ed altri debiti diversi per importi parcellizzati per €/000 866 (€/000 745 al 31.12.15)

**Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €/000 1.217 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.241)**

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

**Debiti tributari: €/000 6.838 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.275)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Ritenute IRPEF | 629 | 776 |
| Accise acquisto gas | 5.848 | 0 |
| Addizionale regionale gas metano | 110 | 0 |
| Accise acquisto energia elettrica | 250 | 449 |
| Altre imposte | 1 | 0 |
| **TOTALE** | **6.838** | **1.275** |

La variazione in aumento è principalmente riferita al debito accise gas metano che al 31 dicembre 2015 risultava essere a zero per effetto degli acconti versati.

**Acconti: €/000 541 (al 31 dicembre 2015 €/000 999)**

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo nonché da acconti ricevuti per lavori su commessa. La variazione verso l'anno precedente è dettata principalmente dalla progressiva chiusura dei lavori sulle commesse relative alle interferenze con l'autostrada "Pedemontana".

- **Altri debiti verso parti correlate €/000 3.304 (al 31 dicembre 2015 €/000 7.090)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**Altri debiti verso controllanti: €/000 2.766 (al 31 dicembre 2015 €/000 5.261)**

Sono costituiti da passività per i canoni concessione servizi nei confronti dei Comune di Como e di Monza rispettivamente per €/000 490 (€/000 2.286 al 31.12.15) ed €/000 1.266 (€/000 2.189 al 31.12.15), per fatture da ricevere dal Comune di Como per la riscossione delle componenti fognatura e depurazione per €/000 203 (€/000 716 al 31.12.15) e debiti verso il comune di Monza per €/000 807 (€/000 70 al 31.12.15).

**Altri debiti verso consociate e correlate: €/000 538 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.829)**

La voce si riferisce a debiti per fatture da ricevere dalla società correlata Comodepur S.p.A. per €/000 366 e per fatture da ricevere dalla società correlata Brianzacque S.r.l. per €/000 87 e altri debiti di varia natura da altre correlate per €/000 85.

**Nota 27 Debiti per imposte correnti**

**€/000 545 (al 31 dicembre 2015 €/000 1.217)**

I debiti per imposte correnti sono dettagliati come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Debiti per IRAP | 12 | 0 |
| Debiti per IRES | 533 | 1.217 |
| **TOTALE** | **545** | **1.217** |

**CONTO ECONOMICO**

***Ricavi delle vendite***

**Nota 28 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

**€/000 100.502 (al 30 giugno 2015 €/000 114.745)**

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo. Per un dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni per business unit si rinvia alla Nota 9 "Informativa per settori Operativi".

**Nota 29 Altri ricavi e proventi operativi**

**€/000 8.791 (al 30 giugno 2015 €/000 9.681)**

La voce risulta composta come segue:

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2016 | Primo Semestre 2015 |
|---|---|---|
| Ricavi per riconoscimento dei Titoli Efficienza Energetica | 3.807 | 2.359 |
| Ricavi per certificati verdi | 493 | 422 |
| Ricavi per certificati bianchi | 339 | 259 |
| Contributi in conto capitale | 955 | 820 |
| Risarcimenti danni e assicurazione clienti finali | 13 | 49 |
| Ricavi per contributi sicurezza | 306 | 380 |
| Utilizzo fondi rischi vari | 0 | 239 |
| Sopravvenienze attive | 41 | 151 |
| Ricavi da vendite magazzino | 8 | 113 |
| Ricavi vari da utenti | 509 | 588 |
| Altri ricavi verso parti correlate | 143 | 77 |
| Altri ricavi diversi | 378 | 353 |
| Altri ricavi non ricorrenti | 0 | 3.871 |
| Plusvalenza alienazione cespiti | 1.550 | 0 |
| Affitti attivi verso parti correlate | 249 | 0 |
| **TOTALE** | **8.791** | **9.681** |

La plusvalenza alienazione cespiti è conseguente al passaggio della rete in concessione del Comune di San Fermo della Battaglia ad altro operatore avvenuta in data 1 maggio 2016 (si veda paragrafo 4 operazioni significative).

La voce Ricavi per riconoscimento dei Titoli Efficienza Energetica pari a €/000 3.807 si riferisce al valore stimato relativo a quanto il GSE riconoscerà alla società di distribuzione Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A..

***Costi operativi***

**Nota 30 Variazione delle rimanenze**

**€/000 (75) (al 30 giugno 2015 €/000 567)**

Rappresenta la variazione delle rimanenze di magazzino e dei lavori in corso.

**Nota 31 Costi per materie prime e servizi**

**€/000 71.028 (al 30 giugno 2015 €/000 87.032)**

La voce risulta composta come segue:
*Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 46.465*
*(al 30 giugno 2015 €/000 62.442)*

Tale voce è composta principalmente da acquisti relativi alla gestione caratteristica del Gruppo.

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2016 | Primo Semestre 2015 |
|---|---|---|
| Acquisti di materia prima gas | 42.039 | 57.021 |
| Acquisti di materia prima energia elettrica | 2.771 | 3.055 |
| Carburanti | 112 | 145 |
| Materiali per lavori su commessa | 983 | 608 |
| Consumi ed acquisti materiali di magazzino | 962 | 1.656 |
| Materiali di consumo e magazzino | 122 | 141 |
| Prodotti chimici | 434 | 485 |
| Accise acquisto gas | 550 | 572 |
| Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni | (1.610) | (1.291) |
| Altri acquisti | 102 | 50 |
| **TOTALE** | **46.465** | **62.442** |

*Costi per servizi €/000 20.055*
*(al 30 giugno 2015 €/000 19.918)*

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2016 | Primo Semestre 2015 |
|---|---|---|
| Prestazioni terzi commessa | 4.877 | 3.889 |
| Smaltimento e depurazione | 677 | 540 |
| Canoni software e assistenza | 358 | 354 |
| Consulenze diverse (amministrative, tecniche, legali) | 678 | 590 |
| Spese telefoniche | 405 | 396 |
| Energia elettrica | 10 | 8 |
| Accisa E.E. | 168 | 210 |
| Compensi amministratori, sindaci, società di revisione e odv | 600 | 615 |
| Letture, postali e recapiti e recupero crediti | 539 | 505 |

| | | |
|---|---|---|
| Pulizia locali e vigilanza | 206 | 212 |
| Oneri bancari e postali | 375 | 345 |
| Assicurazioni diverse | 329 | 332 |
| Costi contratto ATI/ACSM | 1.195 | 1.162 |
| Ticket restaurant, spese di viaggio e controlli sanitari | 377 | 409 |
| Distribuzione gas | 5.666 | 5.670 |
| Conduzione e manutenzioni | 258 | 275 |
| Oneri di borsa | 29 | 27 |
| Ricerca e formazione personale ed elaborazione paghe | 83 | 85 |
| Compensi a collaboratori, lavori interinali | 140 | 383 |
| Pubblicità ed inserzioni | 198 | 274 |
| Costi contratto Soera/Acsm-Agam | 78 | 107 |
| Manutenzione automezzi e varie | 255 | 244 |
| Trasporto energia elettrica | 5.366 | 4.828 |
| Retrocessione tariffe verso Brianzacque | 126 | 0 |
| Altri servizi diversi | 183 | 214 |
| Servizi da Gruppo A2A | 147 | 78 |
| Altri costi operativi | 140 | 417 |
| Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni | (3.408) | (2.251) |
| **TOTALE** | **20.055** | **19.918** |

*Costi godimento beni di terzi €/000 4.508*
*(al 30 giugno 2015 €/000 4.672)*

| **DESCRIZIONE** | **Primo Semestre 2016** | **Primo Semestre 2015** |
|---|---|---|
| Canoni per affidamento dei servizio acqua e gas | 3.896 | 3.995 |
| Affitto locali e vari | 166 | 221 |
| Canoni precari | 69 | 71 |
| Noleggi automezzi/autovetture | 439 | 457 |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | (62) | (72) |
| **TOTALE** | **4.508** | **4.672** |

**Nota 32 Costi per il personale**

**€/000 10.335 (al 30 giugno 2015 €/000 10.176)**

| **DESCRIZIONE** | **Primo Semestre 2016** | **Primo Semestre 2015** |
|---|---|---|
| Retribuzioni | 9.221 | 9.123 |
| Oneri sociali | 3.027 | 3.165 |
| Trattamento fine rapporto | 639 | 735 |
| Altri costi del personale | 47 | 5 |
| Incremento immobilizzazioni per lavori interni | (2.599) | (2.852) |
| **TOTALE** | **10.335** | **10.176** |

**Nota 33 Oneri diversi di gestione**

**€/000 4.897 (al 30 giugno 2015 €/000 3.125)**

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi. Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2016 | Primo Semestre 2015 |
|---|---|---|
| Imposta di bollo | 12 | 36 |
| Contributi associativi ed abbonamenti | 51 | 79 |
| Altre imposte e tasse | 301 | 305 |
| Erogazioni liberali e sponsorizzazioni | 14 | 35 |
| Canoni demaniali | 2 | 3 |
| Spese di cancelleria | 35 | 46 |
| Contravvenzioni e multe | 7 | 15 |
| Acquisto TEE | 4.012 | 2.284 |
| Minusvalenze alienazioni cespiti | 12 | 27 |
| Sopravvenienze Passive | 68 | 140 |
| Altri oneri | 96 | 155 |
| Altri oneri non ricorrenti | 287 | 0 |
| **TOTALE** | **4.897** | **3.125** |

La voce "Acquisto TEE" pari a €/000 4.012 include i costi sostenuti per l'acquisto di Titoli Efficienza Energetica (TEE) da terzi. Il raggiungimento degli obiettivi di incremento di efficienza energetica, come previsto dal D.Lgs. 164 del 23 maggio 2000, può avvenire oltre che attraverso la realizzazione di progetti di efficienza energetica, anche attraverso l'acquisto diretto da altri soggetti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente dei costi per acquisto TEE è dovuto sia al numero maggiore di certificati da acquisire sia al loro maggior prezzo.

Gli altri oneri non ricorrenti si riferiscono alla rilevazione degli impatti della sentenza negativa del Consiglio di Stato relativamente al contenzioso con il GSE a fronte delle minori assegnazioni dei certificati relativi agli anni 2011 e 2012 a fronte dei quali il Gruppo aveva stanziato un fondo rischi pari al 75%. Si rinvia al paragrafo 14.5 contenziosi.

**Nota 34 Accantonamenti**

**€/000 910 (al 30 giugno 2015 €/000 288)**

Per il dettaglio degli accantonamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 18 "fondi a lungo termine".

**Nota 35 Ammortamenti e svalutazioni**

**€/000 11.163 (al 30 giugno 2015 €/000 11.398)**

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e della svalutazione dei crediti è pari complessivamente a €/000 11.163 (al 30 giugno 2015 €/000 11.398).

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2016 | Primo Semestre 2015 |
|---|---|---|
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 5.939 | 5.434 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 3.949 | 4.282 |
| Svalutazione crediti | 1.275 | 1.682 |
| **TOTALE** | **11.163** | **11.398** |

Il dettaglio per categoria delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le relative movimentazioni sono riportati rispettivamente nel prospetto allegato 1 e allegato 2.

L'accantonamento dell'esercizio relativo al fondo svalutazione crediti si correla alla valutazione del rischio su crediti eseguita alla fine del primo semestre 2016.

***Gestione finanziaria***

La composizione del saldo della gestione finanziaria risulta la seguente:

**Nota 36 Proventi e oneri finanziari netti**

**€/000 -367 (al 30 giugno 2015 €/000 -781)**

La voce risulta così composta:

*Proventi finanziari €/000 237*
*(al 30 giugno 2015 €/000 341)*

Sono costituiti da interessi di mora attivi per €/000 170, interessi su crediti a medio-lungo termine, prevalentemente riferibili all'attività di trasformazione degli impianti, per €/000 59, da interessi maturati su conti correnti bancari e postali per €/000 2 e da altri proventi finanziari per €/000 6.

*Oneri finanziari €/000 -604*
*(al 30 giugno 2015 €/000 -1.122)*

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €/000 572, su c/c bancari e finanziamenti a breve termine per €/000 30, interessi passivi di mora per €/000 1 e da interessi passivi su depositi cauzionali per €/000 1. La riduzione rispetto al 2015 è attribuibile alla riduzione del livello di indebitamento medio e alla riduzione dei tassi di interesse applicati al Gruppo.

**Nota 37 Proventi e oneri da valutazione partecipate**

**€/000 -5 (al 30 giugno 2015 €/000 0)**

Il saldo si riferisce alla svalutazione della società collegata Plastic to Fuel S.r.l. messa in liquidazione.

**Nota 38 Imposte correnti**

**€/000 3.643 (al 30 giugno 2015 €/000 4.237)**

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza del periodo e risulta così dettagliato:

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2016 | Primo Semestre 2015 |
|---|---|---|
| IRES corrente | 2.931 | 3.569 |
| IRAP corrente | 712 | 668 |
| **TOTALE** | **3.643** | **4.237** |

Tutte le società del Gruppo risultano soggette all'imposta IRES (27,5%). Le società AARGA S.p.A., Serenissima Gas S.p.A. e ComoCalor S.p.A. sono soggette inoltre ad aliquota IRAP pari al 4,2%, operando in attività in regime di concessione, mentre le altre società del Gruppo sono soggette ad aliquota IRAP ordinaria 3,9%.

**Nota 39 Imposte differite nette**

**€/000 -78 (al 30 giugno 2015 €/000 58)**

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte differite attive e passive si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

La riconciliazione delle aliquote è riportata nella tabella seguente:

| DESCRIZIONE | 30.06.2016 | Aliquota | 30.06.2015 | Aliquota |
|---|---|---|---|---|
| **Risultato prima delle imposte (perdita -)** | **10.513** | | **12.193** | |
| **Totale imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica** | **2.891** | **27,50%** | **3.353** | **27,50%** |
| – effetto ammortamento disavanzo Tecnogas | 6 | 0,06% | 6 | 0,05% |
| – effetto sopravv.passive e attive | 13 | 0,12% | 37 | 0,30% |
| – effetto costi fusione | 0 | 0,00% | -5 | -0,04% |
| – effetto adeguamenti vari | 99 | 0,94% | 120 | 0,98% |
| IRAP | 712 | 6,77% | 668 | 5,48% |
| **Totale imposte effettive a conto economico** | **3.721** | **35,39%** | **4.179** | **34,27%** |

### Nota 40 Risultato delle attività destinate alla dismissione

**€/000 429 (al 30 giugno 2015 €/000 0)**

Nella voce "Risultato delle attività destinate alla dismissione" sono stati classificati €/000 429. La voce si riferisce principalmente (€/000 399) ai dividendi deliberati della collegata Mestni Plinovodi d.o.o. (classificata tra le attività finanziarie destinate alla dismissione).

### Nota 41 Risultato per azione base

Il risultato per azione base al 30 giugno 2016 determinato dividendo il risultato realizzato nel periodo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad € 0,085 (€ 0,094 al 30 giugno 2015). Non vi sono piani di stock option o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione semestrale, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

## 9 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in business unit identificate in base alla natura dei servizi forniti e presenta, ai fini dell'informativa, i settori operativi elencati di seguito:

- Vendita gas
- Reti Gas
- Gestione calore
- Teleriscaldamento e Cogenerazione
- Termovalorizzazione rifiuti
- Rete idrica
- Vendita Energia Elettrica

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle business unit allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo che, come spiegato nella tabella che segue, è per certi aspetti misurato in modo diverso dal risultato operativo nel bilancio consolidato. Le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e non sono allocate ai settori operativi.

I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con parti terze.

Le seguenti tabelle presentano l'informativa per settori operativi per i periodi chiusi al 30 giugno 2016 e 30 giugno 2015:

*INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2016*
*GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato*

| Dati espressi in €/000 | Vendita gas | Reti Gas | Gestione calore | Teleriscalda-mento e Cogenerazione | Termovalorizza zione rifiuti | Rete Idrica | Vendita Energia Elettrica | Totale Business Unit operative | Servizi Corporate | Elisioni | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite (*) | 73.030 | 22.338 | 4.991 | 8.122 | 4.584 | 4.199 | 8.739 | 126.003 | 3.284 | (19.716) | **109.571** |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | 12.334 | 10.935 | 1.128 | 1.700 | 1.485 | 1.436 | 791 | 29.809 | (7.731) | 0 | **22.078** |
| Margine Operativo Netto (MON) | 11.363 | 6.562 | 1.033 | (199) | 178 | 152 | 644 | 19.732 | (8.847) | 0 | **10.885** |
| Gestione finanziaria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (372) | 0 | **(372)** |
| Quota del risultato d'esercizio di società collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10.036 | (10.036) | **0** |
| Risultato ante imposte | 11.363 | 6.562 | 1.033 | (199) | 178 | 152 | 644 | 19.732 | (9.220) | | **10.513** |
| Imposte | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (3.720) | | **(3.720)** |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 429 | 0 | **429** |
| Minorities | | | | | | | | | 741 | | **741** |
| **Utile d'esercizio del Gruppo** | **11.363** | **6.562** | **1.033** | **(199)** | **178** | **152** | **644** | **19.732** | **(12.511)** | **0** | **6.480** |
| **Attività e passività** | | | | | | | | | | | |
| Attività del settore | 28.261 | 156.943 | 10.559 | 47.377 | 19.994 | 43.750 | 4.302 | 311.186 | 177.485 | (117.341) | **371.330** |
| Passività del settore | (21.935) | (60.652) | (2.472) | (25.099) | (1.397) | (11.935) | (2.704) | (126.194) | (113.313) | 43.814 | **(195.693)** |
| **Altre informazioni** | | | | | | | | | | | |
| Investimenti dell'esercizio (**) | 0 | 3.853 | 2 | 491 | 474 | 1.444 | 0 | 6.264 | 998 | 0 | **7.262** |
| Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni | (971) | (4.374) | (96) | (1.899) | (1.306) | (1.284) | (147) | (10.077) | (1.086) | 0 | **(11.163)** |
| **Altri costi non monetari** | | | | | | | | | | | |
| Svalutazione crediti | (971) | (93) | (2) | (1) | (9) | (37) | (147) | (1.260) | (15) | 0 | **(1.275)** |
| Altri accantonamenti a fondi | 0 | 0 | 3 | (681) | (0) | 0 | 0 | (679) | (231) | 0 | **(910)** |

*INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2015*
*GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato*

| Dati espressi in €/000 | Vendita gas | Distribuzione gas | Gestione calore | Teleriscalda-mento e Cogenerazione | Termovalorizza-zione | Idrico | Trading energia elettrica | Metanauto | Totale Business Unit operative | Servizi Corporate | Elisioni | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite (*) | 88.859 | 19.730 | 5.336 | 9.026 | 4.631 | 3.625 | 7.692 | 489 | 139.388 | 3.413 | (22.247) | **120.555** |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | 11.889 | 9.851 | 1.233 | 2.498 | 1.709 | 1.047 | (33) | (29) | 28.165 | (7.665) | 0 | **20.500** |
| Margine Operativo Netto (MON) | 10.648 | 5.934 | 1.100 | 325 | 266 | (210) | (149) | (54) | 17.861 | (4.888) | 0 | **12.973** |
| Gestione finanziaria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (780) | 0 | **(780)** |
| Quota del risultato d'esercizio di società collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 17.118 | (17.118) | **0** |
| Risultato ante imposte | 10.648 | 5.934 | 1.100 | 325 | 266 | (210) | (149) | (54) | 17.861 | 11.450 | (17.118) | **12.193** |
| Imposte | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (4.179) | | **(4.179)** |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Minorities | | | | | | | | | | 815 | | **815** |
| **Utile d'esercizio del Gruppo** | **10.648** | **5.934** | **1.100** | **325** | **266** | **(210)** | **(149)** | **(54)** | **17.861** | **7.271** | **(17.118)** | **7.199** |
| **Attività e passività** | | | | | | | | | | | | |
| Attività del settore | 34.974 | 155.488 | 9.956 | 50.065 | 21.514 | 45.507 | 4.447 | 409 | 322.360 | 153.919 | (92.975) | **383.304** |
| Passività del settore | (21.803) | (59.228) | (3.141) | (30.197) | (1.743) | (17.202) | (2.512) | (266) | (136.092) | (98.154) | 20.392 | **(213.854)** |
| **Altre informazioni** | | | | | | | | | | | | |
| Investimenti dell'esercizio (**) | 0 | 4.649 | 66 | 344 | 113 | 1.167 | 0 | 0 | 6.339 | 424 | 0 | **6.763** |
| Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni | (0) | (3.850) | (78) | (2.125) | (1.410) | (1.173) | 0 | (24) | (8.660) | (1.056) | 0 | **(9.716)** |
| **Altri costi non monetari** | | | | | | | | | | | | |
| Svalutazione crediti | (1.241) | (79) | (55) | (47) | (33) | (88) | (116) | (1) | (1.660) | (22) | 0 | **(1.682)** |
| Altri accantonamenti a fondi | 0 | 0 | (11) | (214) | (3) | 0 | 0 | (0) | (228) | (59) | 0 | **(288)** |

**(*)** al lordo dei rapporti intersocietari e inter Business Unit
**(**)** al lordo di vendite/dismissioni e relativi utilizzi fondo amm.to

## 10 RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

Il Comune di Como, il Comune di Monza e A2A S.p.A. rappresentano i soggetti controllanti di Acsm-Agam S.p.A..
Acsm-Agam S.p.A. gestisce per il Comune di Como il servizio di distribuzione dell' acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio". Sino al 20 aprile ha gestito anche il servizio di distribuzione del gas naturale
Per il Comune di Monza, a seguito dell'operazione di fusione con Agam S.p.A.,il Gruppo gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale ed il teleriscaldamento. .

I rapporti con i soggetti controllanti e con parti correlate, di natura commerciale o finanziaria ed effettuati a valori di mercato, sono monitorati dagli organi preposti (Collegio Sindacale e Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate; le funzioni di quest'ultimo sono state assorbite dal Comitato Controllo e Rischi). In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, Acsm-Agam S.p.A. ha infatti adottato la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate. Tale procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione (e modificata in data 5 giugno 2015), si pone l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni compiute con parti correlate ed è pubblicata sul sito *internet* della Società Capo Gruppo, nella sezione "*Governance*".

A seguito dell'aggiudicazione della gara per il servizio di distribuzione del gas naturale nella città di Como, Acsm-Agam S.p.A. ed il Comune di Como hanno raggiunto un accordo per la messa a disposizione della rete e degli impianti della distribuzione del gas naturale, di proprietà della Società Capo Gruppo, a favore del gestore subentrante. I termini dell'accordo sono stati approvati, previo vaglio del Comitato Parti Correlate, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2016.
L'accordo prevede la messa a disposizione del Comune di Como della rete e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, per la consegna al gestore entrante, che ha avuto effetto dal 1 maggio 2016 e la definizione del canone di affitto da erogarsi in quote variabili al variare del capitale investito ai fini tariffari AEEGSI e del tasso di remunerazione riconosciuto dalla stessa per l'attività di distribuzione e misura; il tutto oltre alla rivalutazione monetaria nell'arco temporale di 12 anni (durata della concessione in capo al gestore entrante). Alla Società è stato inoltre riconosciuto un indennizzo a fronte degli interventi sulla rete di proprietà autorizzati dal Comune al nuovo gestore aggiudicatario della concessione.

L'accordo, che per i suoi valori complessivi integra i requisiti di operazione di maggiore rilevanza - il controvalore dell'Operazione si sostanzia superiore al 5% del patrimonio netto consolidato della Società - presenta tuttavia i presupposti di operazione esente conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard in quanto la stessa si inquadra nel contesto delle gare per la distribuzione del gas naturale svoltesi negli ultimi anni ai sensi del d.lgs. 164/2000 (c.d. Decreto Letta).

I rapporti che intercorrono tra le società del Gruppo Acsm Agam e i soggetti controllanti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato e sono di seguito sintetizzati:

| STATO PATRIMONIALE | COMUNE DI COMO | | COMUNE DI MONZA | | A2A S.p.A. | | TOT | incidenza relativa voce su bilancio consolidato | TOT | incidenza relativa voce su bilancio consolidato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.2016 | 31.12.2015 | 30.06.2016 | 31.12.2015 | 30.06.2016 | 31.12.2015 | 30.06.2016 | 30.06.2016 | 31.12.2015 | 31.12.2015 |
| CREDITI COMMERCIALI | 3.061 | 1.064 | 2.502 | 3.124 | 19 | 76 | 5.582 | | 4.264 | |
| ALTRI CREDITI | 0 | 14 | 4 | 8 | 0 | 0 | 4 | | 22 | |
| **TOTALE CREDITI** | **3.061** | **1.078** | **3.132** | **3.132** | **19** | **76** | **5.586** | **1,5%** | **4.286** | **1,0%** |
| DEBITI COMMERCIALI | | | | | 244 | 290 | 244 | | 290 | |
| ALTRI DEBITI | 693 | 3.002 | 2.073 | 2.259 | | | 2.766 | | 5.261 | |
| **TOTALE DEBITI** | **693** | **3.002** | **2.073** | **2.259** | **244** | **290** | **3.010** | **1,5%** | **5.551** | **2,3%** |

| CONTO ECONOMICO | COMUNE DI COMO | | COMUNE DI MONZA | | A2A S.p.A. | | TOT | incidenza relativa voce su bilancio consolidato | TOT | incidenza relativa voce su bilancio consolidato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.2016 | 30.06.2015 | 30.06.2016 | 30.06.2015 | 30.06.2016 | 30.06.2015 | 30.06.2016 | 30.06.2016 | 30.06.2015 | 30.06.2015 |
| RICAVI DELLE VENDITE | 1.933 | 2.086 | 2.526 | 1.936 | | | 4.459 | | 4.022 | |
| ALTRI RICAVI | 251 | 0 | 2 | 3 | | | 253 | | 3 | |
| **TOTALE RICAVI** | **3.723** | **2.086** | **3.277** | **1.939** | | | **4.712** | **4,3%** | **4.025** | **4,0%** |
| COSTI PER SERVIZI | | | | 0 | 124 | 49 | 124 | | 49 | |
| COSTI GODIMENTO BENI TERZI | 554 | 648 | 947 | 995 | | | 1.501 | | 1.643 | |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 0 | 4 | 50 | 27 | | | 50 | | 31 | |
| **TOTALE COSTI** | **554** | **652** | **997** | **1.022** | **124** | **49** | **1.675** | **1,7%** | **1.723** | **2,0%** |

Quanto ai saldi patrimoniali si segnala che i crediti rappresentano il 1,5% del totale attivo consolidato e i debiti rappresentano il 1,5% del totale passivo consolidato (con esclusione del Patrimonio Netto).
Quanto ai saldi economici si segnala che i ricavi rappresentano il 4,3% del totale Ricavi delle vendite e i costi rappresentano il 1,7% del totale Costi operativi.

## 11 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Anche in adesione a quanto definito nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

| STATO PATRIMONIALE | COLLEGATE E JV | | ALTRE PARTI CORRELATE | | | | | | | % INCIDENZA RELATIVA VOCE SU BILANCIO CONSOLIDATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Como Energia S.c.a.r.l. | SO.E.RA. Energy Calor | Aprica S.p.A. | Comodepur S.p.A. | Eurenergy S.r.l. | Altre società Gruppo A2A | Pezzoli Petroli srl | Brianzacque S.r.l. | TOTALE | |
| CREDITI | | | | | | | | | | |
| CREDITI COMMERCIALI | 1.278 | 697 | | | 5 | 17 | | 469 | 2.466 | |
| ALTRI CREDITI | | | | | | 8 | | 685 | 693 | |
| CREDITI FINANZIARI | 984 | 381 | | | | | | | 1.365 | |
| **TOTALE CREDITI** | **2.262** | **1.078** | | | **5** | **25** | | **1.154** | **4.524** | **1,2%** |
| DEBITI | | | | | | | | | | |
| DEBITI COMMERCIALI | 1.306 | 315 | | 765 | 42 | 2.469 | | 159 | 5.056 | |
| ALTRI DEBITI | | | | 366 | | | 85 | 87 | 538 | |
| **TOTALE DEBITI** | **1.306** | **315** | | **1.131** | **42** | **2.469** | **84** | **246** | **5.594** | **2,8%** |

| CONTO ECONOMICO | COLLEGATE E JV | | ALTRE PARTI CORRELATE | | | | | | % INCIDENZA RELATIVA VOCE SU BILANCIO CONSOLIDATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Como Energia S.c.a.r.l. | SO.E.RA. Energy Calor | Aprica S.p.A. | Comodepur S.p.A. | Eurenergy S.r.l. | Brianzacque S.r.l. | Altre società Gruppo A2A | TOTALE | |
| RICAVI | 1.076 | 275 | | 2 | 12 | | 22 | 1.387 | |
| ALTRI RICAVI | 26 | 10 | | | | 105 | | 141 | |
| **TOTALE RICAVI** | **1.102** | **285** | | **2** | **12** | **105** | **22** | **1.669** | **1.4%** |
| COSTI | | | | | | | | | |
| COSTI PER MATERIE PRIME | | | | | | | 21.448 | 21.448 | |
| COSTI PER SERVIZI | 1.196 | 78 | 2 | 18 | 109 | 4 | 139 | 1.546 | |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | | | | | | | | | |
| **TOTALE COSTI** | **1.196** | **78** | **2** | **18** | **109** | **4** | **21.587** | **22.994** | **23,4%** |
| PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI | 16 | 3 | | | | | | 19 | |
| **TOTALE PROVENTI/(ONERI)** | **16** | **3** | | | | | | **19** | **4,8%** |

(*) Acsm-Agam S.p.A, Iren Acqua Gas S.p.A. e Iren S.p.A. hanno sottoscritto nel 2013 una Lettera di Intenti avente ad oggetto la cessione della partecipazione detenuta pariteticamente dai primi due soggetti nel capitale di Mestni Plinovodi (49,88%).
In tale contesto, la partecipazione è stata riclassificata come attività finanziaria destinata alla vendita, mantenendone la valutazione al costo d'acquisto.

Le percentuali riportate si riferiscono all'incidenza dei saldi sopra in essere con società collegate, controllate e parti correlate sulle relative voci totali del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Acsm Agam.
Le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Si riportano nel seguito le ulteriori attività svolte con parti correlate:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 79 della Delibera Consob n. 11971/1999 si segnala che non vi sono partecipazioni detenute al 30 giugno 2016 dagli amministratori e dai sindaci di Acsm-Agam S.p.A..

Il dettaglio relativo ai crediti/debiti commerciali con altre parti correlate è riferito principalmente alle partite correnti in essere con: Aprica, Eurenergy, Comodepur, e società del Gruppo A2A.

Oltre a quanto sopra riportato non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

## 12 IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

- **Fidejussioni prestate a terzi: €/000 48.137 (al 31 dicembre 2015 €/000 46.859)**

La voce si riferisce a fidejussioni prestate a terzi ed include per €/000 5.075 le fidejussioni rilasciate a vari enti locali e provinciali per la gestione dei servizi di distribuzione gas e acqua, relativi ad allacciamenti e posa rete; per €/000 1.787 fidejussioni a favore della Regione Lombardia principalmente riferite alla realizzazione di impianti di teleriscaldamento; per €/000 3.528 garanzie rilasciate a distributori di energia elettrica per il trasporto e a distributori di gas per il vettoriamento; per €/000 1.203 fidejussioni rilasciate a garanzia del servizio di trasporto e dispacciamento energia elettrica; per €/000 110 fidejussioni rilasciate al gestore del mercato elettrico energia; per €/000 20.000 per garanzia rilasciata a fornitore gas a fronte della fornitura a Enerxenia S.p.A., per €/000 7.669 per fidejussione rilasciata a Intesa San Paolo a garanzia del finanziamento contratto dalla società collegata Mestni Plinovodi d.o.o. con il medesimo Istituto, per €/000 224 fidejussioni rilasciate a vari enti locali a garanzia degli obblighi ed oneri inerenti l'attività di smaltimento rifiuti solidi urbani, per €/000 350 fidejussioni rilasciate a favore del Comune di Cermenate a garanzia del servizio energia per impianti termici, per €/000 2.492 fidejussioni rilasciate a favore dell'agenzia delle entrate di Como e di Monza Brianza per rimborsi da ricevere, per €/000 5.241 alla Agenzia delle Dogane per accise gas ed energia elettrica (UTF), per €/000 60 fidejussioni rilasciate a favore del Comune di Vedano al Lambro per la concessione d'uso del sottosuolo pubblico, per €/000 208 fidejussione a favore del Ministero dell'ambiente e dello sviluppo economico e altre minori per €/000 190.

- **Collateral**

Si dettagliano il totale delle attività finanziarie date in pegno e possedute come collateral, di cui è possibile disporre, con l'indicazione del fair value e dei termini e delle condizioni relative.

| **Collateral Rilasciati** | **Valore Contabile 30/06/2016** | **Valore Contabile 31/12/2015** |
|---|---|---|
| Depositi Cauzionali Attivi | 766 | 757 |

| **Collateral Posseduti** | **Valore Contabile 30/06/2016** | **Valore Contabile 31/12/2015** |
|---|---|---|
| Depositi Cauzionali Passivi | 5.909 | 5.034 |

# 13 EVENTI SUCCESSIVI

**SERVIZIO DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI COMUNE DI COMO**

Acsm-Agam S.p.A., in raggruppamento con altri operatori eroga dal 2001 il servizio gestione calore a favore degli edifici del Comune di Como. Nel corso del 2015 il Comune di Como, ad esito di una procedura di gara, ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore provvedendo successivamente, in autotutela, a revocare l'aggiudicazione. A seguito dell'impugnazione del pronunciamento in autotutela da parte del soggetto revocato, la Società, in funzione di capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A. e Eurenergy S.r.l., ha proposto in data 28 aprile, un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano. L'udienza di merito si è tenuta in data 14 gennaio 2016 confermando l'aggiudicazione.
La Società e la stessa stazione appaltante hanno impugnato avverso tale aggiudicazione.
Il Gruppo continuerà a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto almeno sino al 15 ottobre 2016.

# 14 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Si segnala quanto segue:

## *14.1 Contenzioso tributario a seguito di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Como*

Nel 2008 è stata comunicata alla ex ACSM, la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Como, con cui la stessa ha respinto il ricorso della Società avverso l'accertamento redatto dall'Agenzia delle Entrate di Como in merito al principio, applicato dalla Società, della contestuale deducibilità fiscale dei canoni pagati per la concessione della rete idrica ed i relativi ammortamenti calcolati sui medesimi cespiti conferiti in bene d'uso con riferimento alle annualità 2003 e 2004. Le motivazioni della sentenza, espresse in termini non perentori, sono state ritenute dalla Società errate in fatto ed in diritto.
Sulla base di tali motivazioni, in data 8 giugno 2009, Acsm-Agam S.p.A. ha depositato appello avverso la sopraccitata sentenza avanti alla Commissione Tributaria Regionale, per meglio chiarire le ragioni del proprio comportamento.
In data 19 marzo 2010, la Società ha ricevuto comunicazione che la Commissione Tributaria Regionale ha confermato la sentenza di primo grado. Pur sostenendo la fondatezza delle proprie tesi, per le quali la Società ha disposto un proseguimento della vertenza in cassazione, la Società stessa ha ritenuto opportuno effettuare nel 2009 un accantonamento pari a €/000 211 sull'importo contestato dall'autorità fiscale (al netto di quanto già versato). A seguito della notifica, nel 2010 è stato pagato l'importo di €/000 246 utilizzando il fondo precedentemente stanziato. La Società ha predisposto ricorso in Cassazione avverso il provvedimento della Commissione Tributaria Regionale.
Si ritiene che, nonostante l'esito attuale del contenzioso, la Società abbia fondate ragioni di diritto a supporto del proprio comportamento in relazione all'ammortamento dei beni utilizzati in concessione, si confida pertanto che trovino un adeguato esame in sede di Cassazione.
Nel corso degli ultimi anni la Società ha ricevuto notifica anche degli avvisi di accertamento relativi alla contestazione delle quote di ammortamento dedotte per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008. Quelli del 2006, 2007 e 2008 sono stati impugnati dalla Società; per quelli relativi al 2006 e 2007 la sentenza di primo grado è stata nuovamente sfavorevole e la Società ha proceduto a ricorrere in appello in Commissione Tributaria Regionale. Relativamente al ricorso per gli anni 2006 e 2007, la Società ha altresì provveduto a versare 2/3 delle maggiori imposte richieste in ottemperanza alla immediata esecutività dei nuovi avvisi di accertamento.
Nell'esercizio 2013, in relazione alla sentenza in Commissione Tributaria Regionale, che ha visto soccombente la Società in merito alla contestuale deducibilità sia della quota di ammortamento sia del canone di concessione, mentre l'ha vista vincente in merito alla richiesta di annullamento di sanzioni e interessi, la Società ha provveduto ad accantonare prudenzialmente specifico fondo rischi a copertura

delle imposte relative alle quote d'ammortamento per gli esercizi 2008, 2009 e primo semestre 2010, in quanto dal 1 luglio 2010 la gestione del business idrico risulta in capo alla controllata AARGA tramite contratto di affitto ramo d'azienda. La Società ha versato il dovuto relativamente al 2008, mentre ritiene che non sussistano più rischi riguardo il 2009 e 2010 pertanto nel presente bilancio è stato utilizzato interamente il relativo fondo rischi accantonato.
Il Gruppo ritiene di aver agito in modo corretto e coerente con la normativa civilistica e fiscale pertanto considera il rischio di soccombenza remoto.

***14.2 Procedura di infrazione comunitaria (Moratoria fiscale)***

Relativamente a questo aspetto, la Società è interessata da due distinte procedure facenti capo rispettivamente alla ex Acsm S.p.A. e alla ex Agam S.p.A..
Quanto alla prima (ex Acsm) la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, in sede di udienza, ha emesso in data 24 febbraio 2009 verdetto sfavorevole alla società annullando la sentenza di primo grado. A seguito di tale sentenza, in data 28 aprile 2009 Equitalia ha notificato un'intimazione di pagamento per €/000 7.111 che nel mese di luglio 2009 la Società ha provveduto a saldare.
In data 25 maggio 2009 la Società ha presentato all'Agenzia delle Entrate di Como istanza di annullamento parziale delle comunicazioni-ingiunzioni. Tale istanza è finalizzata ad ottenere una riduzione dell'imposta richiesta alla Società a fronte del parere fornito in data 28 aprile 2009 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e condiviso dall'Avvocatura dello Stato, sulla base del quale il recupero degli aiuti di Stato nei confronti delle società che hanno beneficiato della moratoria fiscale deve avvenire secondo specifici criteri, tra cui l'esclusione dalla determinazione dell'imponibile dei dividendi distribuiti da tali società ai soci Enti Pubblici. Con comunicazione in data 9 febbraio 2010, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che l'istanza in autotutela è stata respinta. A seguito di tale diniego la società aveva stanziato nell'esercizio 2009 il debito nei confronti della Agenzia dell'entrate di €/000 613 per i relativi interessi. Tale debito è stato pagato nel corso del 2010.
La capogruppo ha presentato ricorso in Cassazione avverso il provvedimento emesso in data 24 febbraio 2009 dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia. In data 26 febbraio 2015 si è tenuta l'udienza in Cassazione e il Presidente ha optato per un rinvio della stessa in attesa che la Corte di Giustizia si pronunci sulla questione dell'applicabilità alla procedura di recupero degli interessi in misura semplice o composta. Il rinvio è a nuovo ruolo, sicché sarà la Cassazione a fissare la nuova udienza solo a seguito della pronuncia della Corte di Giustizia. La Corte di giustizia si è pronunciata in modo favorevole alla interpretazione dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'applicazione della capitalizzazione composta degli interessi. Resta di fatto ancora aperta la questione riguardo la quantificazione degli stessi con particolare riferimento al periodo di maturazione e quindi anche a livello del tasso da utiizzare.

Quanto alla ex Agam la Società ha ricevuto per l'anno di imposta 1999 un'ingiunzione di pagamento dell'importo di €/000 1.086 oltre ad interessi per un importo complessivo di €/000 1.705 riferita ai cosiddetti aiuti di stato alle ex municipalizzate e dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea (Moratoria Fiscale per il triennio 1997-1999).
La Società è rimasta soccombente sia in primo che in secondo grado, e ad esito della sentenza di primo grado ha corrisposto l'importo citato comprensivo di interessi e compensi per la riscossione iscrivendo i relativi costi in bilancio.
In data 2/8/2010 la Società ha depositato il ricorso presso la Corte di Cassazione avverso la sentenza della CTR di Milano.

Le possibilità di un esito favorevole appaiono remote alla luce degli orientamenti già espressi in materia dalla Suprema Corte.

***14.3 Contenzioso Corti Marmi s.n.c.***

La vertenza ha ad oggetto una invasione di proprietà con tubazione sotterranea.

Sia in primo grado che in secondo grado il giudice ha ritenuto fondata la richiesta di controparte disponendo che venisse ripristinato lo stato dei luoghi.
Sul finire dell'anno 2015 Corti Marmi s.n.c. ha notificato atto di precetto per l'esecuzione della sentenza definitiva di ripristino dei luoghi.
In sede di prima udienza, il Giudice ha disposto la nomina di un Consulente Tecnico d' Ufficio cui, successivamente è stato conferito l'incarico.
Perdurante la disponibilità ad una transazione, in bilancio è iscritto un fondo rischi pari a €/000 100.

***14.4 IMU***

Nel secondo trimestre dell'anno 2015 la capogruppo ha ricevuto un avviso di accertamento catastale dall'Agenzia delle Entrate, relativamente all'impianto di Termovalorizzazione.
Avverso tale avviso la Società ha effettuato richiesta di rettifica in sede di autotutela nei confronti della stessa Agenzia, nonché depositato specifico ricorso in sede di Commissione Tributaria Provinciale, contestando la determinazione della rendita catastale determinata nella misura di oltre 900 migliaia di euro.
La Commissione Tributaria Provinciale ha ridotto a 600 migliaia di euro l'ammontare della rendita, ma comunque in misura ritenuta dalla Società non corretta ed equa e pertanto la stessa ritiene che sussistano, atteso anche il benchmark di riferimento con impianti simili, fondati motivi per presentare ricorso in appello in sede di Commissione Tributaria Regionale che è stata depositata nei termini previsti dalla legge.

Il Gruppo sta provvedendo a versare regolarmente gli importi IMU in modo coerente con le stime di rendita effettuate dalla società confrontando i termovalorizzatori di soggetti concorrenti che presentano le medesime tipologie di attività (trattamento rifiuti, produzione energia termica e produzione di energia elettrica), pertanto considera il rischio di soccombenza come remoto.

***14.5 Certificati Verdi***

Il progetto di teleriscaldamento alimentato da impianto di cogenerazione c.d. Monza Nord, progetto che ha conseguito certificazione IAFR da parte del GSE, a partire dall'anno 2011 beneficia di certificati verdi. A seguito della richiesta di certificati per l'anno 2011, il GSE ha ritenuto di assegnarne un numero inferiore. In conseguenza di tale minor assegnazione, la Società ha opposto ricorso avanti al Tar Lazio. Analogo ricorso è stato opposto anche a fronte delle minori assegnazioni dei certificati relativi agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015. Nel mese di dicembre 2014 il Tar Lazio ha respinto il ricorso della Società per l'anno 2011. La società ritiene di avere fondati motivi per proseguire il ricorso in appello è stato depositato nei termini previsti dalla legge. In data 15 giugno 2016 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato avente ad oggetto il ricorso avverso la sentenza del TAR Lazio, relativa ai certificati dell'anno 2011 e 2012, che ha confermato la posizione del GSE relativamente ad un minor riconoscimento di certificati verdi rispetto a quanto atteso dalla Società.
Per effetto di quanto sopra nel primo semestre 2016 è stata chiusa la situazione relativamente agli anni 2011 e 2012 oggetto della sentenza del Consiglio di Stato, utilizzando la quota di competenza di fondo rischi stanziata negli anni, mentre relativamente agli anni 2013, 2014, 2015 è stato integrato, come costo non ricorrente, il fondo rischi già stanziato per arrivare ad accantonare la totalità dell'importo stimato come maggior ricavo nel medesimo arco temporale. Per il primo semestre 2016 sì è proceduto ad accantonamento ordinario a fondo rischi del 100% dell'importo stimato come maggior ricavo rispetto a quanto riconosciuto relativo al primo semestre 2016.

In bilancio è iscritto un fondo rischi pari a €/000 1.829 che copre l'intero rischio relativo alle annualità 2013, 2014, 2015 e 2016.

### *14.6 Rilievi effettuati dall'Agenzia delle Entrate di Monza in seguito a una verifica ai fini delle imposte dirette, Irap e Iva, sull'esercizio 2012 della società AARGA*

La Società AARGA è stata assoggettata ad una verifica nel corso del 2015 da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Monza e della Brianza in relazione al periodo di imposta 2012 e ai fini delle imposte dirette, Iva e Irap. L'Agenzia ha contestato alla Società di aver contabilizzato, e quindi dedotto, gli ammortamenti dell'anno in oggetto sulla base delle aliquote previste dall'AEEGSI, senza tuttavia aver provveduto ad effettuare la variazione in aumento, sia ai fini ires che irap, pari al 20% degli stessi come disposto dall'art. 102bis del DPR 917/86.

E' stato emesso un processo verbale di constatazione che ha constatato la seguente violazione:
-ammortamenti non deducibili ai fini ires e ai fini irap per € 620 migliaia di euro.
Nel mese di marzo 2016 sono stati ricevuti anche i relativi avvisi di accertamento.
La Società ritiene che l'avviso di accertamento sia contestabile sia sul lato giuridico sia sotto il profilo numerico e pertanto sussista solo una passività potenziale relativamente ai soli fini ires, ed ha conseguentemente deciso di non effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

### *14.7 Rilievi effettuati dall'Agenzia delle Entrate di Monza in seguito a una verifica ai fini delle imposte dirette, Irap e Iva, sull'esercizio 2013 della società ACSM AGAM S.p.A.*

Nel secondo trimestre 2016 si è completata una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Monza e della Brianza in relazione al periodo di imposta 2013 e ai fini delle imposte dirette, Iva e Irap. L'Agenzia ha contestato alla Società di aver contabilizzato, e quindi dedotto, gli ammortamenti relativamente alla rete gas di Como dell'anno in oggetto sulla base delle aliquote previste dall'AEEGSI, senza tuttavia aver provveduto ad effettuare la variazione in aumento, sia ai fini ires che irap, pari al 20% degli stessi come disposto dall'art. 102bis del DPR 917/86. Tale rilievo vale sia a fini ires che a fini irap 380 migliaia di euro. Oltre tale rilievo ne sono stati mossi altri due relativi principalmente a sopravvenienze attive tassabili, per un importo complessivo di 135 migliaia di euro a fini ires e 78 migliaia di euro a fini irap.

La Società ritiene che il processo verbale di constatazione sia contestabile e pertanto relativamente al solo tema riguardante l'applicazione dell'art. 102 bis sussista solo una passività potenziale relativamente ai soli fini ires, ed ha conseguentemente deciso di non effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

### *16.1 Numero medio di dipendenti*

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nell'anno relativa al personale dipendente del Gruppo Acsm Agam:

**PROSPETTO CONSOLIDATO GRUPPO ACSM AGAM**

| Categoria | 31/12/2015 | Entrati | Usciti | Passaggi qualifica | Passaggi interni | 30/06/2016 | N. medio 30.06.2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 12 | 0 | (1) | 0 | 0 | 11 | 12 |
| Quadri | 37 | 0 | (2) | 1 | 0 | 36 | 37 |
| Impiegati | 231 | 5 | (17) | (1) | 0 | 218 | 225 |
| Operai | 153 | 0 | (20) | 0 | 0 | 133 | 143 |
| **TOTALE** | **433** | **5** | **(40)** | **0** | **0** | **398** | **417** |

## *16.2 Piani di stock option*

Le società del Gruppo Acsm Agam non hanno in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

## *16.3 Compensi alla società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete*

Ai sensi dell'art. 149-duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento Emittenti, introdotto da Consob con delibera n. 15915 del 3 maggio 2008, i corrispettivi per competenza che la società di revisione e le entità della sua rete hanno percepito, distintamente, per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi, indicati per tipo e categoria, sono riepilogati nella tabella che segue:

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compensi |
|---|---|---|---|
| | | | (Euro/000) |
| Revisione contabile e altri servizi di revisione | KPMG S.p.A. | Acsm-Agam S.p.A. | 57 |
| Revisione contabile e altri servizi di revisione | KPMG S.p.A. | Società Controllate | 56 |
| Revisione contabile e altri servizi di revisione | Ernst & Young | Acsm-Agam S.p.A. | **2** |
| Revisione contabile e altri servizi di revisione | Ernst & Young | Società Controllate | **5** |
| | | **Totale** | **121** |

Si segnala inoltre che, come previsto dalla circolare Assirevi n. 118, i corrispettivi indicati includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese.

## *16.4 Concessioni*

Le concessioni/convenzioni delle quali Acsm-Agam S.p.A. è titolare sono le seguenti:

| Settore | Comune | Scadenza | Note |
|---|---|---|---|
| Smaltimento rifiuti | Como | 2047 | (1) |
| Teleriscaldamento | Monza | 2030 | (2) |

(1) il canone di concessione è determinato in una percentuale di sconto sulla tariffa media applicata.
(2) Canone variabile in funzione dei KW di energia termica venduta

Le concessioni di cui Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. è titolare o gestore sono le seguenti:

| **Settore** | **Comune** | **Scadenza** | Note |
|---|---|---|---|
| Distribuzione Gas | Albavilla | 2024 | (1) |
| | Carimate | 2024 | (1) |
| | Casnate con Bernate | 2023 | (1) |
| | Grandate | 2010** | (3) |
| | Brunate | 2023 | (2) |
| | Senna Comasco | 2023 | (2) |
| | Capiago Intimiano | 2024 | (2) |
| | Cucciago | 2024 | (2) |
| | Cantù | 2010** | (4) |
| | Cermenate | 2022 | (1) |
| | Rovellasca | 2023 | (1) |
| | Rovello Porro | 2024 | (1) |
| | Montano Lucino | 2023 | (2) |
| | Monza | 2024 | (2) |
| | Bregnano | 2024 | (2) |
| | Cavallasca | 2023 | (2) |
| | Erba | 2024 | (4) |
| | Mogliano Veneto | 2023 | (1) |
| | Comunità Montana Triangolo Lariano | 2025 (*) | (1) |
| | Tavernerio | 2023 | (1) |
| Idrico (titolare Acsm – Agam) | Como | 2026 | (4) |
| | Cernobbio | 2019 | (3) |
| | Brunate | 2028 | (3) |

(1) Canone concessorio determinato in percentuale sui ricavi
(2) Canone concessorio determinato in funzione dei Punti di riconsegna (PDR)
(3) Nessun canone dovuto
(4) Canone concessorio determinato in quota fissa con adeguamento ISTAT

* Assegnazione in corso; al momento la Società gestisce il servizio di distribuzione **sino all'assegnazione della gara d'ambito

Le concessioni per Distribuzione Gas delle quali Serenissima Gas S.p.A. è titolare sono le seguenti:

| **Settore** | **Comune** | **Scadenza** | **Note** |
|---|---|---|---|
| Distribuzione Gas | Barlassina | 2012* | (1) |
| | Basiliano | 2012* | (2) |
| | Bordano | 2012* | (3) |
| | Castions | 2012* | (1) |
| | Flaibano | 2012* | (3) |

| | | |
|---|---|---|
| Lestizza | 2012* | (3) |
| Mereto | 2012* | (3) |
| Moimacco | 2012* | (3) |
| Marcon | 2023 | (4) |
| Musile | 2012* | (2) |
| Noventa | 2012* | (3) |
| San Dona' | 2012* | (5) |
| Trasaghis | 2012* | (3) |
| Venzone | 2012* | (3) |

(*) In prorogatio sino all'assegnazione della gara d'ambito
(1) Canone variabile in funzione dei metri cubi erogati (2) Canone determinato in misura fissa
(3) Canone in percentuale sul VRD
(4) Canone parametrato ai PDR
(5) Nessun canone

Monza 05 agosto 2016

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Giovanni Orsenigo

L'Amministratore Delegato
Paolo Soldani

# ALLEGATI

# Allegato n. 1

## GRUPPO ACSM AGAM CONSOLIDATO
## DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 30/06/2016

GRUPPO ACSM - AGAM CONSOLIDATO
DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 30/06/2016

valori arrotondati all'unità di €uro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2016 | ACQUISTI DIRETTI al 30/06/2016 | RICLASSIFICHE / CAPITALIZZAZONI | VENDITE E DISMISSIONI al 30/06/2016 | COSTO STORICO AL 30/06/2016 | Aliquote | F.DO AMM.TO AL 01/01/2016 | AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2016 | RICLASSIFICA/UTILIZZO FONDO AL 30/06/2016 | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2016 | VALORE NETTO AL 30/06/2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TERRENI** | | | | | | | | | | | |
| Terreni | 2.933.995 | - | - | - | 2.933.995 | varie | - | - | - | - | 2.933.995 |
| | 2.933.995 | - | - | - | 2.933.995 | | - | - | - | - | 2.933.995 |
| **FABBRICATI** | | | | | | | | | | | |
| Manut. e spese incr.beni terzi | 598.343 | - | - | - | 598.343 | varie | 598.342 | - | - | 598.342 | 1 |
| Fabbricati | 28.384.154 | - | - | - | 28.384.154 | varie | 14.224.451 | 551.631 | - | 14.776.082 | 13.608.072 |
| Costruzioni Leggere | 155.548 | - | - | - | 155.548 | varie | 64.726 | 6.803 | - | 71.529 | 84.019 |
| | 29.138.045 | - | - | - | 29.138.045 | | 14.887.520 | 558.434 | - | 15.445.953 | 13.692.092 |
| **IMPIANTI E MACCHINARI** | | | | | | | | | | | |
| Impianti Inceneritore | 32.706.894 | - | - | - | 32.706.894 | varie | 21.498.208 | 951.937 | - | 22.450.145 | 10.256.749 |
| Impianti R.O.T. | 347.072 | - | - | - | 347.072 | varie | 347.072 | - | - | 347.072 | - |
| Imp. Dep. Acque e fumi | 6.911.210 | - | - | - | 6.911.210 | varie | 6.529.097 | 143.062 | - | 6.672.158 | 239.052 |
| Impianto cogenerazione | 40.167.695 | - | - | - | 40.167.695 | varie | 28.783.063 | 773.490 | - | 29.556.553 | 10.611.142 |
| Impianti diversi | 8.829.030 | - | - | - | 8.829.030 | varie | 6.006.525 | 232.651 | - | 6.239.176 | 2.589.854 |
| Rete | 27.460.559 | - | - | - | 27.460.559 | varie | 10.242.190 | 667.616 | - | 10.909.806 | 16.550.753 |
| Contatori | 148.384 | 13.422 | - | - | 161.806 | varie | 134.717 | 2.101 | - | 136.819 | 24.987 |
| Serbatoi acqua | 176.731 | - | - | - | 176.731 | varie | 21.208 | 3.535 | - | 24.742 | 151.988 |
| Prese | 874 | - | - | - | 874 | varie | 86 | 13 | - | 100 | 774 |
| | 116.748.447 | 13.422 | - | - | 116.761.869 | | 73.562.166 | 2.774.404 | - | 76.336.571 | 40.425.299 |
| **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI** | | | | | | | | | | | |
| Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio | 2.121.008 | 100.832 | 20.689 | - 9.652 | 2.232.877 | varie | 1.816.824 | 40.785 | 6.040 | 1.863.649 | 369.228 |
| Beni < 500 | 33.180 | 116 | 7.825 | - | 41.122 | varie | 33.178 | 58 | 7.825 | 41.062 | 60 |
| | 2.154.188 | 100.948 | 28.515 | - 9.652 | 2.273.999 | | 1.850.002 | 40.843 | 13.865 | 1.904.711 | 369.288 |
| **ALTRI BENI** | | | | | | | | | | | |
| Mobili Macch. Ufficio | 1.923.080 | - | - | - 3.014 | 1.920.066 | varie | 1.420.627 | 50.709 | - 3.014 | 1.468.323 | 451.744 |
| Macchine Elettr. Elettroniche | 2.685.925 | 1.450 | - | - 30.519 | 2.656.856 | varie | 2.362.661 | 67.550 | - 28.980 | 2.401.231 | 255.625 |
| Telefonini+Telefoni fissi | 482.269 | - | - | - 3.391 | 478.878 | varie | 471.423 | 2.082 | - 1.629 | 471.875 | 7.002 |
| Autovetture e Motoveicoli | 13.097 | - | - | - | 13.097 | varie | 11.833 | 302 | - | 12.134 | 963 |
| Automezzi da Trasporto | 616.726 | - | - | - | 616.726 | varie | 530.768 | 21.238 | - | 552.006 | 64.720 |
| Beni < 500€ | 126.902 | 500 | - | - 2.549 | 124.853 | varie | 126.900 | 250 | - 2.549 | 124.601 | 252 |
| | 5.847.999 | 1.950 | - | - 39.473 | 5.810.476 | | 4.924.212 | 142.131 | - 36.173 | 5.030.170 | 780.306 |
| **BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI** | | | | | | | | | | | |
| Impianto teleraffrescamento S.Anna | - | - | - | - | - | varie | - 0 | - | - | - 0 | 0 |
| Beni gratuitamente devolvibili | 15.617.764 | 39.305 | - | - | 15.657.069 | varie | 11.957.764 | 433.392 | - | 12.391.155 | 3.265.914 |
| | 15.617.764 | 39.305 | - | - | 15.657.069 | | 11.957.763 | 433.392 | - | 12.391.155 | 3.265.914 |
| **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI** | | | | | | | | | | | |
| Lavori gestiti a commessa | 882.382 | 956.799 | - 3.180 | - | 1.836.001 | | - | - | - | - | 1.836.001 |
| Acconti per immobilizzi | 328.389 | - | - | - | 328.389 | | - | - | - | - | 328.389 |
| | - | | | | - | | | | | | |
| | 1.210.771 | 956.799 | - 3.180 | - | 2.164.390 | | - | - | - | - | 2.164.390 |
| | | | | | | | | | | | |
| | 173.651.210 | 1.112.424 | 25.335 | - 49.125 | 174.739.844 | | 107.181.663 | 3.949.205 | - 22.308 | 111.108.560 | 63.631.284 |

## GRUPPO ACSM AGAM CONSOLIDATO
## DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 31/12/2015

valori arrotondati all'unità di €uro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2015 | ACQUISTI DIRETTI al 31/12/2015 | CESSIONE IDRICO MONZA A BRIANZACQUE 01.01.2015 | RICLASSIFICHE/CAPITALIZZAZIONI | VENDITE E DISMISSIONI al 31/12/2015 | COSTO STORICO AL 31/12/2015 | Aliquote | F.DO AMM.TO AL 01/01/2015 | AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2015 | RICLASSIFICA/UTILIZZO FONDO AL 31/12/2015 | CESSIONE IDRICO MONZA A BRIANZACQUE 01.01.2015 | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2015 | VALORE NETTO AL 31/12/2015 INCLUSIVO RAMO IDRICO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TERRENI** | | | | | | | | | | | | | |
| Terreni | 2.933.995 | - | | - | - | 2.933.995 | varie | - | - | - | | - | 2.933.995 |
| | 2.933.995 | - | | - | - | 2.933.995 | | - | - | - | | - | 2.933.995 |
| **FABBRICATI** | | | | | | | | | | | | | |
| Manut. e spese incr.beni terzi | 598.343 | - | | - | - | 598.343 | varie | 598.342 | | - | | 598.343 | 1 |
| Fabbricati | 28.083.128 | - | | 301.026 | - | 28.384.154 | varie | 13.119.716 | 1.104.735 | - | | 14.224.451 | 14.159.703 |
| Costruzioni Leggere | 155.548 | - | | - | - | 155.548 | varie | 50.876 | 13.850 | - | | 64.726 | 90.822 |
| | 28.837.019 | - | | 301.026 | - | 29.138.045 | | 13.768.935 | 1.118.585 | - | | 14.887.520 | 14.250.526 |
| **IMPIANTI E MACCHINARI** | | | | | | | | | | | | | |
| Impianti Inceneritore | 32.282.148 | - | | 493.064 | 30.318 | 32.706.894 | varie | 19.842.848 | 1.680.649 | 25.289 | | 21.498.208 | 11.208.686 |
| Impianti R.O.T. | 347.072 | - | | - | - | 347.072 | varie | 347.072 | - | - | | 347.072 | - |
| Imp. Dep. Acque e fumi | 6.911.210 | - | | - | - | 6.911.210 | varie | 5.969.806 | 559.291 | - | | 6.529.097 | 382.113 |
| Impianto cogenerazione | 39.772.471 | - | | 395.224 | - | 40.167.695 | varie | 26.815.485 | 1.967.577 | - | | 28.783.063 | 11.384.633 |
| Impianti diversi | 8.693.682 | 3.500 | 275.453 | 107.310 | - | 8.829.030 | varie | 5.997.809 | 327.096 | - | 78.287 | 6.006.525 | 2.822.505 |
| Rete | 27.146.915 | - | | 313.644 | - | 27.460.559 | varie | 8.929.671 | 1.317.848 | 5.321 | | 10.242.190 | 17.218.369 |
| Contatori | 146.168 | 3.328 | | - | - | 148.184 | varie | 129.798 | 4.907 | - | | 134.717 | 13.468 |
| Serbatoi acqua | 176.731 | - | | - | - | 176.731 | varie | 14.119 | 7.089 | - | | 21.208 | 155.523 |
| Prese | 874 | - | | - | - | 874 | varie | 82 | 25 | - | | 86 | 787 |
| | 115.745.956 | 6.728 | - 275.453 | 1.309.342 | 30.318 | 116.746.447 | | 87.405.688 | 6.265.394 | 30.610 | 78.287 | 73.562.166 | 43.186.281 |
| **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI** | | | | | | | | | | | | | |
| Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio | 2.081.188 | 19.888 | - 382.183 | 162.880 | 54.096 | 2.231.088 | varie | 1.276.363 | 59.258 | 210.808 | 54.462 | 1.816.824 | 394.264 |
| Beni < 500 | 34.826 | - | - 377 | - | 768 | 33.180 | varie | 34.324 | - | 768 | 377 | 33.178 | 2 |
| | 2.116.014 | 19.888 | - 382.560 | 162.880 | 54.863 | 2.154.188 | | 1.310.687 | 59.258 | 211.577 | 327.299 | 1.850.002 | 304.186 |
| **ALTRI BENI** | | | | | | | | | | | | | |
| Mobili Macch. Ufficio | 1.899.952 | 2.760 | | 20.428 | - | 1.923.080 | varie | 1.316.561 | 104.967 | - | | 1.420.627 | 502.453 |
| Macchine Elettr. Elettroniche | 2.638.715 | 2.378 | | 46.231 | 1.399 | 2.685.925 | varie | 2.201.279 | 161.801 | 420 | | 2.362.661 | 323.264 |
| Telefonini+Telefoni fissi | 478.239 | 6.696 | | - | 666 | 482.269 | varie | 466.636 | 4.976 | 189 | | 471.423 | 10.846 |
| Autovetture e Motoveicoli | 13.097 | - | | - | - | 13.097 | varie | 11.264 | 629 | - | | 11.833 | 1.264 |
| Automezzi da Trasporto | 552.958 | 45.850 | | 82.883 | - | 616.726 | varie | 521.731 | 54.974 | 75.938 | | 530.768 | 85.958 |
| Beni < 500€ | 120.533 | 6.305 | | - | - | 126.902 | varie | 120.537 | 6.393 | - | | 126.900 | 2 |
| | 5.803.495 | 61.983 | - | 56.539 | 84.148 | 5.847.999 | | 4.667.918 | 332.540 | 76.246 | - | 4.924.212 | 923.787 |
| **BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI** | | | | | | | | | | | | | |
| Impianto teleraffrescamento S.Anna | - | - | | - | - | - | varie | 0 | - | - | | 0 | 0 |
| Beni gratuitamente devolvibili | 15.485.588 | 132.176 | | - | - | 15.617.764 | varie | 11.111.689 | 846.074 | - | | 11.957.763 | 3.660.001 |
| | 15.485.588 | 132.176 | | - | - | 15.617.764 | | 11.111.689 | 846.074 | - | | 11.957.763 | 3.660.001 |
| **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI** | | | | | | | | | | | | | |
| Lavori gestiti a commessa | 864.339 | 2.155.294 | | 1.737.251 | - | 882.382 | | - | - | - | | - | 882.382 |
| Acconti per immobilizzi | 328.389 | - | | - | - | 328.389 | | - | - | - | | - | 328.389 |
| | - | | | | | - | | | | | | | |
| | 792.728 | 2.155.294 | | 1.737.251 | - | 1.210.771 | | - | - | - | | - | 1.210.771 |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | 172.314.695 | 2.375.276 | 658.623 | 332.834 | 157.317 | 173.651.210 | | 99.263.898 | 8.641.843 | 318.533 | 405.545 | 107.181.663 | 66.469.547 |

# Allegato n. 2

## Gruppo Acsm Agam consolidato

## DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 30-06-2016

Valori arrotondati all'unità di euro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2016 | ACQUISIZIONI INCREMENTI al 30/06/2016 | CESSIONE SAN FERMO 30/04/2016 | RICLASSIFICHE / CAPITALIZZAZONI | VENDITE E DISMISSIONI al 30/06/2016 | COSTO STORICO AL 30/06/2016 | Aliquote | F.DO AMM.TO AL 01/01/2016 | AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2016 | RICLASSIFICHE / UTILIZZO FONDO AL 30/06/2016 | CESSIONE SAN FERMO 30/04/2016 | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2016 | VALORE NETTO AL 30/06/2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SOFTWARE | 8.689.776 | - | | - | - | 8.689.776 | varie | 5.551.633 | 488.717 | - | | 6.040.350 | 2.649.426 |
| LICENZE | 1.031.589 | - | | - | - 4.840 | 1.026.749 | varie | 833.054 | 37.462 | - 4.840 | | 865.676 | 161.073 |
| BENI IN CONCESSIONE IFRIC 12 | 323.449.028 | 470.776 | - 1.729.886 | 3.591.638 | - 55.906 | 325.725.650 | varie | 125.315.099 | 5.412.350 | - 69.134 | - 764.341 | 129.893.975 | 195.831.676 |
| LAVORI IN CORSO IMMATERIALI | 1.447.263 | 5.679.125 | | - 3.618.964 | | 3.507.424 | | - | - | | | - | 3.507.424 |
| *TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI* | **334.617.655** | **6.149.902** | **- 1.729.886** | **- 27.326** | **- 60.746** | **338.949.599** | | **131.699.786** | **5.938.529** | **- 73.973** | **- 764.341** | **136.800.001** | **202.149.599** |
| AVVIAMENTO | 13.163.402 | - | | | | 13.163.402 | | 4.170.885 | | | | 4.170.885 | 8.992.517 |
| | **347.781.057** | **6.149.902** | **- 1.729.886** | **- 27.326** | **- 60.746** | **352.113.001** | | **135.870.671** | **5.938.529** | **- 73.973** | **- 764.341** | **140.970.886** | **211.142.116** |

## Gruppo Acsm Agam consolidato

## DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 31-12-2015

Valori arrotondati all'unità di euro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2015 | ACQUISIZIONI INCREMENTI al 31/12/2015 | CESSIONE IDRICO MONZA A BRIANZACQUE 01.01.2015 | RICLASSIFICHE/CAPITALIZZAZONI | VENDITE E DISMISSIONI al 31/12/2015 | COSTO STORICO AL 31/12/2015 | Aliquote | F.DO AMM.TO AL 01/01/2015 | AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2015 | RICLASSIFICA/UTILIZZO FONDO AL 31/12/2015 | CESSIONE IDRICO MONZA A BRIANZACQUE 01.01.2015 | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2015 | VALORE NETTO AL 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SOFTWARE | 7.955.116 | - | | 734.660 | - | 8.689.776 | varie | 4.576.723 | 974.910 | - | | 5.551.633 | 3.138.143 |
| LICENZE | 992.504 | - | | 39.085 | - | 1.031.589 | varie | 751.459 | 81.595 | - | | 833.054 | 198.535 |
| BENI IN CONCESSIONE IFRIC 12 | 326.667.899 | 1.220.997 | - 15.707.385 | 11.883.261 | - 615.744 | 323.449.028 | varie | 122.167.954 | 9.940.981 | - 266.866 | - 6.526.969 | 125.315.099 | 198.133.929 |
| LAVORI IN CORSO IMMATERIALI | 1.947.280 | 12.069.319 | | - 12.569.337 | - | 1.447.263 | | - | - | | | - | 1.447.263 |
| *TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI* | **337.562.799** | **13.290.316** | **- 15.707.385** | **87.669** | **- 615.744** | **334.617.655** | | **127.496.136** | **10.997.485** | **- 266.866** | **- 6.526.969** | **131.699.786** | **202.917.870** |
| AVVIAMENTO | 13.163.402 | - | | | | 13.163.402 | | 4.170.885 | | | | 4.170.885 | 8.992.517 |
| | **350.726.201** | **13.290.316** | **- 15.707.385** | **87.669** | **- 615.744** | **347.781.057** | | **131.667.021** | **10.997.485** | **- 266.866** | **- 6.526.969** | **135.870.671** | **211.910.387** |

**ALLEGATO N. 3**

**PROSPETTO PARTECIPAZIONI Gruppo Acsm Agam**

**Partecipazioni in società controllate incluse nell'area di Consolidamento**

| DENOMINAZIONE | Anno P.N. | Patrimonio Netto €uro/000 | Utile Esercizio €uro/000 | Valore in Bilancio separato al 31.12.2015 €uro/000 | Note | Movimentazioni 2016 €uro/000 | Valore in Bilancio separato al 30.06.2016 €uro/000 | % partecipazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ComoCalor S.p.A.**<br>Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como<br>Capitale Sociale €uro 3.516.332 suddiviso in 340.400 azioni dal val. nominale di €uro 10,33 | 2016 | 6.005 | 615 | 2.387 | | 0 | 2.387 | 51% |
| **Enerxenia S.p.A.**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale sottoscritto €uro 5.829.091,00, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1 €uro. | 2016 | 20.646 | 6.700 | 11.818 | | 0 | 11.818 | 92,97% |
| **Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.**<br>Sede Legale: Via A. Canova, 3 - Monza<br>Capitale Sociale €uro 45.418.031 | 2016 | 72.853 | 3.210 | 54.614 | | 0 | 54.614 | 100% |
| **Serenissima Gas S.p.A.**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale sottoscritto €uro 7.969.527, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1,04 €uro. | 2016 | 10.753 | 727 | 29.247 | | 0 | 29.247 | 79,38% |
| **Totale** | | | | **98.066** | | **0** | **98.066** | |

***NOTE***

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

**Partecipazioni in società collegate e joint venture**

| DENOMINAZIONE | Anno P.N. | Patrimonio Netto €uro/000 | Utile (Perdita) Esercizio €uro/000 | Valore in Bilancio consolidato al 31.12.2015 €uro/000 | Note | Movimentazioni 2016 €uro/000 | Valore in Bilancio consolidato al 30.06.2016 €uro/000 | % partecipazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Como Energia S.c.a.r.l.**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale €uro 20.000,00 | 2016 | 20 | 0 | 11 | | 0 | 11 | 70,00% |
| **SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale €uro 20.000,00 | 2016 | 20 | 0 | 10 | | 0 | 10 | 50,00% |
| **MESTNI PLINODOVI DISTRIBUCIJA PLINA DOO (*)**<br>Sede Legale Via Kolodvorska 2 - Koper -Capodistria<br>Capitale Sociale €uro 15.952.479,39 | 2015 | 19.920 | 1.089 | 2.967 | | 0 | 2.967 | 49,88% |
| **PLASTIC TO FUEL S.R.L.**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale €uro 10.000,00 | 2016 | 4 | -6 | 5 | | -5 | 0 | 50,00% |
| **Totale partecipazioni collegate e JV** | | | | **2.993** | | **-5** | **2.988** | |

***NOTE***

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

Mestni Plinovodi (49,88%). In tale contesto, in sede di formazione del bilancio 2013, la partecipazione è stata riclassificata come attività finanziaria destinata alla vendita, mantenendone la valutazione al costo d'acquisto. Nelle attività non correnti destinate alla dismissione il valore pari a €/000 3.376 è formato oltre che al valore della partecipazione pari a €/000 2.967 da crediti per distribuzione dividendi esercizio 2015 per €/000 399 e altri credit per €/000 10.

**Altre partecipazioni**

| DENOMINAZIONE | Anno P.N. | Patrimonio Netto €uro/000 | Utile (Perdita) Esercizio €uro/000 | Valore in Bilancio consolidato al 31.12.2015 €uro/000 | Note | Movimentazioni 2016 €uro/000 | Valore in Bilancio consolidato al 30.06.2016 €uro/000 | % partecipazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comodepur S.p.A.**<br>Sede Legale V.le Innocenzo XI n° 50 - Como<br>Capitale Sociale Euro 2.306.994<br>suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di €uro 6 | 2015 | 4.308 | 0 | 425 | | 0 | 425 | 9,81% |
| **Titoli vari** | nd | nd | nd | 4 | | 0 | 4 | |
| **Totale altre partecipazioni** | | | | **429** | | **0** | **429** | |

***NOTE***

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

## Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Soldani, Amministratore Delegato di Acsm-Agam S.p.A., e Marco Gandini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acsm-Agam S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, nel corso del primo semestre.

Si attesta, inoltre, che

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto al 30 giugno 2016:
a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Monza, 5 agosto 2016

Paolo Soldani
Amministratore Delegato

Marco Gandini
Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



**Acsm-Agam Spa**
Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356
Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267
www.acsm-agam.it - protocollo@pec.acsm-agam.it - Cap Soc. € 76.619.105,00 i.v.
Partita Iva 01978800132 Cod. - Fiscale e Registro Imprese (MB) 95012280137 - Iscriz. R.E.A. 1860144
Società certificata ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 e registrata EMAS n. IT 001598 (Termovalorizzatore)

KPMG

# Gruppo ACSM-AGAM

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

8 agosto 2016

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Domenico Fontana, 1
22100 COMO CO
Telefono +39 031 261866
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

# Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
ACSM-AGAM S.p.A.

## Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo ACSM-AGAM al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

## Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ACSM-AGAM al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

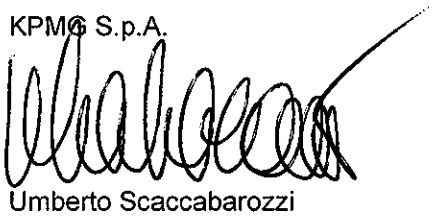
Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

## Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, in data 4 agosto 2015, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Como, 8 agosto 2016

KPMG S.p.A.



Umberto Scaccabarozzi
Socio